



BILANCIO SOCIALE 2022



BILANCIO SOCIALE 2022

ALLEGATO E ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 2023/26 DEL 28/04/2023

Il Consiglio di Amministrazione

Mariella Martini (Presidente)

Simone Caprari

Giulia Notari

Direttore

Nadia Manni

Ragione Sociale
ASP REGGIO EMILIA - Città delle Persone

Sede legale e amministrativa
Via Marani 9/1 Reggio Emilia
Tel 0522-571011; Fax 0522-571030;

E-mail: info@asp.re.it

Sito web
www.asp.re.it

Codice Fiscale/Partita IVA
01925120352

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Possiamo definire l'anno 2022, l'anno della ripartenza, su diversi fronti.

Nel 2022, per il terzo anno, l'Azienda ha affrontato l'emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid 19 e le complessità che questa ha portato alla gestione dei servizi, tuttavia le difficoltà nella gestione delle misure di protezione sono state attenuate grazie al buon esito delle campagne di vaccinazione, che hanno consentito la riduzione dei focolai di Covid 19 nelle strutture e, soprattutto, della gravità dei casi e l'onerosità delle misure restrittive conseguenti.

Nel corso dell'anno è stata somministrata la dose di richiamo del vaccino contro il Covid 19 sia agli anziani e disabili ospiti che agli operatori, per questi ultimi inoltre è rimasto in vigore il D.L. 44/2021 che ha sancito l'obbligo vaccinale per il personale sanitario e di interesse sanitario, individuando la vaccinazione come requisito essenziale per l'esercizio della professione e/o delle prestazioni lavorative.

Le misure di prevenzione e contrasto alla diffusione della pandemia sono state gestite secondo le indicazioni fornite dalla CTSS con il supporto dell'AUSL di Reggio Emilia, che ha proseguito la sua attività attraverso la task force.

Nonostante questi importanti provvedimenti, anche nel corso del 2022 si sono verificati diversi focolai presso le case residenza per anziani, anche se con manifestazioni cliniche di minore gravità rispetto a quanto avvenuto nel biennio precedente.

I nuclei di Casa Residenza Anziani oggetto di focolaio sono stati 16, le misure adottate hanno comportato disposizioni di chiusura per un totale di 593 giorni.

Si sono verificati dei focolai anche nei centri diurni per anziani, con conseguenti 5 disposizioni di chiusura. Si è inoltre disposta una chiusura per il Centro residenziale disabili ed una per il Centro semiresidenziale disabili.

La modifica delle norme nazionali e le conseguenti indicazioni della CTSS hanno reso possibile nel corso dell'anno la riapertura alle visite all'interno dei servizi; ASP Reggio Emilia città delle persone ha adottato questa decisione durante l'estate, in via sperimentale, in alcune case di residenza e, successivamente, da settembre in tutti i servizi. L'accesso è stato garantito seguendo la normativa nazionale, che ha previsto sia l'obbligo vaccinale sia l'uso di idonei DPI da parte dei visitatori.

La normativa si è ulteriormente alleggerita a fine anno, ed attualmente si può entrare nelle strutture per anziani con l'uso di mascherina.

Un'altra importante decisione adottata nel 2022 è stata la nomina del Direttore, che ha iniziato il servizio dal 1 luglio. Questo incarico ha permesso alla Azienda di riprendere un percorso di programmazione e progettazione ordinaria.

Nel 2021 e nel primo semestre 2022 la funzione di direzione è stata vicariata dalla Dirigente dell'Area Risorse, che ha altresì retto ad interim la direzione l'Unità di progetto Ricerca e sviluppo ed il Servizio sicurezza nonché, nell'ambito dell'Area Risorse, il Servizio Acquisti contratti e patrimonio, servizio per il quale le procedure di reclutamento attivate non avevano dato esito positivo.

Nell'Area Servizi alla persona, la Dirigente ha coperto ad interim per diversi mesi anche il ruolo di Responsabile del Servizio Minorenni Disabili e progetti di transizione verso l'autonomia; l'interim si è protratto fino all'01.11.2022, data in cui è entrata in servizio la nuova responsabile.

Ancora, nell'Area Servizi alla persona, l'incarico di Responsabile del Servizio Anziani è stato affidato ad interim alla Responsabile del Servizio Accreditamento Qualità e Controllo interno; nella medesima area nel maggio 2022, a seguito di una selezione interna, è stato individuato il nuovo Responsabile del Servizio Coordinamento attività infermieristiche e sanitarie, in sostituzione della precedente Responsabile, rientrata in AUSL.

Anche nel 2022 il tema del reclutamento delle figure professionali necessarie all'attività aziendale è stato centrale nell'attenzione del Consiglio, nelle interlocuzioni istituzionali condotte anche a livello Regionale, così come nell'attività della struttura e nel confronto con le Organizzazioni Sindacali.

La collaborazione con AUSL è stata essenziale anche per il sostegno all'attività medica ed infermieristica di ASP, che è stata supportata nel fronteggiare la carenza di risorse e le necessità di coordinamento delle attività sanitarie.

A fine 2021 è cessato l'incarico precedentemente assegnato per il ruolo di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), cui è affidato il ruolo di valutazione della Performance degli Enti Pubblici; nel corso del 2022 a seguito di una selezione pubblica è stato individuato il nuovo OIV, che si è insediato in ottobre ed ha avviato, di concerto con il CDA e la Direzione, un nuovo percorso volto a favorire lo sviluppo delle competenze e la valorizzazione del personale, introducendo un nuovo modello di misurazione e valutazione della performance aziendale.

Il nuovo modello intende promuovere la cultura del dialogo, dell'ascolto e della valorizzazione dei professionisti e degli operatori tutti, con l'obiettivo di incrementare il benessere lavorativo, ritenendolo il volano per la qualità dei servizi al cittadino.

Si tratta nei fatti di un sistema di valutazione che parte dalla individuazione di obiettivi significativi riguardo alle finalità attribuite all'ASP, resi noti e condivisi, ne esplicita criteri e modalità di valutazione, e ne affida la gestione all'intero sistema di responsabilità definito dalla struttura aziendale (ossia ciascun operatore è valutato dal suo diretto responsabile).

Nel 2022 è stato inoltre designato il nuovo Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), affidando tale ruolo individuando alla responsabile del servizio Affari Generali, dopo un confronto anche con l'Ordine degli Avvocati.

Per quanto riguarda i servizi affidati ad ASP, l'anno 2021 aveva visto una riduzione dei posti letto CRA contrattualizzati, attestando l'offerta a 482 posti per non autosufficienza.

Il nuovo contratto di servizio, che decorre dall'01.06.2022 e scadrà il 31.12.2024, prevede 482 posti letto più 29 per isolamento, successivamente ridotti a 5 posti letto nel corso dell'anno 2022; questo significa che i posti contrattualizzati salgono a 506, più 5 posti per ricoveri di sollievo.

I posti CRA autorizzati sono 586, permane tutt'oggi chiuso un nucleo di 18 posti a Villa Erica e si prevede di riaprirlo nel corso del 2023.

L'offerta di posti di semiresidenzialità per anziani, ossia nei Centri Diurni, è rimasta quella definita nel 2021 dal Contratto di Servizio stipulato tra AUSL -Distretto di Reggio Emilia ed ASP, in vigore fino al 31/12/2024, ed oggi è a pieno regime.

Per quanto attiene alla valorizzazione del patrimonio, sono stati predisposti diversi atti amministrativi volti a crearne le condizioni, in particolare con il Piano Programmatico approvato dal Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci.

Nell'ambito delle opportunità legate all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ASP ha messo a disposizione del Comune di Reggio Emilia alcuni immobili le cui caratteristiche sono state ritenute adeguate per la realizzazione dei progetti riferiti all'Avviso del Ministero del Lavoro, "INCLUSIONE E COESIONE: INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE".

A tal fine è stata stipulata una convenzione che ha individuato sia immobili del patrimonio indisponibile, già utilizzati per servizi agli anziani, che immobili del patrimonio disponibile, fra i quali anche locali di proprietà ASP in Via Mazzini ed in Via Kennedy, che negli anni precedenti erano stati previsti come potenziali nuove fonti di reddito mentre ora consentiranno di sviluppare progetti per la disabilità e per il contrasto alle fragilità.

Parimenti ASP ha convenuto anche sulla presentazione di progetti PNRR da parte dell'Istituzione delle Scuole e dei Nidi di infanzia per immobili di proprietà ASP e locati all'Istituzione: sono così risultati finanziati i progetti relativi agli asili Sole e Rivieri.

Nel 2022 è stato finanziato anche il progetto Lively Ageing, cui ASP aveva aderito unitamente ad AUSL, Comuni ed altre Asp della Regione e che, presentato al Ministero della Salute da UNIMORE in qualità di capofila, si è qualificato primo ex aequo a livello nazionale. Il progetto, dedicato alla popolazione anziana, consentirà di dotare gli Appartamenti Protetti di prodotti e servizi "intelligenti", basati sulle tecnologie ICT, potenziando il monitoraggio e la condivisione di servizi assistenziali, socio sanitari e di prima emergenza, nonché di servizi utili alla socializzazione.

Infine, ma non per ultimo, i rapporti istituzionali con i Soci di ASP ed in particolare con il socio di maggioranza, il Comune di Reggio Emilia, e con l'Azienda USL di Reggio Emilia, sono stati costanti e produttivi, con l'intento di qualificare ulteriormente l'offerta di servizi ai cittadini e di presidiare lo sviluppo, anche sotto il profilo economico gestionale, di ASP Reggio Emilia – Città delle Persone.

Mariella Martini
Presidente di ASP REGGIO EMILIA – Città delle Persone



INDICE

PRESENTAZIONE

CAPITOLO 1 IDENTITA'

- 1.1 - I valori aziendali
- 1.2 - Governance, mission e obiettivi strategici
- 1.3- Gli stakeholder
- 1.4 - La struttura organizzativa
- 1.5 - Relazioni, innovazioni e progetti istituzionali

CAPITOLO 2 PERSONE, SERVIZI, ATTIVITA'

2.1 - ANZIANI

- 2.1.1 - L'impatto del Covid nei servizi
- 2.1.2 - Strutture Comunitarie Residenziali
 - 2.1.2.1 - Case residenza anziani
 - 2.1.2.2 - La casa di riposo
 - 2.1.2.3 - Gli appartamenti protetti
- 2.1.3 - Centri e strutture semiresidenziali
- 2.1.3 - Azioni e processi qualificanti di natura assistenziale

2.2. DISABILI

- 2.2.1 - Strutture Comunitarie Residenziali
- 2.2.2 - Centri e strutture semiresidenziali

2.3 MINORENNI E FAMIGLIE

- 2.3.1 - Comunità educative e comunità familiare
- 2.3.2 - Struttura per l'accoglienza di minorenni stranieri non accompagnati
- 2.3.3 - Il centro educativo pomeridiano
- 2.3.4 - Il servizio familiare
- 2.3.5 - Il servizio socio-educativo residenziale 18+

2.4 WELFARE TERRITORIALE

- 2.4.1 - Servizi per un welfare di comunità
 - Accompagnamento alle famiglie
 - Portierato sociale
 - Servizio educativo territoriale
 - Progetto Co-housing

CAPITOLO 3

SITUAZIONE ECONOMIA FINANZIARIA

- 3.1 - Risorse economiche
- 3.2 - Risorse umane
- 3.3 - Altre risorse

NOTA METODOLOGICA

CAPITOLO 1

IDENTITA'

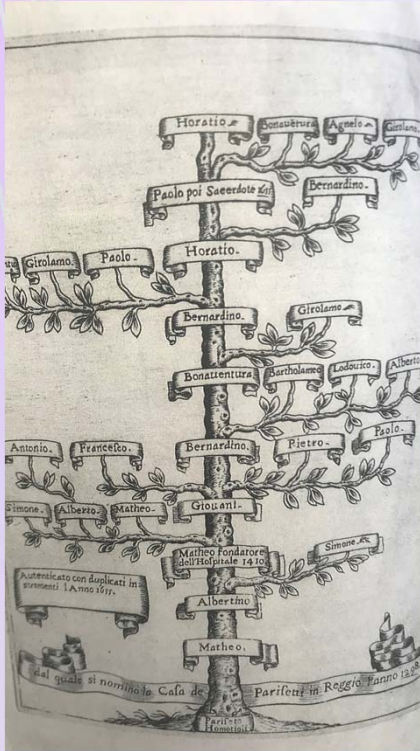


«C'è un attimo che passa continuamente per diventare passato, c'è un attimo che contiene il passato e quindi il futuro»

Tiziano Terzani

1.1 - I VALORI AZIENDALI

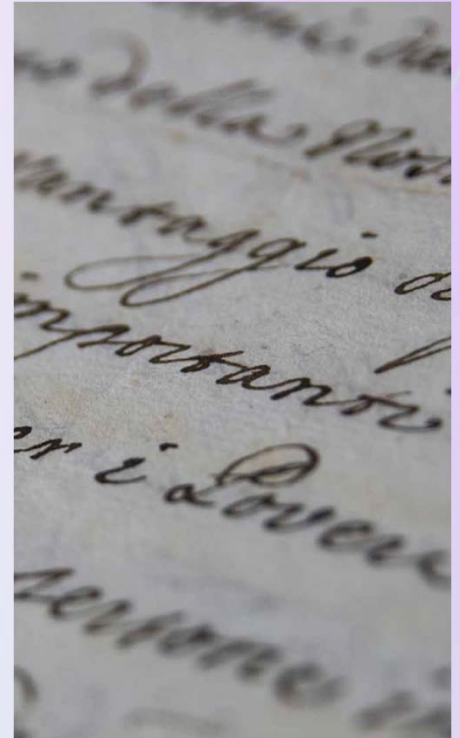
Secoli di accoglienza e solidarietà per costruire una “città delle persone”



Accoglienza, professionalità e rispetto sono i principi su cui ASP “REGGIO EMILIA - Città delle persone” dal momento della sua costituzione, ha inteso basare la propria azione perché i cittadini di Reggio Emilia possano trovare nei suoi servizi, a seconda delle diverse fasi e condizioni di vita, le risposte che cercano.

Ci prendiamo cura degli anziani, delle persone con disabilità, dei minorenni e delle famiglie più fragili del nostro Comune e del distretto, anche se accogliamo nei nostri servizi, soprattutto quelli per minorenni e disabili, anche persone provenienti da altri territori.

La nostra mission è dare risposte alle diverse fragilità che convivono nella società e ricercare e promuovere innovazione e cambiamento per rispondere a meglio alle mutate esigenze sociali.



I servizi di ASP sono rivolti agli anziani, alle persone diversamente abili, ai minorenni e alle loro famiglie, agli adulti, e garantiscono la continuità, l'imparzialità e l'innovazione del servizio stesso.



1.2 - GOVERNANCE, MISSION E OBIETTIVI STRATEGICI

La nostra Mission

La finalità di ASP è l'organizzazione ed erogazione di servizi sociali, socio-sanitari, socio-educativi ed educativi rivolti a persone minorenni, a persone adulte in difficoltà, a persone con disabilità, a persone anziane, ed in particolare a quelle in stato di non autosufficienza fisica e/o psichica. Tutti gli interventi sono realizzati avendo a riferimento non solo le persone indicate ma anche le loro famiglie e i rispettivi contesti di vita e le loro comunità

La nostra Vision

ASP intende promuovere un'offerta di servizi che garantiscano al singolo utente, un'assistenza personalizzata, attenta ai suoi bisogni e a quelli dei caregivers, attraverso il contributo di personale qualificato e attento al continuo miglioramento delle proprie prestazioni. Il nostro obiettivo è creare servizi di qualità e al contempo favorire uno sviluppo personale e professionale dei nostri dipendenti e soci.

La Governance

L'intera attività dell'ASP è progettata, organizzata e realizzata secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal Piano di Zona per la salute e il benessere sociale nel rispetto degli indirizzi definiti dall'Assemblea dei Soci, anche assicurando la partecipazione ai contesti di programmazione, progettazione e realizzazione previsti dal Piano stesso, così come indicati in accordi di programma e/o contratti di servizio.

L'ASP "REGGIO EMILIA - Città delle Persone" ispira ed orienta la propria attività al rispetto delle finalità e dei principi fissati nella Legge regionale n. 2 del 2003. In particolare garantisce:

- la tutela dei diritti inviolabili ed il rispetto della dignità della persona, con attenzione alle differenze di genere ed alle appartenenze etniche, culturali e religiose;
- la garanzia di riservatezza;
- l'appropriatezza, l'adeguatezza, la flessibilità, l'umanizzazione e la personalizzazione degli interventi, nel rispetto delle opzioni dei destinatari e delle loro famiglie;
- la promozione ed il sostegno dei legami familiari.



- L'Assemblea dei soci** è l'organo di indirizzo e vigilanza e controllo sull'attività dell'ASP, il Presidente è il Sindaco del Comune di Reggio Emilia. *(L'assemblea è costituita da Soci enti pubblici territoriali e da Soci privati. I Soci pubblici sono il Comune di Reggio Emilia con 969/1000 quote di rappresentanza e la Provincia di Reggio Emilia, con 25/1000 quote di rappresentanza, mentre i due Soci privati sono quelli già presenti nelle Assemblee dei Soci di "OSEA" con 3/1000 ciascuno: il Seniore dei discendenti del Conte Girolamo Ancini con 3 millesimi del totale delle quote di rappresentanza e il Seniore dei discendenti di Raimondo Franchetti, anch'esso con 3 millesimi, per un totale complessivo di 6 millesimi del totale delle quote).*
- Il Consiglio di Amministrazione**, composto da tre membri nominati dall'Assemblea dei Soci, è l'organo che dà attuazione agli indirizzi generali definiti dall'Assemblea dei soci, individuando le strategie e gli obiettivi della gestione.
- L'Organo di Revisione Contabile**, composto da tre membri, esercita il controllo sulla regolarità contabile e vigila sulla correttezza della gestione economico finanziaria dell'ASP.

AMBITI DI INTERVENTO



Nel corso dell'anno 2022 ASP ha gestito, a favore del Comune di Reggio Emilia e dei cittadini del distretto, i servizi di seguito elencati, differenziati per tipologia di utenza.

TERZA ETA'

7 Case Residenza per Anziani non autosufficienti (CRA) destinate ad accogliere anziani non autosufficienti quasi totalmente provenienti dal comune di Reggio Emilia. Gli ospiti possono essere ricoverati per un periodo temporaneo oppure stabilmente; possono accedere attraverso i servizi sociali, sulla base di un contratto di servizio tra l'azienda e il Comune, oppure facendone richiesta privatamente (i posti per questa tipologia di ospitalità sono molto ridotti). Il numero complessivo di posti letto stabilmente autorizzati a disposizione della cittadinanza è pari a 582. Nel 2022 sono stati contrattualizzati 520 posti in accoglienza definitiva, 5 posti in accoglienza temporanea.

n. 1 Casa di Riposo, destinata all'accoglienza di anziani autosufficienti, o parzialmente autosufficienti, per un numero complessivo di 91 posti autorizzati e non convenzionati;

n. 19 Alloggi Protetti (per un totale di 28 posti letto), destinati all'accoglienza di anziani con lievi problematiche di autonomia personale, cui viene offerto un contesto tutelato e la possibilità di attivare servizi a richiesta in caso di necessità, collocati all'interno e/o in adiacenza a 2 case residenza aziendali: "I Girasoli" e "Villa Le Mimose";

n. 5 Centri diurni, per un totale di 102 posti convenzionati con risorse da Fondo Regionale per la Non autosufficienza (FRNA).

n. 1 Servizio di Portierato Sociale, garantito all'interno di una palazzina di n. 21 appartamenti in zona Villa Ospizio, sulla base di un affidamento del Comune di Reggio Emilia e ACER;

Servizio di tutoring domiciliare ed ospedaliero: informazione, consulenza e affiancamento alle famiglie che accudiscono al domicilio i propri anziani e attivazione diretta del servizio di assistenza domiciliare per anziani in dimissione dall'ospedale per i quali non sia stato possibile effettuare una valutazione assistenziale presso il domicilio;

DISABILITA'

Si tratta di servizi residenziali e semiresidenziali a diverso grado d'intensità educativa e assistenziale, rivolti ad adulti e a minorenni con problematiche di disabilità, soluzioni abitative emancipate a diversi livelli di autonomia con sperimentazioni di micro welfare leggere e flessibili, basate sulle abilità relazionali e di cura dei singoli e sul senso di appartenenza alla comunità cittadina come risorse per la promozione del benessere individuale.

Centro socio-riabilitativo residenziale per disabili adulti "La Cava": destinato a persone con grave disabilità fisica, intellettiva o plurima, con diverso grado di non autosufficienza fisica o relazionale, prive del sostegno di familiari, o per i quali non sia possibile la permanenza nella propria abitazione. Il Centro ha una capacità di accoglienza residenziale per un massimo 18 persone di età compresa tra i 18 e i 65 anni;

Centro socio riabilitativo semiresidenziale "La Cava": ubicato in adiacenza al centro residenziale, offre un servizio socio-sanitario diurno, destinato a un massimo di 16 persone tra i 18 e i 65 anni con grave disabilità fisica, intellettiva o plurima e con diverso grado di non autosufficienza fisica o relazionale;

Progetto di residenzialità emancipata presso alloggi di Via Rossena e Largo Biagi: finalizzato a promuovere una progressiva autonomia di persone disabili con disabilità medio-lieve, per mantenere e potenziare le abilità residue delle persone e contrastare cronicizzazioni o regressioni;

Centro multiservizi per minorenni disabili "Carlo e Lorenzo Vasconi": rivolto a minorenni portatori di gravi disabilità (in età compresa tra i 6 e i 18 anni, di norma, frequentanti la scuola) si rivolge complessivamente a 18 famiglie e comprende una struttura per l'accoglienza semiresidenziale, riservata alla compresenza massima di sei ospiti;

Attività di Assistenza in favore di utenti dimessi dall'ex Ospedale Psichiatrico San Lazzaro e in carico al Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche convenzione con Ausl.



EDUCATIVO

n. 3 Comunità educative residenziali, per un totale massimo di n. 24 posti (estendibili in caso di presenza di fratelli o sorelle);

n. 1 Comunità per l'accoglienza di Minori stranieri non accompagnati (O.A.S.I.) finalizzata a offrire ospitalità temporanea a persone minorenni straniere giunte sul territorio italiano senza accompagnamento di famigliari o adulti esercenti la responsabilità genitoriale per un max. di 7 utenti contemporanei;

n. 1 Struttura di Accoglienza straordinaria Orizzonti

un progetto di accoglienza emancipante finalizzata a offrire ospitalità temporanea in semi-autonomia a persone minorenni straniere giunte sul territorio italiano senza accompagnamento di famigliari o adulti esercenti la responsabilità genitoriale. L'appartamento di semi autonomia può accogliere fino a 5 ragazzi MSNA dai 16 ai 18 anni, con priorità all'accoglienza dei minori in carico al Servizio sociale di Reggio Emilia, con progetti quadro già definiti dai servizi invianti.

n. 2 Servizi semiresidenziali:

Centro educativo pomeridiano "Iqbal Masih": servizio educativo diurno con il compito di sostenere ragazze e ragazzi e loro famiglie in difficoltà, come luogo d'incontro e partecipazione in ambiente protetto e responsabilizzante a forte valenza educativa e relazionale;

Servizio familiare "Il Portico": caratterizzato da un intervento diurno intensivo, con la finalità di evitare l'allontanamento dei minorenni dalla famiglia;

Servizio di educativa territoriale: servizio educativo garantito dall'Azienda a integrazione e supporto di situazioni di fragilità presso i Poli Sociali Territoriali del Comune di Reggio Emilia e presso l'Unione dei Comuni delle Colline Matildiche per situazioni di fragilità;

Progetto "CO-HOUSING": accoglienza presso un immobile di proprietà aziendale e supporto educativo, in collaborazione anche con soggetti del privato sociale e volontari, di nuclei familiari con disagio abitativo al fine di costruire nuovi percorsi di reinserimento sociale, economico e lavorativo;

Progetto ministeriale "Care Leavers": avviato nel 2020 e rivolto a coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria; le schede progettuali relative al contratto di servizio prevedono che ASP partecipi al progetto mediante l'individuazione dei tutor per l'autonomia.



LE LINEE STRATEGICHE PER L'ANNO 2022

Nell'ambito del piano programmatico 2022-2024 il Consiglio di Amministrazione ha indicato le linee strategiche di intervento.

Sulla base di tali linee, è stato successivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione il **Piano performance** annuale i cui obiettivi sono stati ripresi nel documento di budget annuale, allegato al Bilancio economico preventivo annuale, che per il 2022 si è definita come prioritaria l'identità aziendale, la valorizzazione del personale e l'equilibrio economico.

1 - ASP REGGIO EMILIA, CITTA' DELLE PERSONE: UN'AZIENDA SOLA, UN PATRIMONIO CULTURALE

L'evoluzione dell'ASP è figlia della sua storia.

I suoi lavoratori, ma anche i principali stakeholder chiedono una maggiore definizione di identità. ASP Reggio Emilia si prende cura di persone, donne, uomini, anziani, bambini e disabili che vivono i servizi e che, con i lavoratori, costruiscono relazioni ed opportunità.

ASP Reggio Emilia è cura. Cura delle persone, delle loro famiglie. È attenzione ai diritti. E' attenzione ai doveri di cura.

2 - ASP REGGIO EMILIA, CITTA' DELLE PERSONE: IL SUO PERSONALE

Il personale è la chiave di volta di una azienda, tanto più di una azienda di servizi alla persona. Il rapporto con il personale necessita di una attenzione molto particolare e specifica, di cura, di ascolto, di accoglienza. Il Consiglio di Amministrazione intende quindi adottare un "modus operandi" che delinea

questo tipo di identità, di pensiero. Alcuni degli assi strategici:

- Sicurezza
- Digitalizzazione
- Lavoro agile
- Mobilità interna
- Supervisione
- Formazione

3 - ASP REGGIO EMILIA, CITTA' DELLE PERSONE: L'EQUILIBRIO ECONOMICO DELLA GESTIONE

Il raggiungimento dell'equilibrio di Bilancio resta, anche per il futuro l'obiettivo prioritario. ASP pertanto, nel perseguire come obiettivo il pareggio di bilancio, intende valorizzare anche il proprio compito e il proprio ruolo all'interno della rete istituzionale di riferimento. Le azioni principali previste:

Monitoraggio contratto di servizio.

Aumentare i ricavi da patrimonio

Il contenimento e la riduzione degli oneri per accantonamenti, maggiori efficienze gestionali.

La realizzazione del piano degli investimenti e di ulteriori alienazioni.



1.3 - GLI STAKEHOLDER



Nel quadro programmatico del Comune di Reggio Emilia nei servizi sociali ASP si pone quale soggetto pubblico deputato alla gestione dei servizi per anziani, disabili e minorenni fragili del territorio reggiano in raccordo con gli altri enti competenti: AUSL, Autorità giudiziaria, Ministero, Regione in relazioni con soggetti sia istituzionali che del privato sociale e del volontariato che costituiscono i principali stakeholder aziendali.

ASP lavora costantemente con il Comune per rileggere il sistema dei servizi ed interventi a fronte dei bisogni emergenti e per rimodulare l'offerta dei servizi, anche attraverso tavoli di lavoro tematici.

La programmazione e l'azione di ASP REGGIO EMILIA si sviluppano all'interno del quadro generale dalle scelte strategiche operate dal Comune di Reggio Emilia in materia sociale e sanitaria formalizzate nel **Piano di Zona del distretto Città di Reggio Emilia** seguendo a sua volta il sentiero tracciato dagli **obiettivi strategici comuni individuati dalla Regione**.

I Piani di zona distrettuali per la salute e per il benessere sociale, essendo strumento della programmazione integrata, individuano gli obiettivi generali e settoriali per la pianificazione locale in un'ottica di integrazione degli interventi nelle diverse aree: sociale, sociosanitaria, compresa l'area della non autosufficienza e sanitaria relativa ai servizi territoriali.

Il Piano di Zona del Distretto di Reggio Emilia, riconosce l'ambito territoriale sul quale orientare la lettura dei bisogni e la programmazione degli interventi e l'implementazione di nuovi strumenti e servizi sempre più vicini ai cittadini.

Una capacità che connota ASP è quella di coltivare relazioni, anche durature nel tempo, con diversi **stakeholders**, ovvero i soggetti, interni ed esterni, che sono portatori di interessi e aspettative nei confronti delle attività di ASP.

I principali interlocutori sono:



Stakeholder INTERNI:

Assemblea dei soci: costituita da Comune di Reggio Emilia, Provincia di Reggio Emilia e rappresentanti dei soci privati. Gli enti locali Soci di ASP risultano contemporaneamente *stakeholder* (portatori di interessi) e *shareholder* (soci azionisti);

Risorse umane: l'Azienda, individua nel proprio personale la principale risorsa per la realizzazione dei servizi rivolti agli utenti.

Rappresentanze: l'Azienda riconosce il ruolo positivo della Rappresentanza sindacale organizzata dei lavoratori (RSU) con la quale, d'intesa con le Organizzazioni sindacali di categoria, si sviluppano confronti e ricerca di intese.



Stakeholder ESTERNI:

Utenti, ospiti, loro famigliari, reti sociali, Comitato Parenti: le relazioni sono sia di carattere individuale, sia di carattere collettivo. ASP favorisce e promuove la costituzione di forme di rappresentanza elettiva dei famigliari e ne riconosce il ruolo di controllo e interlocuzione.

Comune di Reggio Emilia e sue articolazioni: il rapporto con il Comune di Reggio Emilia è continuo sia a livello istituzionale, che a livello tecnico.

Azienda Farmacie Comunali Riunite (FCR): sulla base del ruolo affidatole dal Comune di Reggio Emilia, l'Azienda FCR svolge la funzione di sub committente nei confronti di ASP per una pluralità di servizi (centri diurni anziani, comunità educative per minorenni, servizi residenziali e semiresidenziali per disabili, servizi pomeridiani per minorenni).

Azienda USL: esercita la committenza sanitaria dei servizi socio sanitari accreditati rivolti ad anziani non autosufficienti e a disabili, per i quali assicura le prestazioni mediche o le relative risorse economiche. In capo ad AUSL è la gestione del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza e lo svolgimento di funzioni ispettive o di vigilanza sul funzionamento delle strutture e dei servizi autorizzati;

Altre istituzioni: sono attivi rapporti di collaborazione con l'Università per tirocini formativi di figure professionali, con scuole cittadine di diverso ordine e grado e con enti di formazione professionale sia per la realizzazione di attività ludico-atelieristiche e di socializzazione intergenerazionale all'interno dei servizi aziendali (AIMA), sia per la professionalizzazione degli studenti e la diffusione della conoscenza dell'Azienda attraverso stage, tirocini, alternanze scuola-lavoro (La Cremeria, Enaip).

Organizzazioni sindacali: ASP intrattiene sistematici rapporti sia con le organizzazioni sindacali di categoria che le RSU, per quanto attiene la rappresentanza degli interessi dei lavoratori.

Associazioni, no profit e singoli volontari: sono diversi i soggetti che collaborano con ASP, garantendo direttamente alcune attività e interventi attraverso specifiche convenzioni e supportando l'azione del personale aziendale per migliorare e potenziare i servizi resi.

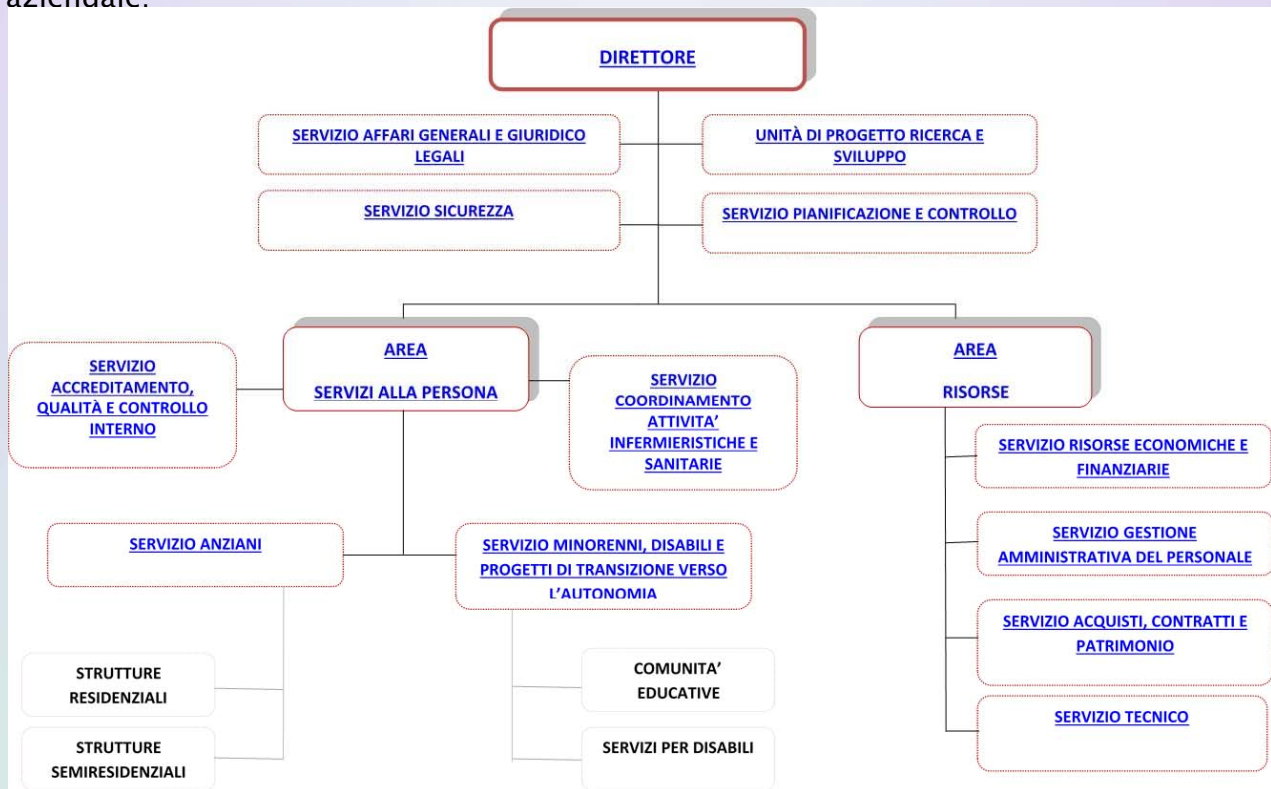
Fornitori, inquilini e affittuari: le relazioni sono governate dalle procedure amministrative dell'Azienda;

Donatori: si tratta di singoli cittadini, spesso famigliari di ex utenti dei servizi aziendali, o associazioni che desiderano concorrere direttamente all'attività dell'Azienda offrendo denaro o beni, finalizzati a migliorare la qualità dei servizi erogati e la qualità di vita degli utenti.

1.4 - LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il capitale umano è la principale risorsa di ASP. Porre attenzione al suo benessere si traduce in servizi di maggiore e migliore qualità.

La struttura organizzativa di ASP "REGGIO EMILIA - Città delle Persone" è così articolata, nel rispetto dell'art. 12 del Regolamento di Organizzazione aziendale:



Il valore principale di ASP è rappresentato dalle persone, che con la loro presenza, professionalità, competenza, disponibilità permettono di rispondere alle richieste provenienti dal territorio.

Le risorse umane, grazie all'impegno e all'esperienza influenzano la qualità dei servizi in termini di realizzazione.

1.5 - RELAZIONI, INNOVAZIONI E PROGETTI ISTITUZIONALI

IL COMITATO PARENTI DI ASP

ASP promuove la costituzione di un organismo di partecipazione e di rappresentanza degli interessi degli utenti con compiti consultivi, di controllo della qualità, di sviluppo della solidarietà sociale e del volontariato vocale. Si ritiene siano sempre fondamentali i momenti di incontro tra chi ha la responsabilità di gestione delle cure e chi è interessato al benessere dei propri cari.

Con l'obiettivo di accogliere suggerimenti per perseguire un continuo miglioramento delle cure offerte e delle condizioni di benessere delle persone che nelle strutture di ASP trascorrono un tempo importante della loro vita. Dal 2021 si è ricomposta l'assemblea dei referenti dei rappresentati di struttura dei parenti di ASP REGGIO EMILIA che hanno definito il nuovo consiglio di rappresentanza del Comitato Parenti.

CASE RESIDENZA ANZIANI - NELL'ESTATE 2022 RIAPERTURA DELLE VISITE AI FAMILIARI

Dopo una prima positiva sperimentazione iniziata il 3 agosto nelle case residenza I Girasoli e Villa Le Magnolie si è estesa dal 1° settembre la possibilità di visita dei parenti a tutte le strutture. Gli incontri, iniziati all'aperto o negli spazi individuati nel rispetto delle norme sul distanziamento con un numero di postazioni prefissato, sono proseguiti nei mesi a seguire per tornare gradualmente ad una "dimensione" di normalità sul fronte della relazione con i propri cari.



NATO IL TAVOLO INTER-ISTITUZIONALE REGGIO EMILIA CITTÀ SENZA BARRIERE

Firmato un protocollo d'intesa: obiettivo costruire un modo di progettare che metta al centro l'autonomia delle persone

Venerdì 15 aprile è stato presentato, presso la Sala del Tricolore del Comune di Reggio Emilia, il Tavolo Interistituzionale Reggio Emilia Città Senza Barriere, che nasce per dare futuro e continuità alle azioni per i diritti delle persone con disabilità. A sottoscrivere il protocollo con il Comune sono stati, oltre ad ASP REGGIO EMILIA, con la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 14/2022, oltre 50 soggetti tra enti, istituzioni, associazioni e realtà locali, con gli obiettivi di

- approfondire le politiche che hanno un impatto sulla qualità della vita delle persone con disabilità;
- coordinare l'integrazione con le altre politiche (educazione, ambiente, mobilità, cultura);
- costruire nuovi modi di progettare per e con la disabilità;
- attivare interventi sulla città per renderla ancor più inclusiva



TRENTESIMO ANNIVERSARIO DELLA CASA RESIDENZA ANZIANI I GIRASOLI

Sabato 24 settembre 2022 si sono celebrati i 30 anni dall'apertura della casa residenza di Pieve che dopo gli anni di restrizione sanitaria ha riaperto il quartiere in una grande festa.

Ad aprire la giornata di celebrazioni l'Assessore a Bilancio e Welfare del Comune di Reggio Emilia Daniele Marchi e il Direttore di ASP Nadia Manni. I Girasoli sono una casa grande nel quartiere di Pieve Modolena ed ampia infatti è stata la partecipazione delle associazioni del territorio come le "Galline Volanti", il centro sociale "La Miradola", l'associazione genitori scuola dell'infanzia "Agorà" e il centro di coordinamento provinciale "Ancescao". Bancarelle del riuso, mostre fotografiche, musica, spettacoli, laboratori di cucina e racconti e letture per bambini e ragazzi nel grande parco hanno intrattenuto i partecipanti fino al taglio della torta. Una splendida giornata di festa nel cortile della casa residenza aperta alla città.



IL BARONE ALBERTO FRANCHETTI IN VISITA ALLA SEDE DI ASP

Giovedì 19 maggio 2022 il Vice Presidente di ASP Simone Caprari ha accolto il barone Alberto Franchetti accompagnato dall'arch. Stefano Maccarini Foscolo per una visita alla sede dell'ASP. Il Barone Alberto Franchetti, seniore discendente di Raimondo Franchetti, è uno dei soci di ASP. Il Vice Presidente Caprari ha illustrato al barone Franchetti i servizi aziendali di cui si occupa oggi l'ASP, la dislocazione delle sedi sul territorio, la tipologia di utenza e le risorse coinvolte, sia umane che economiche. Sono stati condivisi i valori della centralità della persona e illustrata la filosofia che anima l'attività dell'ASP che è quella di lavorare sulle fragilità per dare risposte alle esigenze, soprattutto alle famiglie, per costruire una società dove sia normale la presenza di persone, ognuna con le sue difficoltà, le sue qualità, dove la propria diversità, qualunque essa sia, sia considerata una ricchezza.



IL SINDACO LUCA VECCHI HA PORTATO GLI AUGURI DI BUONE FESTE AGLI ANZIANI DI ASP

Mercoledì 21 dicembre 2022 come da tradizione, il Sindaco Luca Vecchi e l'Assessore al Bilancio e Welfare Daniele Marchi hanno fatto visita agli anziani di ASP presso la casa residenza per anziani Villa Erica per portare gli auguri di Buona Natale a tutti.

Ad accogliere il Sindaco la Presidente di ASP Mariella Martini, il Direttore Nadia Manni, la Dirigente Grazia Felicori, gli operatori e soprattutto dagli anziani che hanno atteso con ansia questo incontro che ha trasformato una mattinata come tutte le altre in un'occasione assolutamente speciale.



IL PROGETTO NIPOTI DI BABBO NATALE

L'associazione Amici dell'Omozzoli Parisetti ha reso possibile la partecipazione a questo progetto dell'associazione "Un sorriso in più" per gli anziani della casa di riposo Omozzoli Parisetti di ASP REGGIO EMILIA. Tutti possono realizzare il sogno di un anziano che vive in casa di riposo: un piccolo gesto che si trasforma sempre in qualcosa di magico.

Il meccanismo ormai è consolidato: la piattaforma raccoglie i desideri degli ospiti e offre la possibilità a chiunque di realizzarli. Le persone che realizzano i desideri degli anziani diventano nipoti di Babbo Natale: sul portale viene scelto il desiderio da esaudire, ricercato il regalo perfetto e viene accompagnato con un messaggio, un augurio. Il momento della consegna diventa magico per entrambi.



MUSICA SENZA BARRIERE - UN CALENDARIO DI CONCERTI NEI LUOGHI DELLA FRAGILITÀ

Il progetto "Musica senza barriere" ha portato concerti nei luoghi della fragilità, nell'idea che la musica è un diritto inalienabile, un conforto per tutti, affinché nessuno rimanga prigioniero della più insormontabile delle barriere - il silenzio. A portare la musica a chi non può varcare la soglia di un teatro o di un auditorium sono state diverse formazioni da camera della orchestra giovanile Luigi Cherubini, diretta dal maestro Riccardo Muti, strumentisti tutti sotto i trent'anni e provenienti da ogni regione italiana.

Dal 5 maggio al 2 agosto 2022, i musicisti e le musiciste della 'Cherubini' hanno tenuto concerti in alcune residenze sanitarie assistite, case residenze per persone anziane, centri di cooperazione, accoglienza e inclusione sociale, centri per persone con disabilità, case circondariali e strutture per la salute mentale passando per la casa residenza di ASP Villa Le Magnolie. Un progetto realizzato con Città Senza Barriere che ha offerto l'opportunità di raggiungere, attraverso la musica, le persone fragili all'interno dei luoghi da loro abitati, frequentati, vissuti.



BOTTEGA OSARE – UN CATALOGO NATALIZIO CON I MANUFATTI DEGLI OSPITI DEL CENTRO “LA CAVA” –Tante mani, diverse abilità, infinite visioni

Ogni Natale è diverso dagli altri, ma il piacere del dono rimane immutato, e anche nel dicembre del 2022 gli ospiti del Centro socio-riabilitativo “La Cava” di ASP, con il coordinamento degli atelieristi, hanno realizzato numerosi manufatti nelle attività di laboratorio del progetto Bottega artigiana Osare e per il periodo natalizio le loro creazioni sono state messe a disposizione in un piccolo catalogo per fare un regalo speciale e una donazione consapevole.



AVVIATO IL PROGETTO SPERIMENTALE BIKE TO WORK Se scegli la bici...meriti un premio

ASP REGGIO EMILIA nel 2022 ha aderito al progetto sperimentale Bike To Work del Comune di Reggio Emilia – cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna – che, in continuità con il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), ha l’obiettivo di favorire spostamenti attivi nei percorsi casa-lavoro e disincentivare il ricorso all’auto privata. I dipendenti di ASP, che fino al 31 ottobre 2022 usavano la bicicletta al posto dell’auto per andare al lavoro, hanno avuto diritto agli incentivi chilometrici previsti dal progetto.



BUONGIORNO OGGI TI LEGGO... MULTIPLO DI CAVRIAGO E ASP REGGIO EMILIA INSIEME PER CONTRASTARE LA SOLITUDINE DEGLI ANZIANI

Nel marzo 2022 è ripreso il progetto rivolto agli ospiti delle 7 Case Residenza Anziani gestite dall'ASP un'iniziativa nata dalla collaborazione tra con il Multiplo Centro Cultura del Comune di Cavriago per proporre momenti di stimolazione cognitiva e svago agli ospiti delle strutture grazie a letture delle Amiche del Multiplo, trasmesse in diretta tramite videoconferenza: la lettura, i volti, voci narranti per alleviare l'isolamento degli ospiti grazie a lettrici volontarie. Le storie si sono unite, hanno creato connessioni inattese, si è imparato, ascoltato e accolto seppur in uno spazio virtuale con calore e sensibilità e si sono rafforzati i legami tra generazioni.



SGUARDI RIFLESSI

Un progetto della Fondazione Palazzo Magnani e ASP dedicato alle persone con Alzheimer e agli operatori che se ne prendono cura convinti che l'arte sia uno strumento in grado di generare benessere.

L'obiettivo è stato momenti di benessere attraverso l'esperienza della visita a mostre. Si offerto alle persone con Alzheimer la possibilità di esprimersi attraverso l'arte per sviluppare una dimensione emotiva, che resta più a lungo conservata nella mente, attivando momenti di incontro con l'opera d'arte e di condivisione tra anziano e operatore/caregiver fuori dalla quotidianità e con altri linguaggi.



600 ANNI DI UMANITÀ – INCONTRI IN BIBLIOTECA E VISITE A PALAZZO PARISETTI

Nel mese di novembre 2022 sono stati organizzati incontri e visite guidate per raccontare i Seicento anni di umanità dell’ospedale cittadino degli Omozzoli Pariseti. Un’iniziativa realizzata dall’Associazione Amici dell’Omozzoli Pariseti in collaborazione con ASP REGGIO EMILIA – Città delle Persone e la Biblioteca Panizzi del Comune di Reggio Emilia.



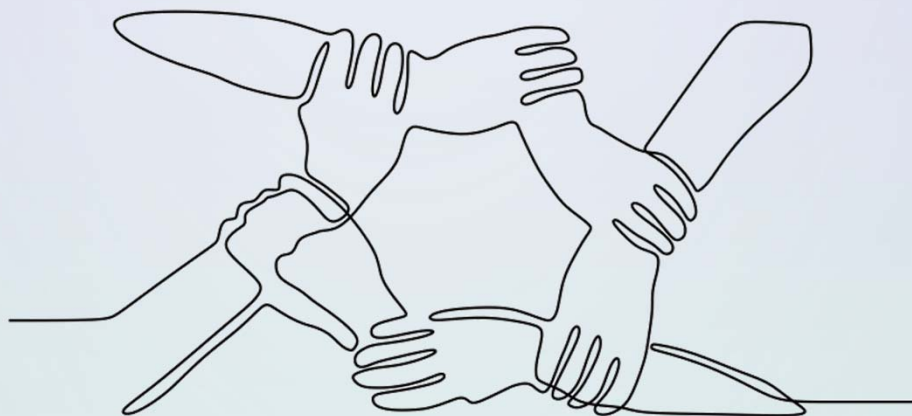
«ARTE E ACCOGLIENZA» IL VOLUME SUL RESTAURO E LA COLLEZIONE DELL’OMOZZOLI PARISETTI

Presentato a gennaio 2022 il volume "ARTE e ACCOGLIENZA, L' Hospitale per pellegrini Omozzoli Pariseti", dopo uno studio di preparazione dalla Associazione Amici Omozzoli Pariseti in collaborazione con ASP Reggio Emilia e con il patrocinio della Fondazione Manodori. Il volume documenta la storia di un palazzo e di una nobile famiglia, quella di un antico Ospitale, che ora continua la sua funzione come Casa di Riposo per anziani, i lavori di restauro realizzati da Asp, e la storia della sua vasta quadreria che tra Sei e Settecento, fu la collezione d’arte più importante della città.



CAPITOLO 2

PERSONE SERVIZI ATTIVITA'



*«Sappi che tutte le strade, anche le più sole
hanno un vento che le accompagna.»*

2.1 ANZIANI



I servizi per anziani offerti da ASP REGGIO EMILIA si differenziano, per tipologia di bisogno e di accoglienza in:

- Casa Residenza per Anziani (CRA), servizio residenziale per anziani non autosufficienti;
- Casa di Riposo, servizio residenziale per anziani autosufficienti o non autosufficienti di grado lieve;
- Centro diurno anziani (CD), servizio semiresidenziale per anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti;
- Appartamenti protetti, destinati a persone autosufficienti, ma con fragilità, cui offrire la possibilità di una vita autonoma in ambiente protetto;
- Servizi con e per il territorio e la comunità, rivolti ai cittadini anziani per supportarli nei loro contesti di vita (Welfare Territoriale).

Le strutture sono distribuite in modo articolato nei diversi quartieri cittadini secondo criteri tesi ad assicurare, per quanto possibile, la vicinanza con le famiglie e l'inclusione nella comunità di provenienza. Le modalità di accesso sono descritte nelle Carte dei servizi consultabili all'indirizzo www.asp.re.it.

Nel **2022** nelle strutture residenziali e semiresidenziali sono stati assistiti complessivamente **1038** anziani, di cui:

- n. **738** nelle Case Residenza
- n. **57** in Casa di Riposo
- n. **20** negli Appartamenti protetti
- n. **223** nei Centri Diurni

2.1.1 - L'IMPATTO DEL COVID-19 NEI SERVIZI

Anche per l'anno 2022 il Covid ha avuto un impatto organizzativo importante, in particolare con la prosecuzione della campagna vaccinale e l'applicazione di tutti gli standard di sicurezza derivati da normative nazionali e indicazioni della task force locale. Nonostante questi importanti provvedimenti

anche nel corso del 2022 si sono verificati diversi focolai presso le case residenza per anziani, anche se la gravità della patologia è stata più tenue del passato. I nuclei oggetto di focolaio sono stati 16 per un totale di 28 disposizioni di chiusura e un totale di 593 giorni di chiusura. Anche i centri diurni per anziani sono stati oggetto di 5 disposizioni di chiusura. Una chiusura per il centro residenziale disabili e una per il centro semiresidenziale disabili.

L'anno 2022 è stato anche l'anno della riapertura alle visite all'interno dei servizi, in particolare dall'estate in via sperimentale in alcune case residenza e successivamente da settembre in tutti i servizi. L'accesso è stato garantito seguendo la normativa nazionale, che ha previsto sia l'obbligo vaccinale sia l'uso di idonei DPI. La normativa si è alleggerita a fine anno e attualmente si entra presso le case residenza senza restrizioni di spazi e criteri di accesso, e solo con l'uso di filtrante facciale FFP.

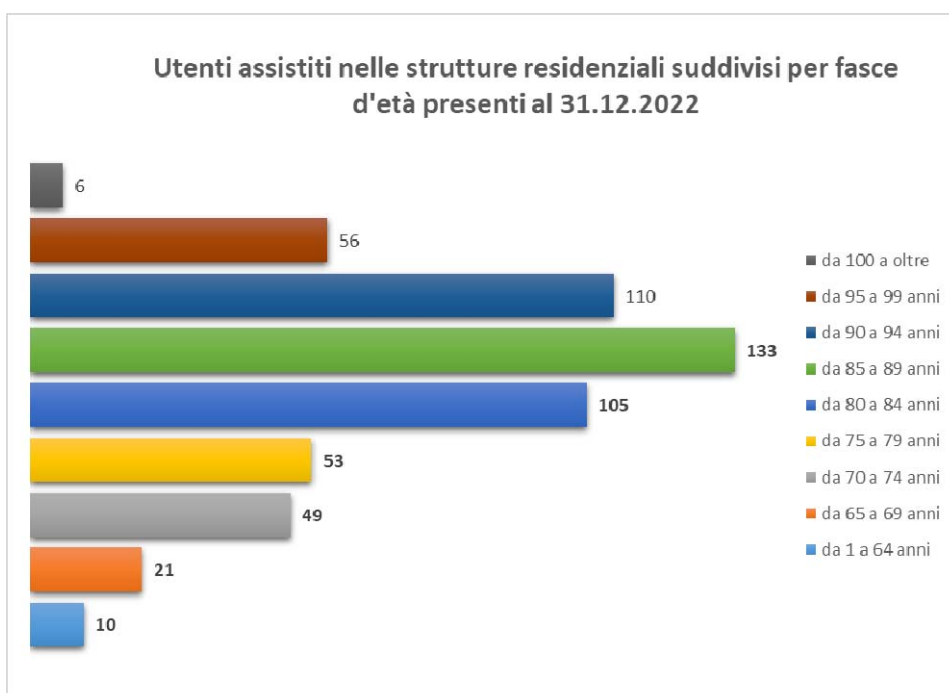
2.1.2 – STRUTTURE COMUNITARIE RESIDENZIALI

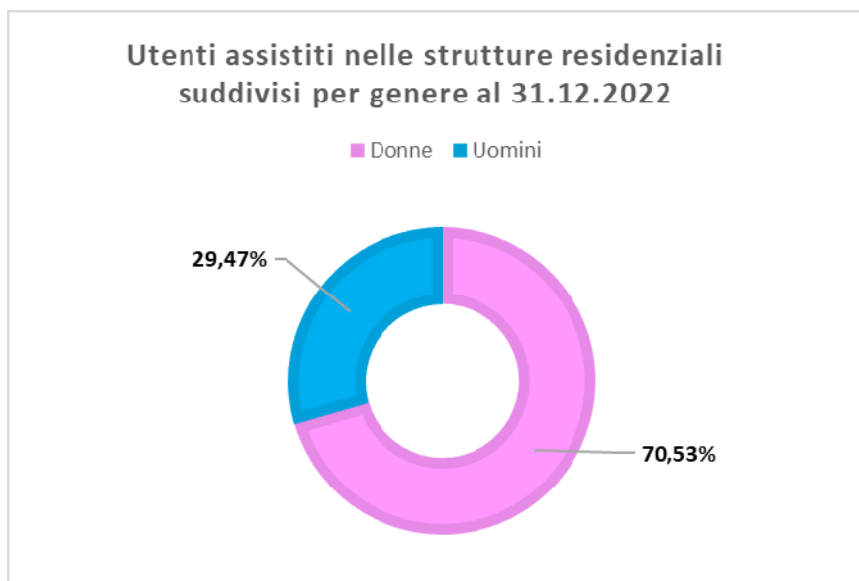
2.1.2.1 - LE CASE RESIDENZA ANZIANI

Le case residenza (CRA) offrono assistenza in luogo protetto ad anziani in condizione di non autosufficienza e/o con patologie croniche invalidanti, a causa delle quali non possono restare nella propria abitazione.

Le caratteristiche demografiche degli ospiti delle strutture residenziali confermano anche nel 2022 la prevalenza di persone con più di 80 anni; la presenza di queste ultime al 31/12/2022 è pari al 75,51% (contro il 75,45% del 31/12/2021); rispetto all'anno precedente la fascia di età più consistente si sposta in avanti di 5 anni diventando quella 85-89 (nel 2021 era la fascia 80-84 anni); le persone ultracentenarie passano da 5 del 2021 a 6 nel 2022.

Tra gli ospiti assistiti nel corso del 2022 l'ospite più giovane ha 56 anni, mentre la più anziana è una donna di 102 anni.





Anche nel 2022 si conferma la prevalenza delle donne sugli uomini, in particolare nella fascia denominata “quarta età”. La ripartizione della presenza tra uomini e donne rimane sostanzialmente invariata rispetto ai due anni precedenti:

- nel 2021 le donne erano il 72,06% e gli uomini il 27,94%
- nel 2020 le donne erano il 71,27% e gli uomini il 28,73%.

Utilizzo dei posti letto

Di seguito si illustra la distribuzione e l’utilizzo complessivo dei posti letto di Casa Residenza dell’ASP:

CASE RESIDENZA ANZIANI	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Posti letto autorizzati in via definitiva	582	582	582
Posti letto accreditati e contrattualizzati con FRNA per ricoveri definitivi	525 (gennaio-aprile) 520 (maggio-dicembre)	520 (gennaio-maggio) 482 (giugno-dicembre)	482 (gennaio-febbraio) 503 (marzo-aprile) 520 (giugno-dicembre)
Posti letto accreditati e contrattualizzati con FRNA per ricoveri temporanei	20 (maggio-dicembre)	20 (gennaio-maggio) 3 (giugno-dicembre)	5
Posti letto accreditati e contrattualizzati con FRNA per Nucleo Speciale Demenza	8	8 (gennaio-agosto)	0
Posti letto convenzionati con AUSL per ospiti ex Ospedali psichiatrici	8	7	5
Posti letto non contrattualizzati / privati	24	17	19
Posti letto da tenere liberi per isolamento	-	35	35 (gennaio-settembre) 14 (ottobre-dicembre)

CASE RESIDENZA ANZIANI: Giornate di presenza	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
su posti letto accreditati e contrattualizzati con FRNA	169.930	174.282	178.418
su posti letto accreditati e convenzionati con AUSL per ospiti ex Ospedali psichiatrici	2.865	2.045	1.808
su posti letto accreditati, privati non contrattualizzati con FRNA	6.860	3.483	4.053
TOTALE giornate di presenza	179.655	179.810	184.279

La necessità di mantenere posti letto vuoti per isolamenti e quarantene per i casi positivi ha inciso significativamente sul dato delle giornate di presenza in struttura. Il numero dei posti di isolamento nel corso del 2022 su indicazione della Az.USL si è ridotto a 5 a partire dal mese di luglio.

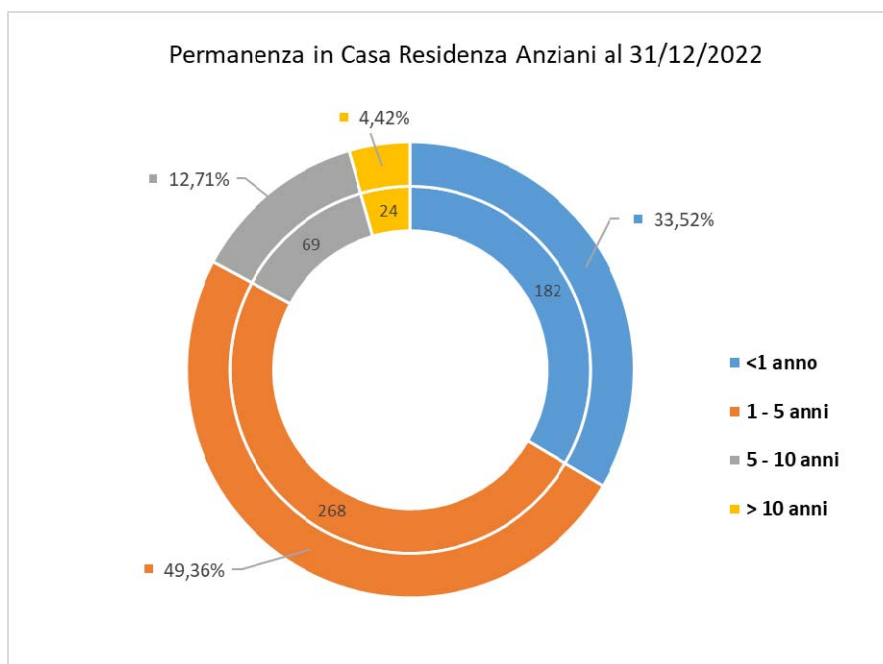
La percentuale di copertura dei posti letto è l'indicatore che misura l'efficiente utilizzo dei posti letto a disposizione. È calcolata come rapporto fra l'occupazione complessiva del posto letto (giornate di presenza effettiva in struttura + ricoveri ospedalieri o uscite temporanee autorizzate) e il numero dei posti letto autorizzati in via definitiva e in via temporanea.

Nell'ultimo triennio il dato presenta i seguenti valori:

CASE RESIDENZA ANZIANI	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Percentuale copertura posto letto	85,69%	86,02%	88,40%

Anzianità di presenza in struttura

La durata della permanenza in struttura degli ospiti ricoverati in Casa Residenza Anziani al 31/12/2022 è così articolata:



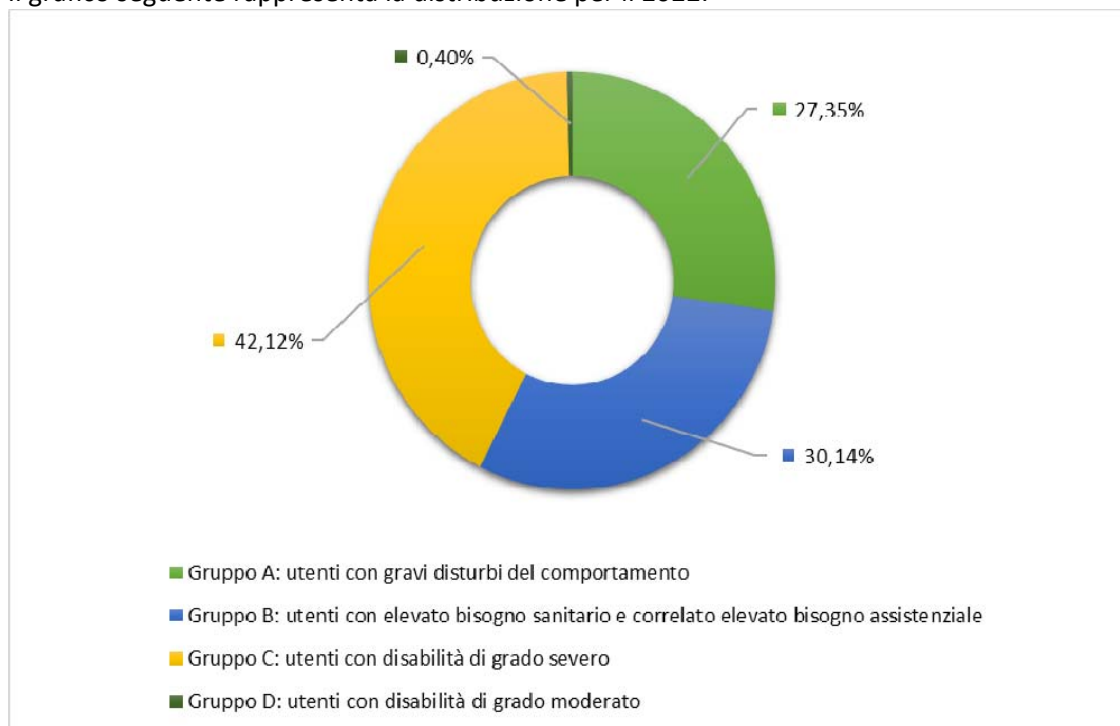
Le condizioni degli anziani

Le condizioni degli anziani in CRA sono rappresentate attraverso il “Case-mix”, un indicatore che classifica gli anziani in 4 classi in rapporto alla loro gravità; la normativa sull’accreditamento definisce il numero di operatori addetti all’assistenza (OSS) e il numero di infermieri da garantire sulla base della classe individuata dal Case-mix.

La classificazione degli anziani ospiti è la seguente:

CASE RESIDENZA ANZIANI	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Gruppo A: utenti con gravi disturbi del comportamento	27,5%	26,7%	27,35%
Gruppo B: utenti con elevato bisogno sanitario e correlato elevato bisogno assistenziale	36,0%	24,4%	30,14%
Gruppo C: utenti con disabilità di grado severo	36,4%	48,9%	42,12%
Gruppo D: utenti con disabilità di grado moderato	0%	0%	0,40%
	100%	100%	100%

Il grafico seguente rappresenta la distribuzione per il 2022:



Decessi

CASA RESIDENZA ANZIANI	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
N° decessi	249	160	165

Ricoveri ospedalieri

CASA RESIDENZA ANZIANI	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
N° giorni di ricovero ospedaliero	3.446	1.948	2.581

Indicatori di qualità assistenziale

Gli indicatori presi in esame per la valutazione della qualità assistenziale sono: autonomie degli arti superiori e inferiori, lesioni, cadute e scivolamenti, frequenza del bagno completo.

Monitoraggio delle Autonomie delle persone anziane

Per l'anno 2020 non ci sono dati disponibili su base annua, per questo motivo il 2022 è messo a raffronto con gli anni 2019 e 2021

Le autonomie risultano in miglioramento rispetto agli anni precedenti favorite anche dal superamento delle limitazioni imposte dal Covid. La percentuale di ospiti allettati si attesta al 1,8% del totale ospiti, anch'essa in diminuzione rispetto al passato.

Autonomie arti	Anno 2019 %	Anno 2021 %	Anno 2022 %
autonomia nella deambulazione (con e senza ausili)	22,5	24,1	27,50
autonomia nell'alimentazione	62,85	63,6	64,87

Lesioni da decubito

Le lesioni da decubito sono monitorate a partire dal 2° stadio, differenziando quelle insorte all'interno della struttura da quelle insorte altrove.

Numero Lesioni da decubito	Presenti 1/1	Insorte in struttura	Non insorte in struttura	TOTALE	Lesioni escluse *	Guarite in struttura **
Lesioni decubito 2020	67	285	69	421	141	237
%	15,9	67,7	16,4	100		84,64
Lesioni decubito 2021	57	182	66	305	92	147
%	18,7	59,7	21,6	100		69,0
Lesioni decubito 2022	32	93	79	204	70	81
%	15,7	45,6	38,7	100		60,5

- * *lesioni escluse = lesioni presenti su persone decedute o trasferite o dimesse sulle quali non è stato concluso il processo di trattamento*
- ** *Guarite in struttura = la percentuale è calcolata sulle lesioni per le quali è possibile procedere al trattamento (totale – lesione escluse)*

Il numero di lesioni in valore assoluto è sensibilmente diminuito rispetto agli anni precedenti, mentre la percentuale di guarigione si è ridotta.

Cadute e scivolamenti

Periodicamente viene effettuata dal fisioterapista la valutazione del rischio di caduta per ogni anziano e sono definiti gli interventi volti alla prevenzione.

La tabella sottostante conteggia gli accadimenti e non le persone (lo stesso anziano può essere caduto più volte). Si precisa che il conteggio delle cadute comprende anche gli scivolamenti a terra.

Cadute, scivolamenti anziani	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
n° cadute e scivolamenti	225	203	183

di cui con danno funzionale	39	31	36
% di cadute con danno funzionale	17,3	15,3	19,7

Il valore assoluto del numero di cadute si abbassa rispetto all'anno precedente e ciò risulta maggiormente positivo verificando che anche la percentuale delle contenzioni diurne a sua volta si contrae rispetto al 2021. L'incidenza delle cadute che hanno causato un danno, ovvero con alterazione della funzionalità presente prima dell'evento risulta invece più elevata.

Frequenza del bagno

Il bagno completo, ovvero senza il conteggio delle spugnature (bagni a letto senza il lavaggio dei capelli), presenta lo stesso andamento dell'anno precedente.

Lo standard previsto dalla carta dei servizi è di un bagno al massimo ogni 10 giorni, il dato 2022 è, in media, ogni 9,7 giorni.

Numero medio di bagni effettuati pro-capite	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
N° medio di bagni effettuati pro-capite al mese	3,3	3,1	3,1

Piano Assistenziale Individualizzato (PAI)

Il Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) è un progetto formulato dall'equipe di lavoro per porsi obiettivi di miglioramento o di mantenimento sul singolo ospite, definendo gli interventi e i tempi di verifica. Viene formulato poco dopo l'ingresso e aggiornato al variare delle condizioni e dei bisogni dell'anziano e comunque al massimo semestralmente.

Il PAI è condiviso con il familiare che lo sottoscrive insieme ai componenti dell'equipe; la sottoscrizione formalizza la partecipazione del familiare al progetto di cura individuato dal servizio.

Rapporti con i parenti

ASP considera il familiare parte del progetto di cura dell'ospite e a tal fine opera affinché sia informato, consultato e coinvolto nella vita del proprio congiunto e nelle attività del nucleo residenziale in cui l'ospite è inserito.

Nel corso del 2022 diverse sono state le interlocuzioni con il Comitato Parenti. È stata attuato un percorso specifico finalizzato a individuare i nuovi referenti dei familiari per le case residenza che non lo avevano e la Presidente del Consiglio di Amministrazione ha svolto con il Presidente del Comitato Parenti, gli incontri in tutte le case residenza.

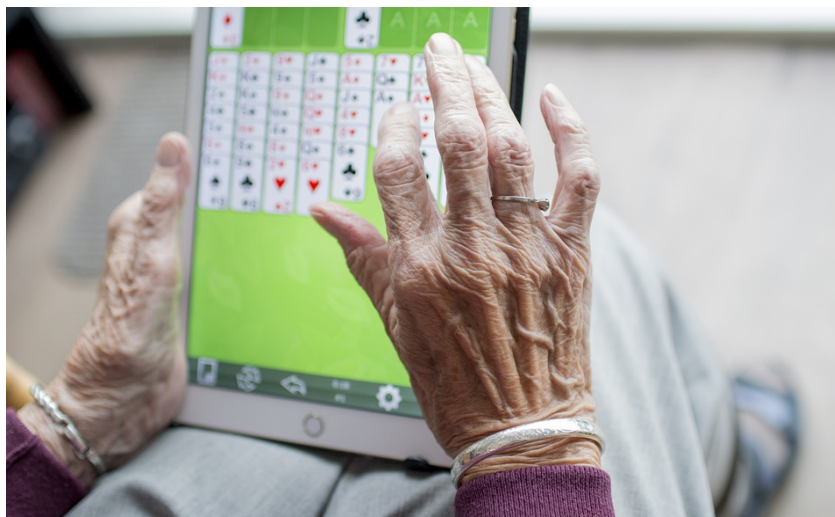
Durante l'anno inoltre l'Amministrazione comunale, rappresentata dall'Assessore dott. Daniele Marchi, con la Presidente e la Direzione hanno svolto diverse visite ai servizi di ASP, interloquendo con ospiti, familiari ed operatori, al fine di verificare direttamente l'andamento dei servizi stessi. Nel corso dei vari confronti sono emersi come temi sentinella da monitorare quello della gestione dei pasti, sia nei servizi anziani sia per minorenni, e quello dei trasporti.

2.1.2.2 – LA CASA DI RIPOSO

È una struttura a carattere residenziale che offre assistenza in luogo protetto ad anziani in condizione di autosufficienza con residue autonomie; persone con difficoltà a poter rimanere a domicilio, con

bisogni di monitoraggio e assistenza, ma privi delle caratteristiche per essere inseriti in Casa Residenza.

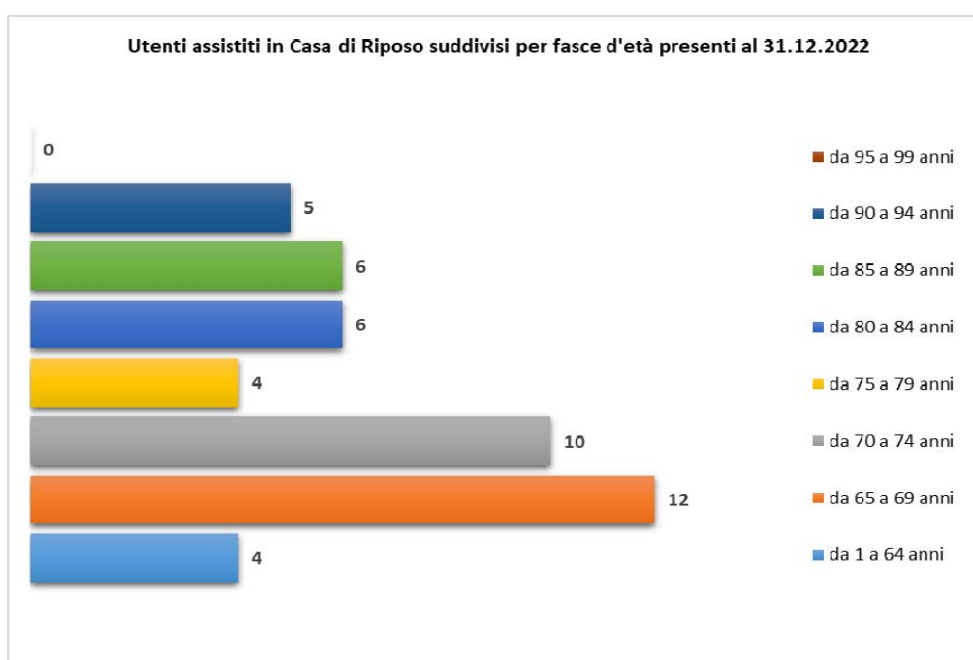
La Casa di Riposo è anche uno strumento di sostegno alla domiciliarità poiché offre l'opportunità di ricoveri temporanei di sollievo alle famiglie e costituisce un'ulteriore opportunità per cittadini che non trovano risposte in altri servizi della rete.



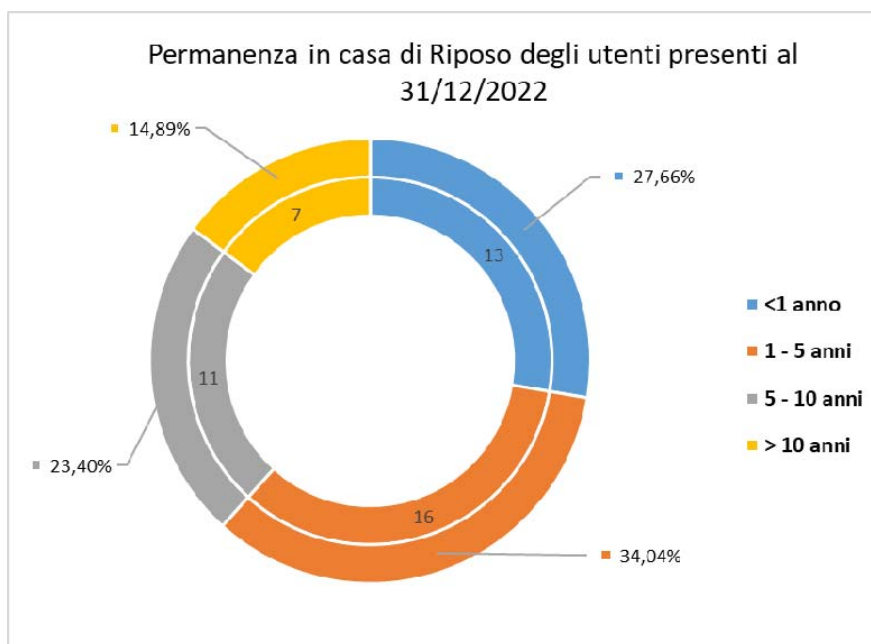
Di seguito sono indicati i posti autorizzati e i giorni di presenza degli utenti in casa di riposo.

CASA DI RIPOSO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Posti letto autorizzati	91	91	91
Giorni di effettiva presenza	19.079	16.135	15.772

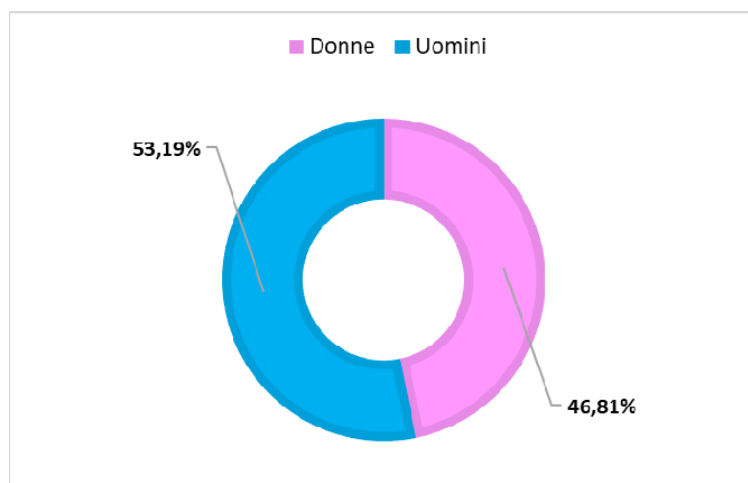
La distribuzione degli ospiti per fasce d'età conferma, come per lo scorso anno, un gruppo relativamente giovane con la fascia più popolata da 65 a 69 anni.



Degli ospiti presenti al 31.12.2022 n. 7 persone, pari al 14.89 %, sono in Casa di riposo da oltre 10 anni, come si evince dal grafico seguente:



A differenza del trend degli anni precedenti dello stesso servizio e di quello delle Case Residenza, negli ospiti presenti il 31/12/2022 nella Casa di Riposo si osserva una leggera predominanza della presenza maschile (53,19%) rispetto a quella femminile (46,81%). Il 31/12/2021 si registrava un dato più in linea con la tradizionale maggioranza di presenza femminile: le donne erano il 59,09% e gli uomini il 40,91%.



CASA DI RIPOSO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
N° giornate di dimissione temporanea	0	1	4

Ricoveri ospedalieri

CASA DI RIPOSO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
N° giorni di ricovero ospedaliero	419	85	239

Il dato risente di una lunga ospedalizzazione poi tramutatasi in un ingresso in altro setting assistenziale.

Condizioni degli anziani e livelli assistenziali

CASA DI RIPOSO	N. medio anziani con bagno assistito	N. medio anziani con igiene assistita	N. medio anziani con vigilanza igienica
Anno 2020	45	7	8
Anno 2021	43	7	9
Anno 2022	43	6	9

Nel 2022 le cadute censite sono state 52 di cui 50 senza danno per gli anziani. Non si sono registrate lesioni da decubito.

2.1.2.3 – GLI APPARTAMENTI PROTETTI

Gli appartamenti protetti sono pensati per favorire l'abitare in autonomia nella terza età, per persone con ridotte autonomie e/o in situazioni di "fragilità", che possono disporre di ambienti familiari e nello stesso tempo usufruire di un contesto protetto e organizzato come quello delle Casa residenza a cui sono annesse.

Gli appartamenti annessi alla CRA "Villa Le Mimose" sono 15 e 4 quelli annessi alla CRA "I Girasoli".

Il trend triennale di occupazione degli appartamenti è:

Numero di utenti ospitati	ANNO 2020	Anno 2021	Anno 2022
APPARTAMENTI PROTETTI "I GIRASOLI"	4	4	4
APPARTAMENTI PROTETTI "LE MIMOSE"	18	16	16
TOTALE	22	20	20

Considerato che ASP dispone di 19 appartamenti per un totale di 28 posti l'attuale situazione di utilizzo al 31/12/2022 è pari al 89,47% del numero degli appartamenti (uno liberatosi in maggio e l'altro in novembre) ma del 71,43% dei posti disponibili (invariato rispetto al 2021).

Gli Utenti

Degli utenti presenti al 31.12.2022 negli appartamenti protetti, gli uomini rappresentano il 75%, le donne il 25% confermando la tendenza già rilevata nell'anno 2020.

Utenti presenti al 31/12/2022	Numero di UTENTI	Di cui MASCHI	Di cui FEMMINE
APPARTAMENTI PROTETTI "I GIRASOLI"	4	4	0
APPARTAMENTI PROTETTI "LE MIMOSE"	16	11	5

2.1.3- CENTRI E STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI

Il Centro Diurno è una struttura assistenziale per anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti.

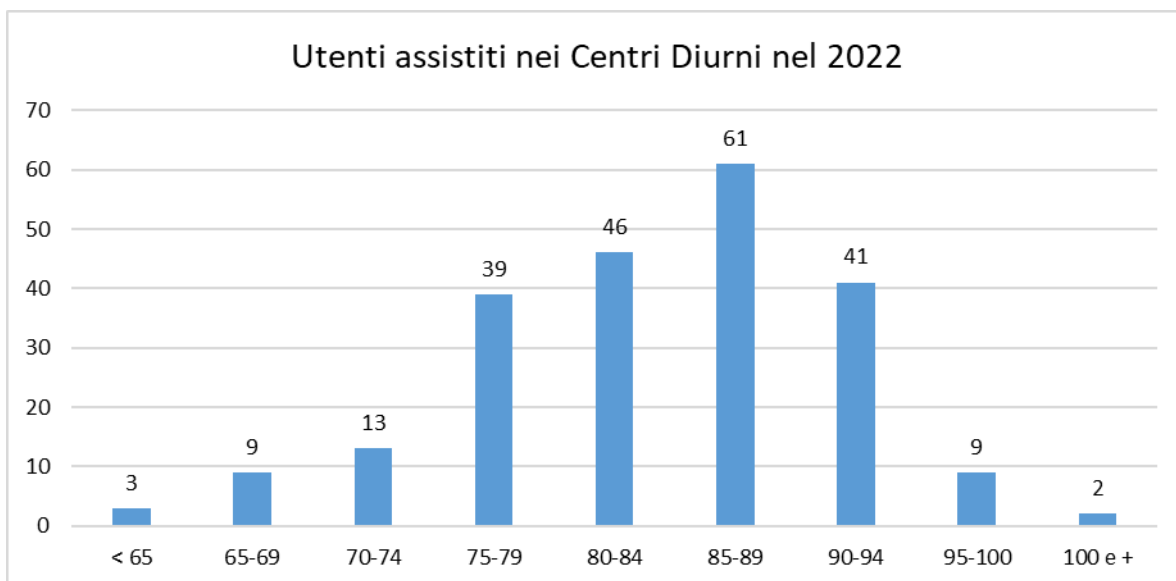
Nel corso del 2022, andando di pari passo con l'allentamento delle misure anti Covid19, i centri diurni hanno incrementato le presenze arrivando, a fine anno, ad una percentuale di copertura simile alla fase pre - pandemia.

Il tasso di copertura dei Centri Diurni anziani, calcolato sulle aperture teoriche dell'anno 2022 è stato pari al 67,71% contro il 48,35% del 2021.

Gli utenti assistiti nei centri diurni sono stati 223, di cui 13 utenti hanno avuto più accessi al servizio nel corso dell'anno.

Utenti assistiti nei Centri Diurni per anziani per fasce di età	2020	%	2021	%	2022	%
< 65	3	1,24	3	2,10	3	1,35
65-69	10	4,13	9	6,30	9	4,04
70-74	15	6,20	11	7,69	13	5,83
75-79	30	12,40	16	11,19	39	17,49
80-84	50	20,66	23	16,08	46	20,63
85-89	75	30,99	43	30,07	61	27,35
90-94	45	18,60	30	20,98	41	18,39
95-100	14	5,79	8	5,59	9	4,04
100 e +	0		0		2	0,90
Totale	242	100%	143	100%	223	100%

Le caratteristiche demografiche degli utenti dei Centri Diurni non si discostano molto da quelle delle strutture residenziali, con una netta prevalenza delle persone tra gli 85 e 89 anni.



Anche per quanto riguarda la differenza di genere si rileva un'analogia con la demografia delle case residenza: le donne sono in netta maggioranza, essendo il 66,82% del totale degli utenti.

Utenti assistiti nei Centri Diurni per anziani divisi per genere	2020	%	2021	%	2022	%
Donne	175	72,31	97	67,83	149	66,82
Uomini	67	27,69	46	32,17	74	33,18
Totale	242	100%	143	100%	223	100%



2.1.4 – AZIONI E PROCESSI QUALIFICANTI DI NATURA ASSISTENZIALE

Attività di animazione nelle strutture per anziani dell'ASP

L'anno 2022 ha visto anche la ripresa delle attività di animazione ancorché ancora fortemente limitate dal punto di vista del tempo dall'impegno del personale nell'organizzazione delle visite dei familiari e delle videochiamate e dal punto di vista delle relazioni dal divieto di ingresso nei servizi dei soggetti del territorio.

Le ore frontali offerte ai residenti di attività di animazione nel 2022 registrano un forte incremento sul 2021, allineandosi ai dati pre-pandemia, un terzo però delle ore complessive è dedicato alla gestione delle visite dei familiari.

Escludendo dal conteggio tale attività si registra che il 30% delle ore riguardano attività individuali o occupazionali, il 12,8% la realizzazione di progetti specifici o aziendali, il 10% attività di atelier, l'8% attività ludiche e la stessa percentuale per le attività di stimolazione cognitiva, di seguito le altre attività

Oltre ad alcune iniziative già citate nel paragrafo 1.5 quali il progetto per il secondo anno consecutivo con la Biblioteca Il Multiplo di Cavriago, consistente in letture on line, e la prosecuzione del progetto "Sguardi Riflessi" con la Fondazione Palazzo Magnani con la ripresa degli incontri in presenza presso le mostre organizzate dalla Fondazione, altri progetti trasversali sono stati portati avanti. Alcuni anziani interessati, distribuiti nelle diverse strutture aderiscono al progetto dell'associazione Un sorriso in più denominato "Nipoti di penna": scambio di lettere tra una nipote di penna e una residente che si scambiano, notizie, ricette consigli di vita quotidiana, con lo scopo di creare e mantenere un legame. Anziani da tutti i servizi residenziali hanno partecipato allo spettacolo teatrale offerto dall'Associazione La caramella buona, riprendendo una tradizione che va avanti da molti anni. In molte strutture si sono ripresi i contatti con le scuole che, pur non entrando nei servizi, sono state presenti nei cortili per scambi di auguri per le festività, sfilate di carnevale, canti, scambi di doni. Anche con alcune associazioni ci sono state delle relazioni: gli auguri di Natale realizzati da alcune scuole ma veicolati dall'associazione Telefono Azzurro; i volontari di paese che, in collaborazione con la scuola materna e il nostro personale, hanno progettato e realizzato gli addobbi natalizi con materiale di riciclo per Massenzatico e per la struttura, con la collaborazione anche del gruppo di donno locale per l'organizzazione dello scambio di doni.

In collaborazione con commercianti della zona, che hanno donato delle piantine, a Villa Erica si è ripreso un progetto di giardinaggio.

Nella CRA I Tulipani si è tenuto un concerto per archi nell'ambito del Ravenna Music Festival. In tale occasione è stato realizzato un video su un residente della struttura virtuoso della fisarmonica.

Sono riprese con maggior forza anche le attività quotidiane, dalla lettura, dalle attività di atelier, dalle feste per ricordare vari momenti dell'anno o giornate particolare (es. M'illumino di meno o l'anniversario di matrimonio di una coppia di Villa le Mimose).



Le scuole e l'università

ASP da sempre è disponibile ad accogliere tirocini provenienti da diverse realtà formative: dall'Università fino a corsi di qualifica organizzati da Enti di formazione professionale riconosciuti dalla Regione.

Oltre a un doveroso impegno verso il territorio, l'accoglienza dei tirocini è un importante veicolo di promozione verso i futuri professionisti.

Nel 2022 sono stati accolti nelle CRA 46 tirocinanti Operatori socio-sanitari e 2 tirocinanti RAA provenienti da 3 diversi Enti di Formazione (Cremeria, Enaip, Irecoop) e dall'Istituto Galvani Iodi.

2.2 DISABILI



Nel **2022** nelle strutture residenziali e semiresidenziali **sono state ospitate complessivamente 66 persone disabili di cui:**

- **17** presso il Centro Multi Servizi per minorenni disabili “Carlo e Lorenzo Vasconi”,
- **16** nel Centro socio riabilitativo residenziale per disabili adulti “La Cava”,
- **16** nel Centro socio riabilitativo semiresidenziale per disabili adulti “La Cava”,
- **17** negli appartamenti per l’autonomia.

2.2.1 - STRUTTURE COMUNITARIE RESIDENZIALI

Centro socio-riabilitativo residenziale per disabili adulti “La Cava”

Il Centro Socio Riabilitativo Residenziale “La Cava” è un servizio socio-sanitario accreditato, finanziato nell’ambito del Fondo regionale per la non autosufficienza (FRNA), destinato a persone con disabilità fisica, intellettiva o plurima, con diverso grado di autosufficienza fisica o relazionale, prive del sostegno familiare o per le quali non sia possibile la permanenza nella propria abitazione.

Il Centro ha tra le proprie finalità quelle di garantire percorsi educativi per il mantenimento e lo sviluppo dell’autonomia personale e sociale, interventi assistenziali per sostenere l’autosufficienza e favorire attività ricreative, occupazionali e di partecipazione alla vita sociale, in particolare nella comunità locale. In relazione ai bisogni dei singoli ospiti e in accordo con le AUSL territorialmente competenti, vengono inoltre garantiti assistenza medica, infermieristica e trattamenti riabilitativi.

Può accogliere fino a un massimo di 18 persone di entrambi i sessi di età compresa tra i 18 e i 65 anni.

La maggior parte degli ospiti ha un’età compresa tra i 22 e i 64 anni, con un’età media di 40 anni. Il periodo di permanenza medio è particolarmente lungo: questo significa che il Centro Socioriabilitativo Residenziale “La Cava” per molti degli ospiti presenti si possa considerare a tutti gli effetti la loro casa.

Nel 2022 è stata fatta la dimissione di un’ospite per avvicinamento familiare, che viveva in struttura da dodici anni.

La prevalenza degli ospiti ha una disabilità completa o gravissima, con elevati bisogni psico-fisici e relazionali.



La quotidianità e la programmazione della giornata tipo

Anche nell'anno 2022 i vincoli legati alle normative sulla prevenzione della pandemia Covid-19 hanno avuto un impatto importante nella vita del Centro, non tanto per il numero di operatori ed ospiti che hanno contratto il virus, decisamente ridotto rispetto all'anno precedente, quanto per le limitazioni imposte soprattutto nell'accoglienza dei visitatori in struttura, per l'impossibilità di organizzare eventi e feste e sulle modifiche che hanno dovuto subire alcune delle attività esterne.

Nonostante ciò, l'organizzazione della giornata e delle attività, da sempre frutto di un'attenta programmazione in base all'osservazione dei bisogni, dei desideri e delle caratteristiche di ciascun ospite, ha ripreso a funzionare con i consueti ritmi, mentre si sono dovute ridefinire le modalità di relazione ospiti/famigliari che sono comunque state garantite in presenza all'interno o all'esterno della struttura.

Un momento molto importante della vita della struttura è da sempre la riunione settimanale del Responsabile del Centro e di alcuni operatori con il coinvolgimento di tutti gli ospiti; si tratta di una riunione di particolare rilevanza, di verifica, confronto e ascolto delle esigenze. Con il progressivo e costante scioglimento delle restrizioni Covid-19 sono rifiorite molte proposte e desideri degli ospiti, soprattutto orientate ad attività di volontariato, ricreative e di socializzazione esterne al Centro.

Come accennato, i contatti con i famigliari sono stati garantiti attraverso incontri in presenza (in struttura presso ambienti dedicati e/o all'esterno secondo le disposizioni previste).

Nei pochi e brevi momenti di chiusura del Centro, conseguenti ad un paio di contagi da Covid-19, non è stato necessario organizzare internamente attività sostitutive a quelle esterne poiché è sempre stato possibile uscire dalla struttura.

ATTIVITÀ EDUCATIVE E RICREATIVE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ DELLA VITA E IL BENESSERE DEGLI OSPITI

In un'ottica di collaborazione con le famiglie, i Servizi inviati e il contesto sociale e territoriale di riferimento, per favorire il benessere di chi accogliamo, oltre all'attività di animazione ordinaria, sono state offerte le seguenti proposte:

BOTTEGA ARTIGIANA OSARE

La Bottega artigiana OSARE prende vita dall'esperienza decennale dei laboratori espressivi realizzati presso il Centro Socio Riabilitativo Residenziale "La Cava". Questi laboratori sono una reale occasione "lavorativa" per i partecipanti; le conseguenti esperienze dei mercatini, allestiti all'interno delle feste delle strutture di ASP e, più in generale, sul territorio in occasione di eventi locali e sagre (come ad esempio la Giareda), consentono interazione e integrazione sul territorio, restituendo soddisfazione e giusto valore alle capacità e abilità di ognuno. Finalmente il 2022 ha visto la ripartenza degli eventi socializzanti e aggreganti sul territorio e la conseguente possibilità di aderire ad iniziative nelle quali siamo riusciti, insieme ai nostri ospiti, ad esporre i manufatti realizzati in Bottega.

I laboratori offrono la possibilità di apprendere tecniche di lavorazione tradizionali e sperimentali con il legno, la creta, la colorazione e lavorazione di carta e cartone, la manipolazione di tessuti anche attraverso l'utilizzo della macchina da cucire; sono inoltre luogo di scoperta e rielaborazione del proprio mondo interiore attraverso l'uso creativo della scrittura e del disegno. L'atelier è un luogo magico dove gli ospiti e gli operatori del Centro riescono a lavorare e a giocare insieme in un clima di intimità familiare.

I manufatti della Bottega Artigiana OSARE sono diventati anche bomboniere per matrimoni, cresime e altre cerimonie.



FALEGNAMERIA

L'attività di falegnameria, parte integrante del progetto Bottega OSARE, è cominciata in via sperimentale all'inizio del 2014 ed è diventata un vero e proprio momento lavorativo, anche attraverso una Convenzione con la Fondazione Simonini e la Cooperativa Calicanto. Nel 2022 tale attività non si è mai fermata ed è stata realizzata nei locali della struttura: in parte nell'atelier creativo ma soprattutto nell'area cortiliva nella quale i nostri "falegnami" hanno iniziato un importante lavoro di riqualificazione di un'area precedentemente destinata ad accogliere animali (capre, galline, cavallo). Si

stanno concludendo gli accordi formali tra ASP e Simonini per cui si ipotizza di ricominciare l'attività ad inizio 2023 nella falegnameria della Fondazione.

Tante mani diverse abilità



MERCATINO DELL'USATO NUOVAMENTE

Abbiamo in essere un progetto di volontariato che coinvolge per tre giorni alla settimana alcuni ospiti suddivisi in piccoli gruppi i quali collaborano con gli operatori ed i volontari presenti nel mercatino nella sistemazione degli oggetti, del mobilio e dell'abbigliamento che viene successivamente posto in vendita al pubblico. Sito in zona "Kennedy" ci accoglie dal 2018, grazie ad una preziosa collaborazione con Caritas Reggiana: questa attività, ha ripreso a regime accogliendo in aggiunta al consueto gruppo una nuova utente portando ad un totale di sette gli ospiti volontari del mercatino.

MERCATINO DELL'USATO TUTTO PER TUTTI

Situazione simile a Nuovamente è il mercatino Tutto per Tutti, luogo di raccolta e vendita di materiali e abbigliamento nato da un'idea della parrocchia di Pratofontana a Reggio. In questa situazione operano in qualità di volontari due ospiti in modo autonomo, cioè non affiancati da operatori di Cava.

GAST - BASKET, ABILITY GYM, NUOTO

Frequenza consolidata da parecchi anni per un nutrito numero di ospiti della struttura, questa attività vede la loro partecipazione ai corsi di basket e Ability Gym organizzati da Gast Onlus in collaborazione con UISP di Reggio Emilia, anche con finalità competitive attraverso l'adesione a tornei persino fuori Regione. Lo sport è un importante momento di socializzazione grazie al quale le persone, oltre al movimento e al divertimento, sperimentano lo stare in squadra, la competizione, le proprie abilità. L'attività di nuoto, individuale o a piccolo gruppo, che si svolge nelle piscine comunali di Reggio Emilia, ha come obiettivi il rinforzo della muscolatura, il miglioramento della coordinazione e il rilassamento, sollevando le articolazioni da uno sforzo eccessivo.

ATTIVITA' PODISTICA FUN RUN

Dal 2022 abbiamo incrementato le attività motorie dei nostri ospiti grazie alla collaborazione con l'A.S.D. Fun Run che promuove l'attività podistica (e la socializzazione) attraverso camminate e maratone. I nostri ospiti partecipano a camminate settimanali con alcuni volontari dell'associazione e sono coinvolti nelle manifestazioni podistiche nelle quali, oltre a partecipare come atleti, diventano loro stessi volontari nei punti ristoro per i maratoneti impegnati nelle competizioni. Dobbiamo mettere in evidenza il valore socializzante di questa collaborazione poiché le persone coinvolte sono considerate "amici" con i quali trascorrere il tempo libero per divertirsi.

ASSOCIAZIONE ZEROFAVOLE

"ZeroFavole vuole favorire nelle persone con disabilità lo sviluppo del potenziale creativo, artistico e intellettuale, non solo a proprio vantaggio, ma anche per l'arricchimento della società".

Da queste poche ma essenziali parole del Presidente che ha fondato l'associazione, si intuisce la motivazione della partecipazione settimanale di alcuni ospiti di Cava alle attività espressive e teatrali di Zerofavole: non solo teatro e recitazione ma socializzazione, condivisione di un progetto, esporsi pubblicamente ed imparare regole, tempi e come stare in un gruppo.



MUSICOTERAPIA

La musica ed il canto hanno avuto da sempre una presa immediata e coinvolgente su quasi tutti gli ospiti della struttura. In passato, ad esempio, alcuni ospiti frequentavano un laboratorio presso la scuola di musica Cepam di Reggio Emilia, per l'attività di musicoterapia, che si basa su un approccio alla persona che utilizza l'elemento sonoro-musicale come strumento di comunicazione. Questa attività esterna è stata reintrodotta direttamente in struttura grazie alla presenza di un educatore diplomato al conservatorio e specializzato in musicoterapia; pertanto, siamo riusciti a ricreare i laboratori d'espressività musicali con cadenza settimanale, estremamente graditi a tutti gli ospiti che sono coinvolti nel canto e nelle attività ritmiche.

USCITE PER ACQUISTI E PASSEGGIATE

Gli ospiti sono coinvolti per gli acquisti riguardanti i bisogni personali della casa e delle attività in base alle loro esigenze, competenze e autonomie. Alcuni di essi, secondo accordi specifici con i famigliari ed i servizi di riferimento, hanno la possibilità di fare uscite individuali in totale autonomia anche con l'uso dei mezzi pubblici. Si reputa importante, inoltre, cercare di radicarsi nel territorio in cui la "casa" è ubicata, mantenendo relazioni con i diversi attori sociali, dalla parrocchia ai gestori degli esercizi commerciali della frazione di Villa Sesso. L'area rurale circostante al Centro inoltre è un elemento prezioso per organizzare camminate con percorsi ad anello che diventano un'opportunità salutare e rilassante da fare da soli o in gruppo.



PROGETTI SPECIFICI DEL 2022

GITE

Le gite, culturali e di svago, sono il frutto di un lavoro educativo e collegiale condiviso durante le riunioni settimanali di équipe e nella riunione degli ospiti. Nel 2022 abbiamo ripreso a fare gite e vacanze. In particolare, sono state organizzate le vacanze estive di tutti gli ospiti della struttura a Cesenatico, è stata fatta una gita con pernottamento a Napoli con un gruppo di utenti con buone autonomie e siamo stati in varie località della Romagna per uscite di una giornata. Infine, come da tradizione per gli ospiti di Cava, in agosto siamo andati in gita a Cervarezza.

AUTORAPPRESENTANZA

Progetto nato nel 2019 da un gruppo formato da ospiti del Centro Diurno la Cava, del Centro Residenziale la Cava, del Centro Residenziale Zorella della cooperativa Lo Stradello ha l'obiettivo di dare voce alla capacità di autodeterminazione delle persone accolte in struttura.

Nell'anno 2022, è stata data continuità agli incontri in presenza nei locali della parrocchia del Preziosissimo Sangue a Reggio Emilia. A questi incontri, nei quali vengono condivisi gli argomenti portati dagli autorappresentanti (avere un lavoro, parlare della sessualità, confrontarsi sui diritti e doveri dei cittadini), su proposta dei membri del gruppo hanno fatto seguito uscite in totale autonomia "tra amici" nel centro cittadino al sabato pomeriggio. Questo momento di socializzazione che ha avuto grande successo e che gli autorappresentanti continuano a organizzare una volta al mese. Anche il gruppo di lavoro, educatori ed OSS, sono stati coinvolti in questo percorso con una formazione specifica orientata a un cambiamento culturale di approccio ai bisogni non solo "letti" in modo unidirezionale ma soprattutto "ascoltati" con attenzione alle minime sfumature: ogni persona, anche quella più compromessa, ha la possibilità di esprimere il proprio interesse, desiderio o necessità.

DANZA – ESPRESSIVITA' CORPOREA

La danza è un movimento non solo come espressione artistica ma soprattutto come momento introspettivo. L'attività di grande gruppo, infatti, non prevede l'apprendimento di passi di danza o tecniche specifiche ma comprende momenti di espressività corporea alternati ad altri di rilassamento e interazione, scambio, reciprocità. Attraverso la convenzione con la scuola di danza Arcadia di Reggio Emilia, da diversi anni realizziamo questa attività espressiva, coordinata da un'educatrice di Cava con una specifica formazione nel settore e guidata da un istruttore della scuola con la collaborazione di due operatori del nostro Centro.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Gli incontri in presenza con le famiglie, formali (ad esempio per la condivisione del PEI o per le verifiche) e informali (ad es. per scambi di opinioni davanti ad un caffè quando un familiare viene a prendere un ospite per un'uscita), sono ripresi con le consuete modalità di ingresso e di accoglienza della struttura. Inoltre, abbiamo organizzato a metà anno una riunione per condividere la programmazione del Centro e per ascoltare i bisogni dei famigliari.

EX AREA ANIMALI

Grazie alla fantasia, alle competenze e all'impegno degli operatori presenti in struttura, abbiamo progettato la riqualificazione di un'area che fino ad una decina di anni fa era il luogo di accoglienza di vari tipi di animali quali galline, conigli, capre, oche e un cavallo.

A inizio primavera, operatori e ospiti coinvolti nel progetto, hanno iniziato a costruire un vero e proprio orto e, a fianco di esso, sono state costruite con le competenze della nostra falegnameria delle vasche sopraelevate nelle quali coltivare piante ed erbe officinale e aromatiche.

Parallelamente, è iniziato anche un lavoro di riqualificazione che impegnerà parecchio tempo: il progetto è orientato alla sistemazione delle casette di legno che in passato erano il ricovero degli animali: il tinteggio, il ripristino delle parti usurate dalle intemperie, la riorganizzazione degli spazi sono attività volte alla creazione di un luogo accogliente, quasi un'area relax, nella quale trascorre tempo

libero e organizzare merende, aperitivi o cene all'aperto sulle panche e sui tavoli collocati sotto al gazebo costruiti dai nostri provetti falegnami.

Appartamenti per cittadini disabili a diversi livelli di autonomia (via Rossena e Largo Biagi)

In via Rossena al primo piano è presente un appartamento che può ospitare 3 persone e altri due appartamenti ai piani superiori che ne possono ospitare 5, per una capacità complessiva di 13 posti. Gli appartamenti di via Rossena sono destinati a persone con disabilità medio-lieve ed è prevista la possibilità di proseguimento dell'accompagnamento verso l'autonomia anche dopo l'uscita dell'ospite dall'appartamento, attraverso un progetto individualizzato presso il nuovo domicilio.

L'età degli ospiti è compresa tra i 28 e i 62 anni, con un'età media di 49 anni. I tempi di permanenza negli alloggi sono particolarmente significativi con ospiti che sono presenti da molti anni. Nel corso del 2022 è stato inserito un nuovo ospite; complessivamente erano presenti, al 31 dicembre 2022, 11 persone.

In Largo Biagi si trovano 4 appartamenti che possono ospitare 2 persone ciascuno, progettati per una residenzialità riservata a soggetti con disabilità medio-lieve con un livello di autonomia maggiore rispetto a via Rossena.

L'età media degli ospiti accolti è più bassa rispetto agli appartamenti di Via Rossena, attestandosi sui 39 anni e il tempo medio di permanenza è più breve.

Nel corso del 2022 sono state effettuate alcune uscite di gruppo (Cervia al Festival degli Aquiloni, Parco Natura di Viva di Bussolengo, Città di Mantova, Milano con visita al Museo di scienze Naturali) cercando di venire incontro alle richieste delle persone ospitate negli appartamenti.

Anche in città sono state organizzate alcune attività ricreative: uscite in piscina, al circo, cinema, pizzate di gruppo...

Alcuni ospiti hanno fruito inoltre di vacanze estive organizzate in collaborazione con gli operatori ma effettuate poi in autonomia: un gruppo di 4 ha ripetuto l'ormai consolidata vacanza a Cesenatico in Hotel, un ragazzo è andato in Salento con amici, un ospite è andato in vacanza con la Parrocchia.

2.2.2- CENTRI E STRUTTURE SEMI-RESIDENZIALI

Centro socio-riabilitativo semiresidenziale per disabili adulti "La Cava"

Il Centro socio-riabilitativo semiresidenziale "La Cava" è un servizio socio-sanitario accreditato, finanziato nell'ambito del Fondo regionale per la non autosufficienza (FRNA), destinato a persone con grave disabilità fisica, intellettiva o plurima e con diverso grado di non autosufficienza fisica o relazionale; ha la finalità di garantire percorsi educativi per il mantenimento e lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale con interventi assistenziali per sostenere l'autosufficienza e favorire l'autonomia personale e sociale, attività ricreative, occupazionali e di partecipazione alla vita sociale, in particolare nella comunità locale. E' prevista la partecipazione di infermiere e fisioterapista alla definizione dei PEI e le stesse figure sono presenti in struttura in momenti definiti per eventuali interventi o consulenze.

Il Centro può accogliere, in compresenza, un massimo di 16 persone di entrambi i sessi, di età compresa tra i 18 e i 65 anni.

Al 31 dicembre 2022 frequentavano il Centro 15 ospiti.

L'età media degli ospiti si attesta di poco al di sotto dei 28 anni.

La durata della permanenza media è molto alta con ospiti che frequentano il Centro da molto tempo, alcuni anche da più di 15 anni.

La maggioranza degli ospiti ha una disabilità completa o gravissima, cioè con elevati bisogni psico-fisici relazionali, come risulta dal grafico:



ATTIVITÀ EDUCATIVE E RICREATIVE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ DELLA VITA E IL BENESSERE DEGLI OSPITI

L'impegno di ASP è da sempre quello di collaborare con la famiglia, il Servizio inviante e il contesto di riferimento della persona, per favorire il benessere di chi accogliamo, in particolare promuovendone le autonomie, le capacità comunicative e relazionali, le abilità sociali, anche attraverso la stimolazione motoria ed espressiva.

Durante l'emergenza covid la programmazione, gli spazi e le attività sono stati costantemente riadattati in risposta alle esigenze di sicurezza, conciliate con i bisogni espressi dagli utenti. L'anno 2022 ha visto progressivamente il ritorno all'organizzazione ordinaria del Centro diurno in linea con le indicazioni ricevute dall'Ufficio di Piano. Apprendendo dall'esperienza vissuta in questi due anni abbiamo mantenuto alcune modifiche migliorative all'organizzazione complessiva del Centro.

Nell'anno sono stati offerti i seguenti laboratori: creativo, di cucina, di letto-scrittura, multimediale, musicale, sensoriale, oltre alle consuete attività di atelier, di palestra, all'aperto o nei locali del centro, sul territorio e infine attività per le autonomie domestiche.

PROGETTI SPECIFICI DEL 2022

In integrazione all'accoglienza presso il Centro diurno sono proseguiti fino al 30 aprile 2022 i laboratori a distanza, in risposta alle famiglie che per periodi limitati o continuativi hanno scelto di sospendere la frequenza in presenza al Centro. Questa modalità ci ha inoltre consentito di mantenere vive le relazioni e le collaborazioni con il Centro Residenziale La Cava e con il Centro Multiservizi Carlo e Lorenzo Vasconi di ASP.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

In modalità a distanza si è tenuto a fine anno l'incontro di scambio, informazione e confronto tra servizio e famiglie e la festa di Natale, momento di condivisione gioiosa tra operatori, utenti e famiglie. Le attività a distanza del Centro hanno favorito la collaborazione tra operatori e familiari, arricchendo le proposte offerte agli utenti.

Centro Multiservizi "Carlo e Lorenzo Vasconi"

Il Centro accoglie un massimo di 18 persone minorenni della fascia d'età 11-17 anni in carico al Servizio di Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza dell'AUSL di Reggio Emilia; offre opportunità educative e di socializzazione per favorire la crescita delle competenze e l'autonomia sociale secondo le possibilità di ciascuno.

Il Centro propone servizi diversificati in base alle esigenze individuali e all'età:

- a) una struttura per le attività educative, aperta in fascia pomeridiana durante l'anno scolastico, in fascia mattutina d'estate, con un'apertura quotidiana di 5 ore e 30 minuti, comprendente il pranzo con la possibilità di frequenza anche con orario ridotto;
- b) attività in ambienti di vita dei minori: domicilio, scuola, campi gioco, aggregazioni per il tempo libero, lo sport, la socializzazione, ecc.

Il Centro si caratterizza per il lavoro svolto con la famiglia, anche attraverso momenti conviviali durante l'anno e con la scuola frequentata dall'ospite. Alcune attività possono essere svolte, sulla base del progetto individuale, anche a domicilio per raggiungere obiettivi educativi specifici, rafforzare percorsi già intrapresi, avvicinare gradualmente la famiglia al servizio.

Le attività del Centro comprendono: attività ludiche, motorie, assistenziali, espressive, educative, di sostegno alla comunicazione e socializzazione, oltre a rapporti con la famiglia e la scuola. Il Centro offre un servizio di ristorazione con possibilità di menu personalizzati, è aperto 48 settimane all'anno (11 mesi), di norma dal lunedì al venerdì.

Al 31 dicembre 2022 il totale degli ospiti frequentanti il Centro era di 11, più uno temporaneamente sospeso, con una età media di 15 anni.

Durante l'anno sono stati accolti cinque nuovi minori e hanno terminato la frequenza cinque utenti per il raggiungimento della maggiore età.

ATTIVITÀ EDUCATIVE E RICREATIVE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ DELLA VITA E IL BENESSERE DEGLI OSPITI

Nell'anno sono stati proposti i seguenti laboratori e attività: atelier, attività motoria, attività per le autonomie, laboratorio creativo, laboratorio di racconti, laboratorio musicale, laboratorio per la comunicazione.

PROGETTI SPECIFICI DEL 2022

PERCORSO IN COLLABORAZIONE TRA REGGIO EMILIA CITTA' SENZA BARRIERE E REGGIO CHILDREN volto a declinare l'esperienza e la metodologia dell'Atelier nei servizi per persone con disabilità sulla base delle specificità di ciascun centro.

ASP ha aderito anche quest'anno al percorso che è stato finalizzato all'interno del Centro Vasconi allo sviluppo di autonomie sociali. Il percorso ha portato alla realizzazione dell'atelier *Forme sensibili*.

SVILUPPO DEGLI ATELIER ESPRESSIVI partendo dall'esplorazione di materiali naturali e di riuso. Il percorso ha consentito agli utenti di sperimentarsi con materiali vari e di creare manufatti. In

particolare il piacere riscontrato nell'utilizzo della creta ha portato alla realizzazione di un atelier stabile di terracotta.

2.3 MINORENNI E FAMIGLIE



I servizi a favore di persone minorenni e delle loro famiglie si articolano in interventi di accoglienza e ospitalità in comunità educative residenziali, in servizi educativi semiresidenziali e, per coloro che compiono la maggiore età, ma non hanno completato il loro percorso progettuale, servizi per giovani adulti.

Nel **2022** nelle comunità educative e presso i servizi semiresidenziali e i centri pomeridiani **sono stati accolti complessivamente 85 ospiti**, di cui:
35 in comunità educativa residenziale e familiare,
21 in strutture di accoglienza per minori stranieri non accompagnati,
29 in servizi semiresidenziali.

2.3.1 - COMUNITÀ EDUCATIVE RESIDENZIALI E COMUNITA' FAMILIARE

Le comunità educative residenziali accolgono bambini e ragazzi allontanati dalla propria famiglia a seguito di una valutazione, effettuata in sede giudiziaria o amministrativa, di incapacità o impossibilità temporanea delle figure parentali a svolgere le funzioni genitoriali in modo adeguato.

Pur garantendo accoglienza residenziale di tipo familiare, esse sono caratterizzate da un intervento educativo di carattere professionale.

Nel 2022 ASP ha proseguito nella gestione di 3 comunità educative, di cui due, “Il Tiglio” e “La Quercia”, con una capienza massima di 8 persone minorenni di età compresa tra i 6 e i 17 anni (estendibile a 9, nel caso di accoglienza di fratelli) e una, “Secondo Tempo”, che può accogliere un massimo di 10 persone minorenni sempre di età compresa tra i 6 e i 17 anni.

La comunità familiare è un servizio residenziale con il compito di accogliere temporaneamente bambini e adolescenti, di età compresa tra 0 e 17 anni. È caratterizzata dalla presenza continuativa e stabile di una famiglia, adeguatamente preparata, che offre agli ospiti un rapporto di tipo genitoriale sereno, rassicurante e personalizzato e un ambiente familiare sostitutivo.

La comunità, aperta dal 1999 e ubicata presso l’abitazione di una famiglia di San Martino in Rio (RE), ha concluso la sua attività il 31 maggio 2022.

L’impegno delle comunità educative per assicurare ai minorenni accolti una compiuta tutela, il superamento dei disagi e il raggiungimento di una situazione familiare stabile, si esprime attraverso una progettualità personalizzata che ogni Comunità elabora in collaborazione con i Servizi sociali e sanitari territoriali e in attuazione del Progetto quadro come previsto dalla Direttiva regionale n. 1904 del 2011.

La familiare condivisione della quotidianità e la capacità di intenzionarla in senso educativo è ciò che caratterizza la vita delle comunità educative per cui ogni momento è occasione reazionale e di crescita: i pasti, le uscite, le visite, i compiti scolastici, la pulizia della casa, gli acquisti, il gioco, le vacanze, i conflitti, le malattie, le gioie, le sofferenze, le delusioni, le speranze e gli innumerevoli imprevisti.

La cura della casa e le quotidiane attività domestiche essendo considerate di insostituibile valore educativo e assolutamente integranti sia gli orientamenti pedagogici generali, sia i singoli progetti educativi individualizzati, vengono svolte da ciascun educatore, secondo l’organizzazione della casa, e da ciascun ospite, in relazione all’età e alle capacità personali.

Durante il periodo di ospitalità, i rapporti tra il minore e la famiglia di origine sono mantenuti e modulati secondo quanto previsto nel Progetto quadro, nel Progetto educativo individualizzato e loro periodiche verifiche e aggiornamenti. Tenuto conto di eventuali prescrizioni da parte dell’Autorità giudiziaria, la Comunità collabora al programma di incontri del bambino o del ragazzo con i genitori ed eventuali parenti.

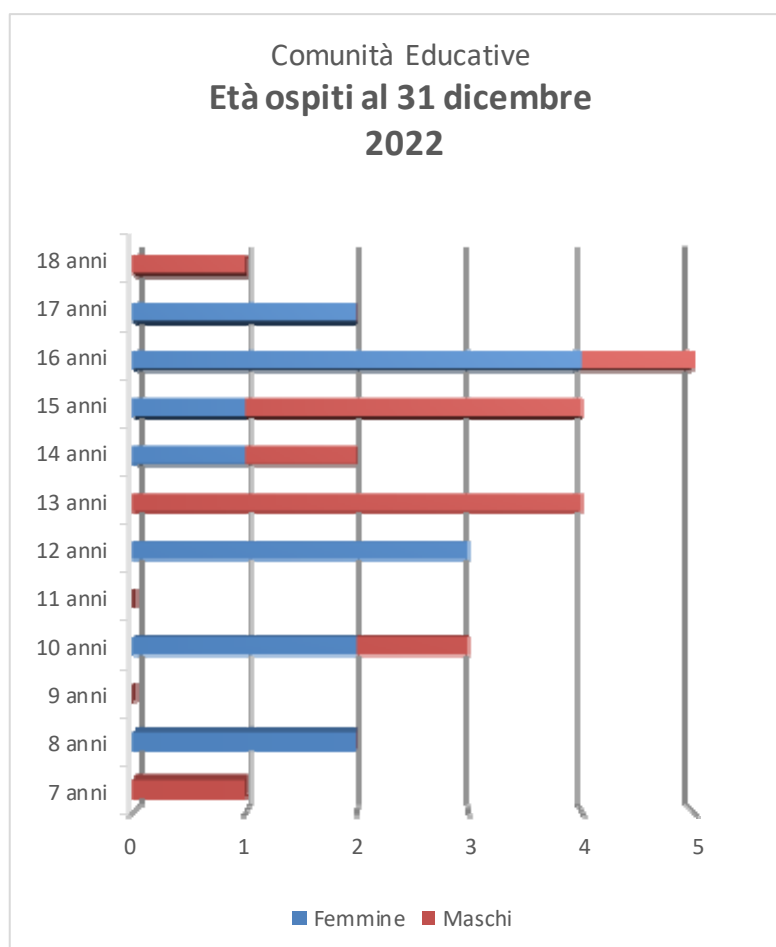
Il lavoro educativo nelle comunità promuove e incentiva, secondo i bisogni e gli orientamenti di ciascuno, i rapporti con il contesto territoriale attraverso l’utilizzo dei servizi scolastici e sociali e la partecipazione a proposte e opportunità associative, culturali, religiose, ricreative e sportive al fine di creare legami significativi e duraturi.

Anche nel corso del 2022 sono state proposte a ciascun ospite delle comunità educative, attività sportive, ricreative e soggiorni di vacanza nel periodo estivo adeguati alle caratteristiche personali di ciascuno con l’obiettivo di favorire il raggiungimento dell’autonomia personale e la socializzazione con i coetanei in contesti adeguati.

Al 31 dicembre 2022 la proporzione tra femmine e maschi accolti nelle Comunità educative residenziali vede una predominanza di femmine, con la presenza di 15 femmine e 12 maschi.

Nel corso del 2022 sono stati accolti in totale 9 nuovi ospiti di cui 5 maschi e 4 femmine, mentre durante l’anno hanno terminato la loro permanenza 2 maschi e 3 femmine.

Come si può osservare dal grafico che segue, la maggior parte degli ospiti si colloca in piena fascia adolescenziale, anche se nel corso del 2022 sono da segnalare, in continuità con gli anni precedenti, anche accoglienze di bambini piccoli che hanno fatto sì che l’età media, al 31 dicembre 2022, si sia attestata comunque su un valore di poco superiore ai tredici anni, sostanzialmente identico a quello dell’anno precedente.



I tempi di permanenza nelle strutture educative residenziali si confermano variabili, con picchi anche molto elevati di progetti educativi che si protraggono anche per diversi anni.

Per i maggiorenni, eventualmente presenti in Comunità, la progettualità educativa si identifica con il “Progetto di vita” che ha la funzione di completare il cammino educativo intrapreso durante la minore età, che è concertato tra il giovane, i Servizi sociali territoriali competenti e la Comunità stessa ed esprime la nuova dimensione “contrattuale”. L’ospite, a fronte della ospitalità garantita, del supporto educativo concordato e degli altri interventi di sostegno definiti dal sistema dei servizi territoriali, si assume le proprie responsabilità, conviene e definisce gli obiettivi e gli impegni necessari a perseguire in tempi definiti la completa autonomia e a contribuire nel contempo al buon andamento della convivenza in Comunità.

Il “Progetto di vita” viene elaborato, di norma, entro due mesi dal compimento del diciottesimo anno di età, concertato e sottoscritto dal Servizio sociale competente, dal Responsabile della Comunità e dal giovane coinvolto.

2.3.2 – STRUTTURE PER L’ACCOGLIENZA DI MINORENNI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

O.A.S.I. (Opportunità di Accoglienza Straordinaria per l’Integrazione) è un progetto di accoglienza emancipante, finalizzato a offrire ospitalità temporanea a persone minorenni straniere giunte sul territorio italiano senza accompagnamento di famigliari o adulti esercenti la responsabilità genitoriale; il progetto colloca al centro le persone accolte, protagoniste attive del proprio percorso di accoglienza, inclusione e integrazione sociale. Il servizio è stato attivato nell’aprile 2017 per rispondere a nuove necessità di accoglienza emerse sul territorio ed è ubicato in locali situati presso il Villaggio Dossetti.

Il Progetto O.A.S.I. assicura: accoglienza attenta e dignitosa ai giovani migranti arrivati sul nostro territorio, percorsi educativi e di integrazione, accoglienza materiale, nonché assistenza sanitaria e interventi di prima alfabetizzazione di lingua italiana.

La struttura può accogliere fino a un massimo di 7 persone minorenni di ambo i sessi, di età compresa tra i 16 e i 17 anni. Con il raggiungimento della maggiore età l’eventuale prosecuzione della permanenza dei ragazzi presso la struttura viene condivisa da ASP con il Comune di Reggio Emilia.

Nel corso del 2022 è stato autorizzato al funzionamento, e il 12 dicembre ha iniziato la sua attività, l’alloggio temporaneo “Orizzonti” che può ospitare fino a 5 minorenni stranieri non accompagnati, progettato per far fronte a un aumento del flusso migratorio che ha determinato una crescita dei minori provenienti da paesi stranieri che necessitano di una collocazione immediata. L’alloggio può accogliere minori stranieri di età compresa tra i 16 e i 17 anni in grado di intraprendere un percorso di semi-autonomia.

Nel 2022 sono stati complessivamente 21 i minori stranieri ospitati nelle due strutture per accoglienza di minori stranieri non accompagnati, tutti di sesso maschile.

Al 31 dicembre erano presenti 12 minori: 5 dalla Tunisia, 1 dal Marocco, 1 dall’Albania, 1 dal Kosovo, 1 dall’Egitto, 2 dal Pakistan e 1 dal Bangladesh.



2.3.3 – IL CENTRO EDUCATIVO POMERIDIANO “IQBAL MASIH”

Il Centro Educativo Pomeridiano “Iqbal Masih” (C.E.P.) è un Servizio educativo diurno che ha il compito di sostenere ragazze e ragazzi e loro famiglie in difficoltà; è un luogo di incontro e partecipazione in ambiente protetto e responsabilizzante a forte valenza educativa e relazionale, che costituisce inoltre una valida alternativa alla istituzionalizzazione dei ragazzi.

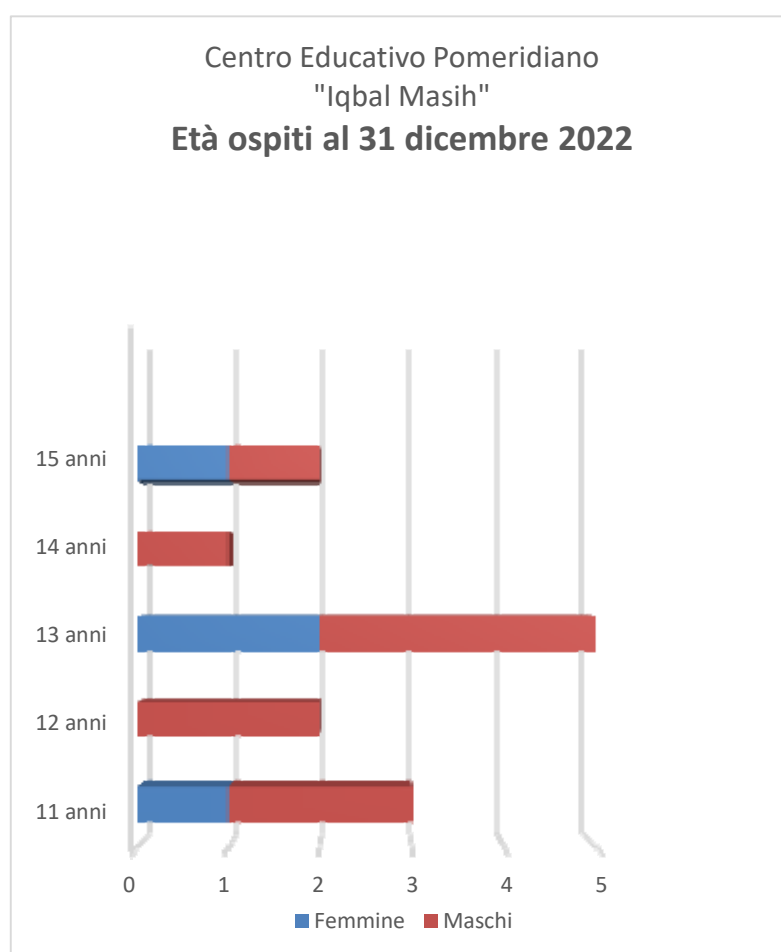
Il Servizio è uno spazio educativo e di sostegno/accompagnamento ai ragazzi e alle loro famiglie: si connota come un luogo in cui ritrovare e recuperare la familiarità delle relazioni, tra minori e con gli adulti, un luogo educativo dove maturare autonomie e assunzione di responsabilità, acquisire strumenti di conoscenza di sé, capacità relazionali e abilità progettuali, in grado di permettere di vivere i contesti quotidiani con maggior consapevolezza di sé, di sé con gli altri e delle connessioni che legano i contesti stessi.

Può accogliere contemporaneamente un massimo di 15 persone di entrambi i sessi in età scolare, indicate dai Poli Sociali Territoriali del Comune di Reggio Emilia.

Al 31 dicembre 2022 frequentavano il Centro Educativo Pomeridiano 12 ragazzi, di cui 4 femmine e 8 maschi.

Dei 12 ragazzi che frequentavano il Centro al 31 dicembre, 6 sono di nazionalità italiana e 6 di nazionalità straniera.

L'età degli ospiti del Centro si colloca tra gli 11 e i 15 anni, distribuita come indicato nel grafico che segue.



2.3.4 – IL SERVIZIO FAMILIARE “IL PORTICO”

Il Portico offre un intervento preventivo di accoglienza di tipo semiresidenziale, con il primario obiettivo di evitare l'allontanamento del minore dalla famiglia; in particolare persegue gli obiettivi di:

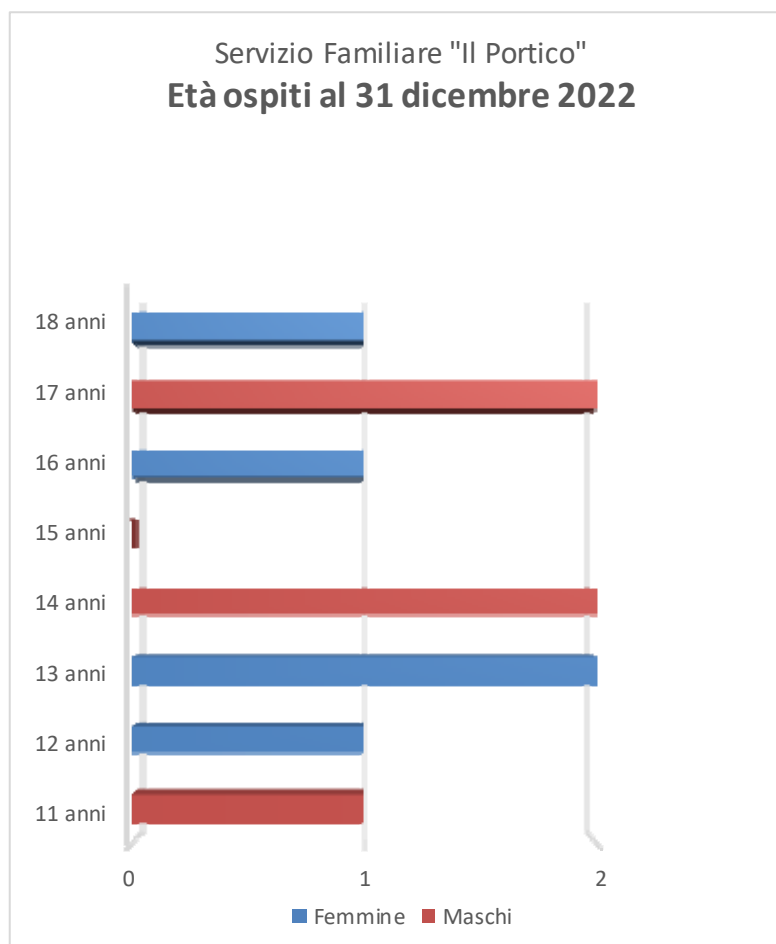
- rinforzare e integrare i ruoli genitoriali temporaneamente indeboliti o compromessi da difficoltà familiari, attraverso azioni e presenze che promuovano il superamento di situazioni di abbandono e di privazione;

- assicurare una connotazione di tipo familiare, attraverso relazioni affettive personalizzate e personalizzanti, serene, rassicuranti e tutelanti e una familiare condivisione della quotidianità;
- promuovere e incrementare, dove possibile, le potenzialità del nucleo familiare e la riappropriazione delle funzioni educative genitoriali;
- garantire una costante collaborazione con i servizi socio-sanitari con il coinvolgimento delle realtà presenti sul territorio.

Il servizio è aperto tutto l'anno ed è ubicato presso il Villaggio Dossetti; assicura un orario di apertura di 36 ore settimanali, modulabili sulla base delle esigenze dei minori che lo frequentano. Prevede inoltre, per eventuali situazioni di emergenza di brevissima durata la possibilità di accogliere per la notte un minore con la presenza di un educatore.

Può prendersi cura di un massimo di 10 progetti rivolti a bambini, ragazzi o adolescenti di entrambi i sessi e di età compresa tra i 6 e i 17 anni; il servizio può essere prolungato anche dopo il compimento dei 18 anni fino al massimo di 21 anni.

Al 31 dicembre 2022 risultavano attivi 10 progetti con il coinvolgimento di 5 ragazze e 5 ragazzi, dei quali 6 italiani e quattro di nazionalità straniera di età compresa tra gli 11 e i 18 anni.



2.3.5 – IL SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO RESIDENZIALE 18+

È un servizio socio-educativo rivolto a giovani neomaggiorenni provenienti da comunità per minorenni, che devono completare il proprio Progetto di vita, sperimentando, all'interno di un alloggio, anche in coabitazione con altri, un ambiente di vita maggiormente strutturato e finalizzato al raggiungimento di una propria e autonoma dimensione sociale ed esistenziale.

Il Servizio è a disposizione con diverse modalità organizzative dal 1992.

Il servizio dal 1 gennaio 2022 è stato sospeso, in considerazione della sostanziale coincidenza di obiettivi e azioni con il progetto ministeriale sperimentale Care Leavers.

2.4 WELFARE TERRITORIALE



2.4.1 - SERVIZI PER UN WELFARE DI COMUNITÀ

Servizi di accompagnamento alle famiglie

Nell'ottica di un sostegno alla domiciliarità da anni ASP, offre servizi a famiglie ed anziani che, in una fase di fragilità, hanno necessità di supporto, di conoscenze e di sapere che non sono lasciate sole. Ciò avviene lavorando in collaborazione con le assistenti sociali e gli altri operatori dei Poli sociali territoriali e con il PUA (Punto Unico Accesso) per quanto riguarda le dimissioni protette.

Gli interventi riguardano:

- Orientamento alla rete dei servizi;
- Tutoring (sostegno e formazione alla famiglia e/o a una nuova assistente familiare); l'attività di tutoring riguarda anche situazioni conosciute durante il ricovero ospedaliero, con la finalità di supportare e affiancare l'utente, la famiglia e, in generale, i caregiver presso il domicilio nell'immediatezza della dimissione e nelle prime fasi del rientro a domicilio e situazioni segnalate dal PUA (Punto Unico Accesso) dell'AUSL.
- Presa in carico leggera;
- Accompagnamento per dimissioni ospedaliere
- Monitoraggio situazioni già in carico.

Le persone che hanno utilizzato il servizio sono state 111, per un totale di 207 interventi.

Portierato Sociale Residenze "M. Gerra"

Il Comune di Reggio Emilia ha realizzato in località Ospizio, Via Emilia all'Ospizio, n. 89/1, un fabbricato costituito da n. 21 alloggi e da locali di uso comune (sale incontri, lettura, guardiana diurna, ecc.), destinato a cittadini anziani-

Nella palazzina svolge a tempo pieno il proprio lavoro un operatore di ASP con funzioni di portierato sociale. Nello specifico l'operatore:

- interviene relazionandosi con i servizi sociali territoriali, in particolare con il Polo Sociale Est, per la costruzione di relazioni positive e nuove progettazioni in collaborazione con le associazioni del Terzo settore;
- promuove la conoscenza e il rispetto delle regole di convivenza e l'uso corretto degli spazi comuni;
- monitora il benessere degli anziani attraverso l'osservazione, la vigilanza, momenti di ascolto e compagnia;
- fornisce risposte, in fascia diurna, a emergenze semplici, attivando interventi di primo livello;
- costituisce un punto di ascolto, per le esigenze connesse al buon utilizzo delle unità abitative e per eventuali necessità che possano comportare piccoli interventi;
- informa gli anziani sui servizi e opportunità attivi sul territorio, rileva la presenza di anziani fragili o a rischio sociale, in raccordo con i servizi territoriali;
- partecipa e supporta l'organizzazione di iniziative di socializzazione tra gli inquilini e la realtà esterna promosse da Comune, ASP, Tavoli di quartiere, enti del Terzo settore e del privato sociale.

Nella primavera 2022 è uscito un bando per la ripresa delle attività delle associazioni di volontariato e del territorio nella sala comune del Condominio Gerra. Le attività sono riprese nella seconda metà dell'anno.



Servizio Educativo Territoriale

Nel Servizio operano 19 educatori, di cui 15 presso i Poli Sociali del Comune di Reggio Emilia e 4 presso l'Unione dei Comuni delle Colline Matildiche (Albinea, Quattro Castella, Vezzano).

Alcuni educatori hanno il compito di coadiuvare la nascita e il successivo accompagnamento di progetti di intervento a favore di bambini, ragazzi, giovani e famiglie in difficoltà. Partecipano al lavoro di analisi, conoscenza e progettazione degli interventi socio-educativi nelle équipes multi-professionali, al lavoro di progettazione educativa e l'accompagnamento educativo nei progetti per minorenni e neo-maggiorenni sia in famiglia che allontanati dal nucleo familiare.

Un educatore è impegnato all'interno dell'Equipe che si occupa dei Minori stranieri non accompagnati e della marginalità in genere.

Altri educatori operano prevalentemente all'interno dei Servizi della "Fragilità adulta" e di progettazione e accompagnamento di persone adulte (singoli o nuclei famigliari) con fragilità economiche, abitative, lavorative e culturali, con lo scopo di favorire la loro autonomizzazione e in alcune situazioni di prevenire eventuali istituzionalizzazioni.

In questi anni il Servizio ha portato nelle equipe multiprofessionali dei Poli Sociali e dell'Unione Colline Matildiche uno sguardo nuovo per la lettura e la progettazione delle situazioni che si presentano ai Servizi.

Il Servizio Educativo Territoriale, per il suo carattere di lavoro comunitario, si raccorda con le risorse formali e informali presenti nel territorio (istituzioni scolastiche, servizi sanitari, tribunale dei minori e centro giustizia minorile, associazionismo, servizi semi residenziali e residenziali per minori, ecc.), adottando quindi una metodologia di lavoro di rete indispensabile per leggere e interpretare meglio le cause del disagio e dei bisogni socio-educativi-relazionali del territorio e per la progettazione integrata delle possibili risposte.

Progetto “Co-housing”: accoglienza temporanea di famiglie in difficoltà abitativa”

Il Progetto “CO-HOUSING” è un servizio con la finalità di accogliere nuclei familiari con disagio abitativo per costruire percorsi di reinserimento sociale, economico e lavorativo. Un'equipe territoriale, composta da operatori dei Servizi Sociali, da educatori dell'ASP, da operatori del privato sociale e da volontari, garantisce un accompagnamento delle singole famiglie e una progettazione più generale riferita alla vita della struttura e alla relazione con il territorio.

L'ASP ha destinato a questo progetto un proprio immobile ubicato in via Pindemonte, concedendo a ogni nucleo familiare l'utilizzo esclusivo di zona notte e bagno e l'utilizzo condiviso degli spazi comuni collocati al piano terra e piano primo dello stabile, nonché dell'area cortiliva.

Il servizio nel corso dell'anno 2022 ha accolto 2 nuovi nuclei familiari, uno mono genitoriale, a fronte di due nuclei in uscita. Le domande pervenute sono state in totale 3 di cui due accolte sulla base delle disponibilità e la terza inserita in altro progetto di emergenza abitativa. In totale le persone accolte nel 2022 sono state 19 di cui 9 minorenni, tutte straniere.

Sistema a Rete di Accoglienza h24

Il servizio H24, che, a differenza dell'anno precedente, nel 2022 è stato attivo per il solo Comune di Reggio Emilia, garantisce la reperibilità telefonica nelle 24 ore per 365 giorni l'anno, nonché la ricerca ed individuazione di una collocazione immediata per l'accoglienza e la tutela delle persone destinatarie del servizio.

Da marzo 2021 il servizio ha la possibilità di offrire 6 posti di accoglienza temporanea presso propri locali in attesa dell'individuazione di una collocazione o dell'arrivo degli operatori della comunità individuata per l'accoglienza.

Il servizio si rivolge a:

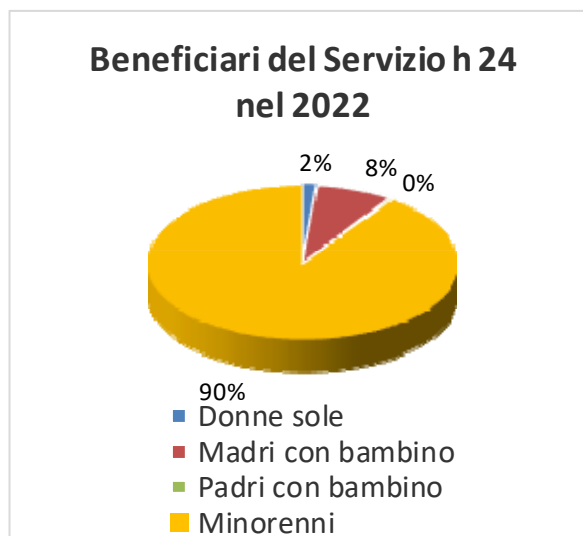
- minorenni trovati in stato di abbandono o che necessitano di protezione immediata;
- minori stranieri non accompagnati;
- donne sole in stato di bisogno;
- madri o padri con bambini che siano, in modo imprevisto, individuate in condizioni di immediato bisogno di protezione e accudimento.

Il servizio può essere attivato dalle Forze dell'ordine, dal Pronto Soccorso ospedaliero e dagli operatori dei Servizi Sociali Territoriali, mediante un unico numero telefonico dedicato.

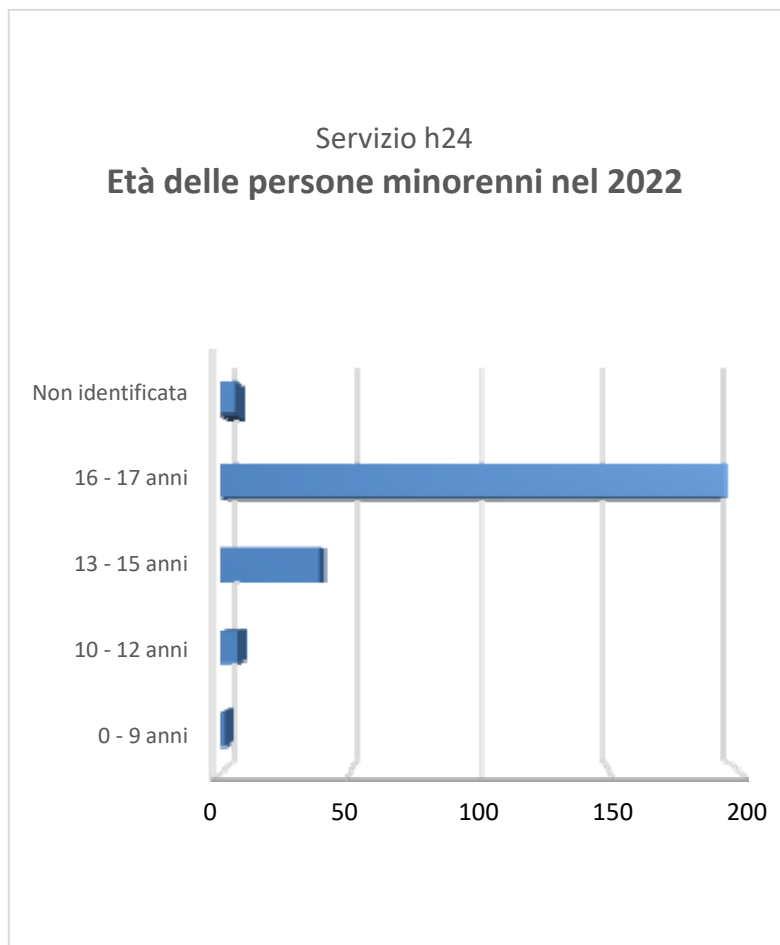
Nel corso del 2022 sono pervenute al servizio 273 richieste: 241 accoglibili e 32 non accoglibili, in quanto pervenute da territori non afferenti al Servizio o riguardanti persone non incluse nelle casistiche previste.

Di queste attivazioni proprie, 212 sono pervenute dalle Forze dell'Ordine, 27 dai Servizi sociali, 2 dal Pronto Soccorso.

È stata trovata collocazione a 275 persone (dal conteggio sono esclusi i minorenni collocati con le madri), di cui 248 erano minorenni soli (32 residenti sul territorio e 216 minori stranieri non accompagnati), 4 erano donne sole, 22 madri con bambini, 1 padre con bambini.



Tra le persone per le quali è stata richiesta l'attivazione del servizio si conferma, come in passato, una maggioranza di maschi rispetto alle femmine (220 maschi e 28 femmine), con un'età media che rispecchia la distribuzione degli anni precedenti:



La provenienza dei minorenni per i quali è stata richiesta l'attivazione del servizio vede una netta prevalenza di tunisini e di egiziani e una distribuzione così dettagliata:

- 74 di origine Tunisina,
- 70 di origine Egiziana,
- 35 di origine Pakistana,
- 37 di origine Italiana,
- 6 di origine Afghana,
- 5 di origine Marocchina,
- 4 di origine Albanese,
- 3 di origine Algerina,
- 2 di origine Eritrea,
- 2 di origine Kosovara,
- 2 di origine Indiana,
- 1 di origine Singalese,
- 1 di proveniente dal Senegal,
- 1 proveniente dal Gambia,
- 1 di origine Cinese,
- 1 di origine Brasiliana,
- 1 di origine Bengalese,
- 1 di origine non dichiarata.

Le persone accolte temporaneamente nella sede del Servizio h24 sono state 137, per permanenze che variano dai 45 minuti ai 22 giorni, per un totale di 322 notti occupate e 22 interventi diurni.

In 51 occasioni è stato necessario che gli operatori del Servizio provvedessero agli accompagnamenti degli ospiti del nostro appartamento, in 11 casi per effettuare controlli sanitari e in 40 casi per accompagnarli nelle successive strutture d'accoglienza (8 all'interno della Provincia di Reggio, 24 fuori Provincia, 8 fuori Regione).

Progetto sperimentale Care Leavers

Il progetto sperimentale Care Leavers è rivolto a coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria.

Il progetto viene sperimentato su tutto il territorio nazionale, ha una durata quinquennale e accompagna tre coorti di beneficiari fino al compimento del ventunesimo anno d'età.

L'attuazione della sperimentazione del progetto Care Leavers è stata conferita ad ASP sulla base del Contratto di Servizio stipulato con il Comune di Reggio Emilia e le Farmacie Comunali Riunite.

Ad ASP compete l'individuazione delle figure dei tutor per l'autonomia previste dal progetto ministeriale e la gestione del budget dedicato e definito dal Comune per la realizzazione dei progetti dei singoli Care Leavers in ambito provinciale.

La finalità del progetto è quella di accompagnare i neomaggiorenni all'autonomia, attraverso la creazione di supporti necessari per consentire loro di costruirsi gradualmente un futuro e di diventare adulti dal momento in cui escono dal sistema di tutele e prevenire così condizioni di povertà ed esclusione sociale.

Il target della sperimentazione riguarda ragazzi neomaggiorenni in carico ai Servizi sociali della Provincia di Reggio Emilia e che sono collocati in comunità residenziali o in affidamento familiare. Sono esclusi i minori stranieri non accompagnati, i ragazzi con gravi patologie croniche fisiche o psichiche o con gravi problemi di tossicodipendenza, i ragazzi inseriti in procedimenti penali o di messa alla prova.

Il progetto è in corso di sperimentazione su tutto il territorio nazionale, ha durata quinquennale (dal 2019 al 2024) e accompagna tre coorti di beneficiari fino al compimento del ventunesimo anno d'età: nella 1° Coorte sono stati inseriti i ragazzi e le ragazze nati nel 1999, 2000, 2001; nella 2° Coorte sono stati inseriti i ragazzi e le ragazze nati nel 2002; nella 3° Coorte verranno inseriti i ragazzi e le ragazze nati nel 2003 e nel 2004.

Il Progetto ha carattere sperimentale ed è finalizzato a verificare che i dispositivi che vengono indicati e costruiti (borsa per l'autonomia e tutor per l'autonomia) siano realmente efficaci e necessari per i ragazzi e le ragazze che escono dal sistema di accoglienza, in previsione di una conferma del servizio nell'ambito dei livelli essenziali delle prestazioni.

L'ambito territoriale di svolgimento dell'attività del tutor è quello provinciale.

Al 31 dicembre 2022 i due tutor per l'autonomia individuati dall'ASP seguivano 12 giovani maggiorenni divisi in due coorti.

Il contributo dei tutor per l'autonomia si concretizza a livello di relazione individuale con i giovani maggiorenni attraverso colloqui motivazionali e supporto nella ricerca del lavoro sulla base degli interessi dello stesso, promozione di attività formative che siano in linea col profilo lavorativo cercato. In parallelo, anche nel corso del 2022, sono state proposte ai Care Leavers delle diverse coorti attività informali ricreative di gruppo quali uscite per visitare Reggio Emilia o altre città vicine, e la partecipazione a mostre, spettacoli teatrali, concerti e altri eventi culturali con l'obiettivo di aumentare la socializzazione tra pari e la conoscenza del territorio in cui i ragazzi vivono.

CAPITOLO 3

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA



*«Uno sforzo continuo,
 - non la forza o l'intelligenza -
 è la chiave che sprigiona il nostro potenziale.»*

Sir Winston Churchill

3.1 - RISORSE ECONOMICHE

Il Bilancio consuntivo d'esercizio 2022 dell'Azienda presenta ricavi **per € 37.830.843** e costi per € **36.746.357 determinando così un utile d'esercizio pari ad Euro 1.084.486 (valori arrotondati).**

Il volume complessivo dei ricavi e dei costi è superiore a quello dell'anno precedente.

La **provenienza dei ricavi** è costituita in via prevalente dalla remunerazione dei servizi alla persona che rappresentano il 64.83% del totale.

I servizi rivolti agli anziani costituiscono il 55,51% dei ricavi, seguiti da quelli rivolti ai minorenni ed alle famiglie che pesano per il 4,52%, quelli dei disabili adulti per il 4,81%.

La remunerazione dei servizi comprende le rette e le compartecipazioni corrisposte direttamente dagli utenti e dalle loro famiglie; per i servizi accreditati comprende le quote provenienti dal Fondo Regionale della Non Autosufficienza, infine, per tutti i servizi, comprende anche le integrazioni a favore degli utenti sostenute da enti e aziende pubbliche (Comuni e FCR).

VOCE DI RICAVO	IMPORTO	%
Rette e quote FRNA strutture residenziali anziani	19.915.085,00	52,64%
Rette, quote FRNA e concorsi, centri diurni anziani	1.083.956,53	2,87%
Rette e concorsi servizi minorenni e famiglie	1.708.648,00	4,52%
Rette, quote FRNA e concorsi, servizi disabili i	1.819.287,99	4,81%
Concorsi e rimborsi attività di servizio alla persona	8.470.671,42	22,39%
Sterilizzazione di ammortamenti	2.189.523,24	5,79%
Affitti	1.803.007,95	4,77%
Rimborsi e ricavi vari	421.057,74	1,11%
Contributi in conto esercizio	417.171,68	1,10%
Interessi attivi e proventi finanziari	2.433,17	0,01%
TOTALE	37.830.842,72	100,00%

Concorsi e rimborsi attività di servizio alla persona: questa voce accoglie il rimborso dei costi di natura sanitaria sostenuti da ASP rimborsati da AUSL sulla base di quanto previsto dai contratti di servizio per i Servizi accreditati in convenzione; sono costi relativi al servizio infermieristico, riabilitativo e medico reso da personale contrattualizzato direttamente da ASP. Questa voce comprende inoltre i rimborsi per la gestione delle funzioni sociali delegate, somme provenienti dal FRNA e dal Fondo Sanitario Regionale, corrisposte da parte dell'Azienda USL, inoltre accoglie rimborsi di servizi sperimentali, quali il portierato sociale presso gli Appartamenti Gerra e il tutoring, accoglie il corrispettivo per l'Educativa territoriale ed il corrispettivo per i servizi compresi all'interno del Contratto di servizio con il Comune di Reggio Emilia.

La *Sterilizzazione degli ammortamenti* è una voce di ricavo che neutralizza parzialmente i costi per ammortamenti.

Gli affitti, più in generale i *proventi derivanti dall'utilizzo del patrimonio immobiliare* dell'azienda, rappresentano il 4,77% di tutti i ricavi.

Fra i Rimborsi e ricavi vari sono registrati i rimborsi di spese condominiali e i rimborsi Inail.

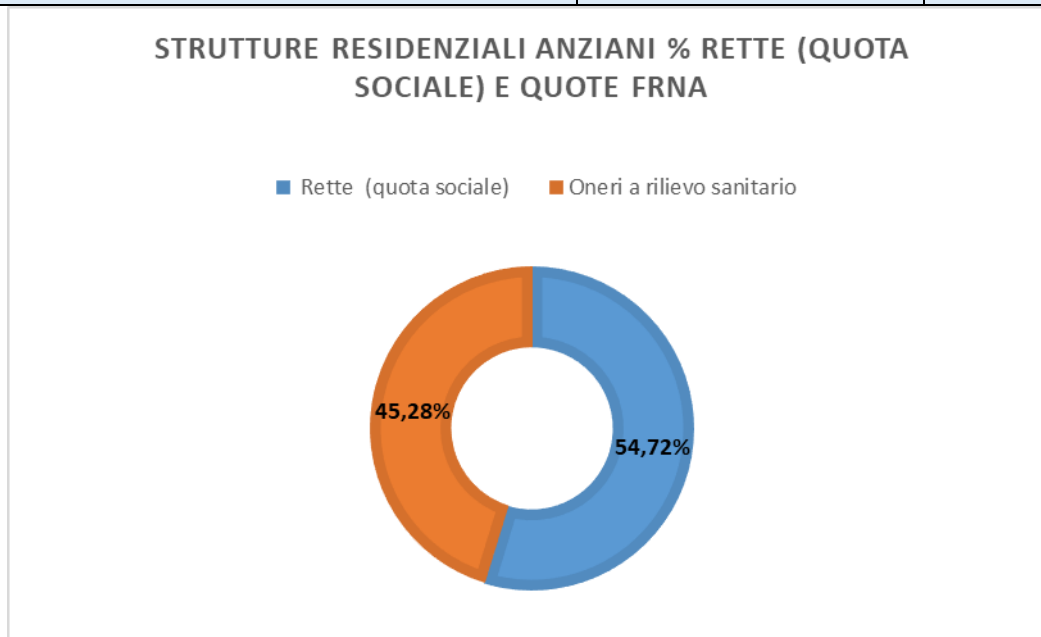
[Commentiamo, a seguire, la provenienza delle principali voci di ricavo riferite ai servizi di ASP:](#)

SERVIZI ANZIANI

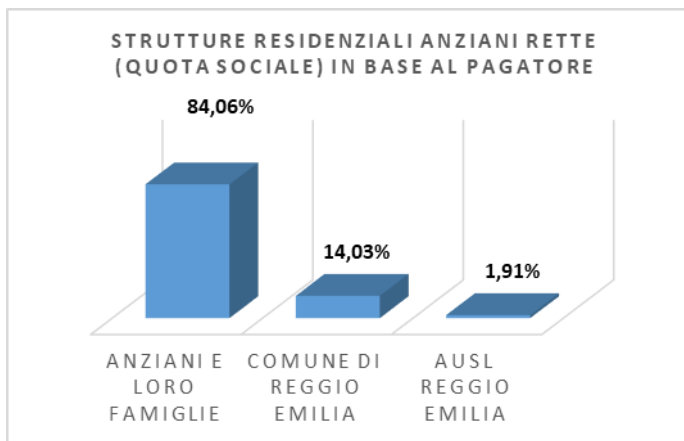
Strutture residenziali (Casa Residenza Anziani, Casa di Riposo, Appartamenti protetti):

Si registra un' aumento delle Rette (Quota sociale) **che passano da 10.643.384 del 2021 a 10.897.770**

STRUTTURE RESIDENZIALI ANZIANI	IMPORTO	%
Rette (quota sociale)	10.897.770	54,72 %
Oneri a rilievo sanitario	9.017.315	45,28 %
TOTALE	19.915.085	100,00 %



Rette (quota sociale) in base al pagatore



208.594,70 (1.91%)

La quota sociale delle rette per le strutture residenziali anziani, che complessivamente somma **Euro 10.897.770** è stata sostenuta:

- dagli anziani e dalle loro famiglie per Euro 9.160.762,53 (84,06%)
- dal Comune di Reggio Emilia per Euro 1.528.412,77 (14,03%)
- dall'Azienda USL per gli ospiti ex psichiatrici per Euro

Sommando le somme complessivamente pagate dai vari soggetti, si ottiene il trend sotto riportato, come rilevato negli ultimi tre anni:

RETTE (QUOTA SOCIALE E QUOTA FRNA)	%2020	%2021	2022%
Anziani e loro famiglie	45,41%	46,03%	46,00%
Comune di Reggio Emilia	7,74%	7,10%	7,67%

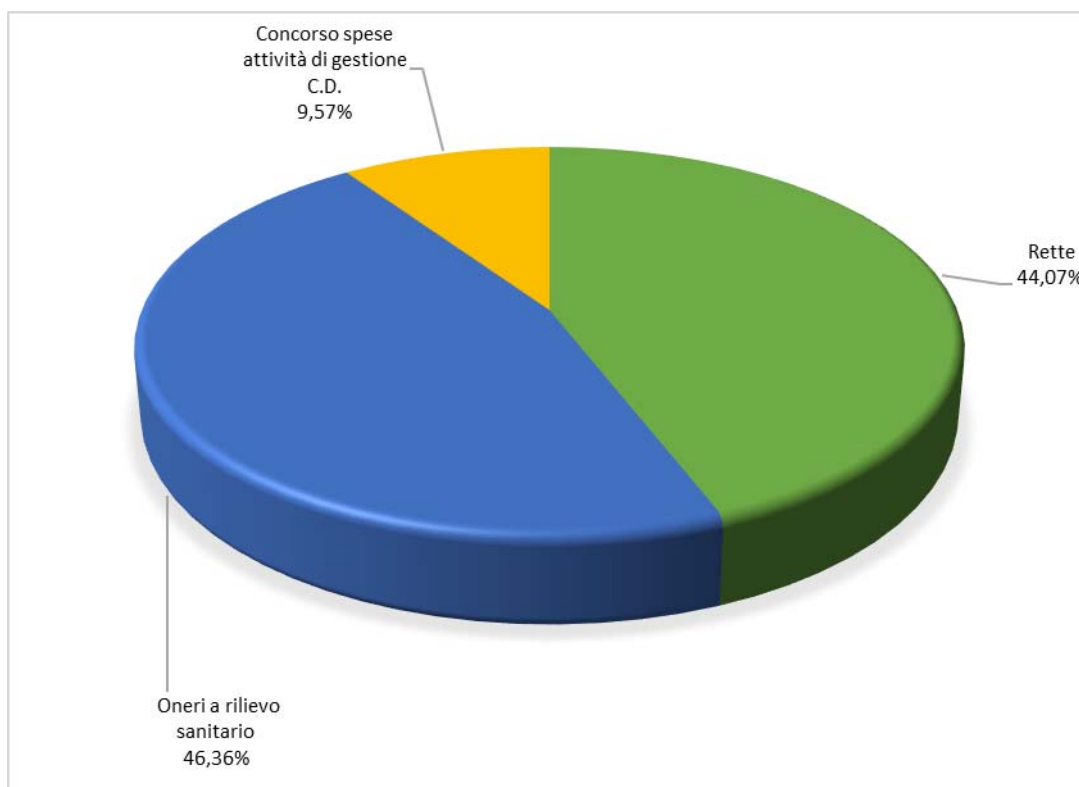
Azienda USL (quote FRNA e rette di competenza)	46,85%	46,87%	46,33%
--	--------	--------	--------

La ripartizione percentuale mostra dati non distanti dagli anni precedenti, con l’Azienda USL che sostiene la parte prevalente in quanto è il soggetto erogatore delle risorse del FRNA.

Centri Diurni anziani

I **Centri Diurni** contabilizzano complessivamente **ricavi per Euro 1.083.956** (erano € 1.064.989 nel 2020 - € 1.225.504 nel 2021) per i quali la proporzione fra la cosiddetta Quota sociale della retta e Quota FRNA è così rappresentata:

CENTRI DIURNI	IMPORTO	%
Rette	477.747	44,07%
Oneri a rilievo sanitario	502.493	46,36%
Concorso spese attività di gestione C.D.	103.716	9,57%
Totali	1.083.956	100,00%



La voce “concorso spese gestione CD” comprende i costi sostenuti da FCR per i posti di CD non convenzionati con FRNA.

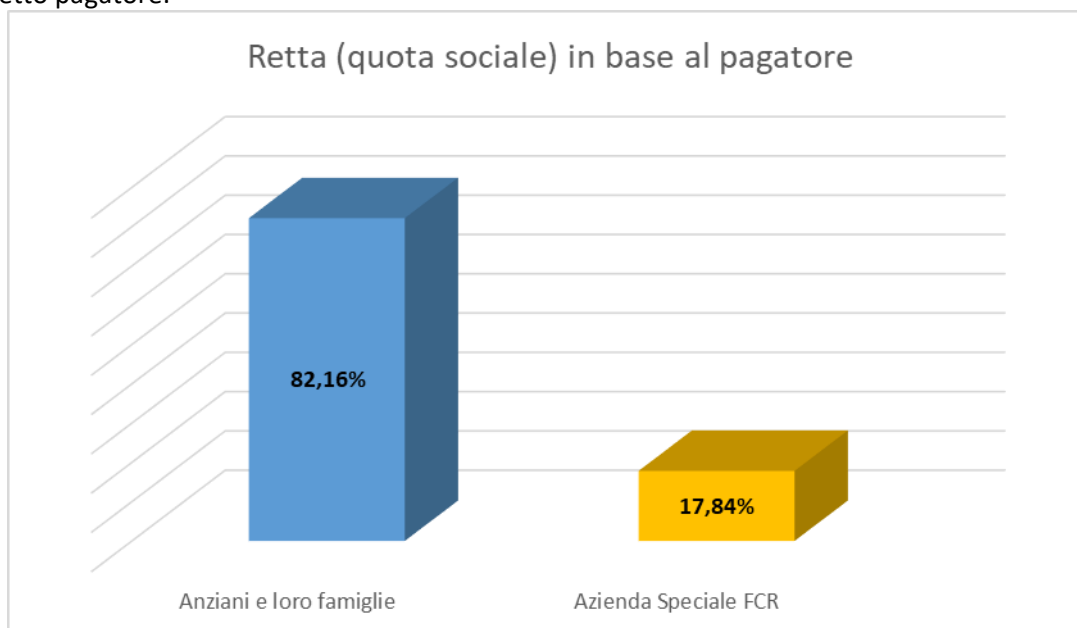
Il complesso dei ricavi per il **servizio dei centri diurni, pari ad Euro 1.083.956** è costituito dalla retta pagata dagli anziani e dalle loro famiglie, dalle quote provenienti dal FRNA per il tramite dell'Azienda USL e dall'integrazione alle rette, contabilizzata fra i *Concorsi e rimborsi attività di servizio alla persona*, sostenuta da FCR, nel suo ruolo di sub committente per conto del Comune di Reggio Emilia:

- dagli anziani e dalle loro famiglie per Euro 477.747 (44,07%)
- da FRNA (tramite AUSL) Euro 502.493 (46,36%)
- da Az. Spec. F.C.R. per Euro 103,716 (9,57%)

RETTE (QUOTA SOCIALE E QUOTA FRNA) IN BASE AL PAGATORE	2020	2021	2022
Anziani e loro famiglie	23,09%	32,20%	44,07%
Az. Spec. F.C.R.	7,46%	5,28%	9,57%
Azienda USL (quote FRNA)	69,45%	62,52%	46,36%

I costi a carico di FCR si configurano come integrazione degli oneri in capo alle famiglie in difficoltà (in base all' ISEE) sostenuti per conto del Comune di Reggio Emilia.

Il grafico che segue espone la classificazione dei ricavi per rette dei centri diurni anziani in base al soggetto pagatore:



SERVIZI per MINORENNI e famiglie

I servizi socio educativi rivolti a minorenni e famiglie sono principalmente le Comunità educative residenziali e la Comunità familiare chiusa il 31/05/2022, il servizio semiresidenziale Il Portico, il CEP (Centro educativo pomeridiano), il servizio di educativa territoriale per il comune di Reggio Emilia e l'Unione Terre Matildiche, il progetto Care Leavers, oltre al servizio sperimentale O.A.S.I., attivato per l'accoglienza temporanea di minorenni stranieri non accompagnati si è attivato da dicembre 2022 un servizio di accoglienza temporanea in alloggio denominato Orizzonti per un aumento del flusso migratorio di minori stranieri non accompagnati. Sempre rivolto a minorenni, ma con problematiche di disabilità, è il centro multi servizi Vasconi (i cui dati sono riportati nel servizio disabili). Nel 2022 è stato garantito il progetto sperimentale di Cohousing.

Si tratta di servizi non accreditati, per la maggior parte inseriti nel Contratto di Servizio con il Comune e Azienda F.C.R. o disciplinati da specifiche convenzioni con i committenti in gran parte pubblici quali: Comuni, Unioni, Azienda USL competente in base alla provenienza, o alla condizione di disabilità del

minorenne e-da Azienda Speciale F.C.R per il progetto Cohousing è prevista una compartecipazione alla spesa da parte degli utenti.

Per i servizi educativi ai minorenni, oltre che con gli enti e le Aziende del territorio di Reggio Emilia, l'ASP ha rapporti economici con altri territori che sostengono i costi di questi servizi.

Complessivamente il valore riferito ai ricavi per rette, compartecipazioni e concorsi al sostegno delle rette di questi servizi è pari ad Euro 1.708.648,00.

SERVIZI per DISABILI

L'ASP segue trasversalmente il tema della disabilità, infatti sia fra i servizi residenziali agli anziani che fra i servizi ai minorenni è presente una specifica offerta di servizi per la disabilità, ma il nucleo principale di attività resa a favore della disabilità è rappresentato dal Centro Socio Riabilitativo Residenziale (CSRR) "La Cava" e dal Centro Socio Riabilitativo Diurno (CSR) "La Cava", servizi accreditati, regolamentati da specifico Contratto di Servizio, stipulato con Distretto di Reggio Emilia e Azienda USL, oltre che dagli Appartamenti per disabili con diversi gradi di autonomia.

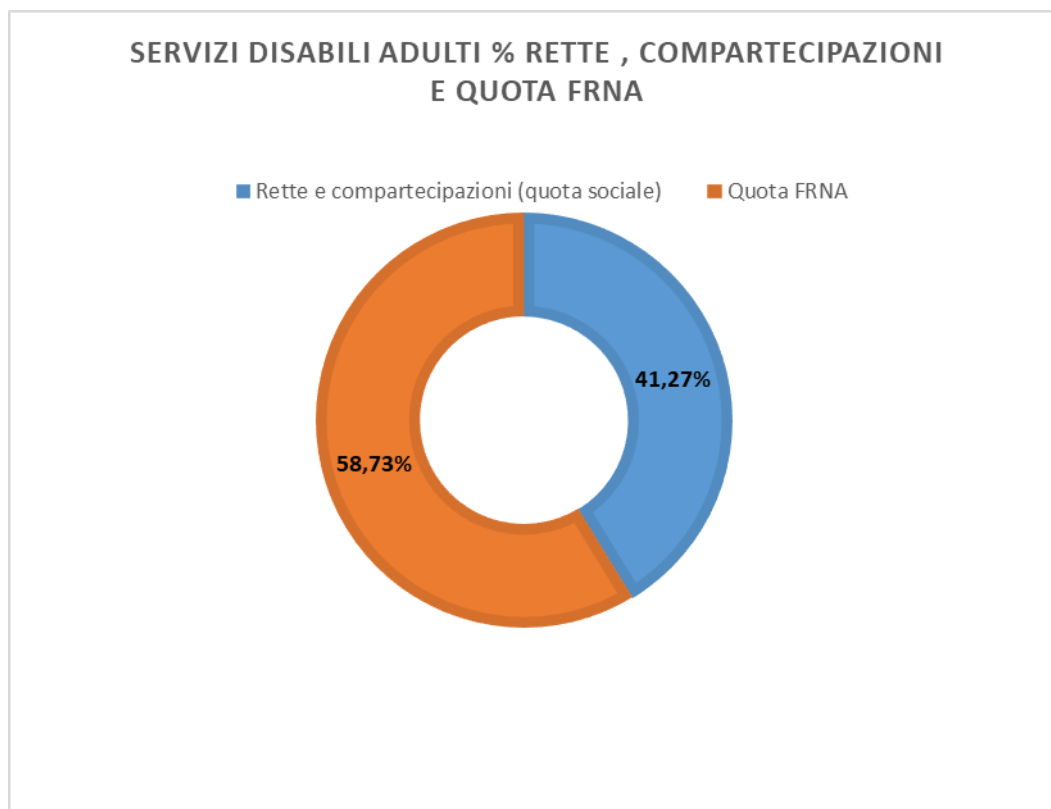
Le Quote provenienti dal Fondo Regionale della Non Autosufficienza per i servizi accreditati, che sono commisurate alla gravità dei disabili inseriti nei servizi e al loro progetto di vita e di attività all'interno dei servizi, sono state incrementate in base alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1422/2020.

L'ASP non ha aumentato tariffe e compartecipazioni di propria competenza, a carico degli utenti.

Per il Centro multi servizi Vasconi è prevista una compartecipazione alla spesa da parte degli utenti.

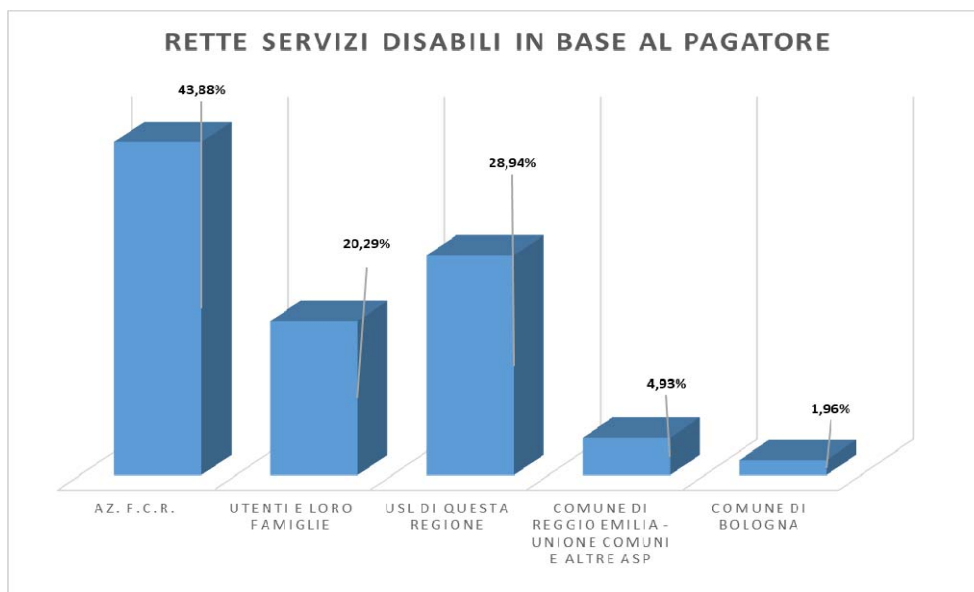
Un primo quadro della provenienza delle risorse finanziarie che remunerano questi servizi è esposto nella seguente tabella

RETTE STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER DISABILI	IMPORTO	%
Rette e compartecipazioni (quota sociale)	750.782	41,27%
Quota FRNA	1.068.506	58,73%
TOTALE	1.819.288	100,00%



La **quota sociale** delle rette e compartecipazioni per le strutture residenziali per disabili che complessivamente somma **Euro 750.781,55** è stata sostenuta:

- da Az. Spec. F.C.R. per Euro 329.472,84 (43,88%)
- dagli utenti e dalle loro famiglie per Euro 152.300,26 (20,29%)
- da Aziende USL di questa Regione per Euro 217.243,30 (28,94%)
- da Comune di Reggio Emilia , Unioni di Comuni e altre ASP per Euro 37.016,58 (4,93%)
- dal Comune di Bologna per Euro 14.748,57 (1,96%)



La destinazione dei costi:

VOCE DI COSTO	IMPORTO	%
Personale (compresa IRAP)	21.378.905,92	58,18%
Acquisto di servizi	5.669.788,73	15,43%
Acquisto di beni	949.606,68	2,58%
Utenze	2.610.162,94	7,10%
Ammortamenti	2.587.457,92	7,04%
Manutenzioni	1.090.731,53	2,97%
Altri costi, svalutazioni e accantonamenti	1.703.847,82	4,64%
Imposte e tasse	754.979,37	2,05%
Interessi passivi	875,87	0,00%
TOTALE	36.746.357	100,00%

Specularmente a quanto detto per la provenienza dei ricavi, la destinazione dei costi vede una prevalenza di costi determinati dall'impiego del personale (dipendente e somministrato) pari al 58,18% del totale costi, come naturale per un'azienda che eroga servizi e prestazioni socio educativi, socio-assistenziali e socio sanitari integrati e dall' acquisto di servizi (15,43% del totale costi) che complessivamente costituiscono **il 73,61% dei costi sostenuti**.

La voce Personale comprende il costo del personale dipendente, del lavoro somministrato e dell'IRAP (sono esclusi gli accantonamenti a fondi specifici). E' opportuna la precisazione, in particolare per l'IRAP, in quanto trattandosi di una imposta calcolata con il metodo retributivo, per l'ASP rappresenta un costo direttamente variabile al variare del personale impiegato nella produzione dei servizi; la voce diviene dunque tanto più rilevante quanto più personale, subordinato o somministrato, viene impiegato.

Gli Acquisti di Beni costituiscono il 2,58%, si tratta dei beni di consumo necessari alla gestione, mentre le Utenze rappresentano il 7,10%.

Gli ammortamenti sono il 7,04%. Le manutenzioni 2,97% Altri costi ed accantonamenti incidono per il 4,64%, imposte e tasse (IRAP esclusa) per il 2,05% e gli interessi passivi 0,00%.

L'ANALISI DI BILANCIO

La Regione Emilia Romagna con la deliberazione di Giunta n. 741/2010 "Approvazione Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale delle ASP " e la successiva deliberazione di Giunta n. 1130/2012 "Linee guida per la predisposizione del bilancio sociale delle ASP dell'Emilia Romagna – Modifiche alla DGR n. 741/2010" ha integrato la rendicontazione sociale attraverso elementi di immediata interpretazione e conoscenza di specifici aspetti della gestione e informazioni utili a formulare giudizi sull'equilibrio aziendale (capacità dell'azienda di perdurare nel tempo in modo da poter soddisfare continuamente le finalità strategiche per le quali è stata costituita) : gli indicatori (indici) di bilancio.

Per calcolarli si procede attraverso la riclassificazione del Conto Economico e dello Stato patrimoniale come segue:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A PRODOTTO INTERNO LORDO (PIL)					
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (ROC) con valori assoluti e percentuali ASP 2022					
Descrizione	parziale	parziale	totale	valori a %	
PIU' Ricavi da attività servizi alla persona		€ 32.997.648,94		93,02%	
PIU' proventi della gestione immobiliare(fitti attivi)		€ 1.803.007,95		5,08%	
PIU' altri proventi e ricavi caratteristici		€ 255.057,12		0,72%	
PIU' contributi in conto esercizio		€ 417.171,68		1,18%	
PIU'/MENO variazione delle rimanenze di attività in corso:		€ -		0,00%	
PIU' costi capitalizzati (al netto della quota per utilizzo per contributi in c/ capitale)		€ -		0,00%	
Prodotto Interno Lordo caratteristico (PIL)			€ 35.472.885,69		100,00%
MENO costi per acquisizione di beni sanitari e tecnico economali		-€ 949.606,68		-2,68%	
<i>PIU' variazione delle rimanenze di beni sanitari e tecnico economali</i>		-€ 43.339,37		-0,12%	
MENO costi per acquisizione di lavori e servizi (ivi inclusa IRAP su collaborazioni e lavoro atutonomo e occasionale		-€ 10.064.596,20		-28,37%	
MENO Ammortamenti:		-€ 397.934,68		-1,12%	
<i>delle immobilizzazioni materiali e immateriali</i>	€ 2.587.457,92				
<i>rettifica per quota utilizzo contributi in conto capitale</i>	-€ 2.189.523,24				
MENO accantonamenti, perdite e svalutazione crediti		-€ 1.399.339,84		-3,94%	
<i>MENO Retribuzioni e relativi oneri (ivi incluso IRAP e costicomplessivi per lavoro accessorio e interinale</i>		-€ 21.378.905,92		-60,27%	
Risultato Operativo Caratteristico ROC			€ 1.239.163,00		3,49%
PIU proventi della gestione accessoria:		€ 164.102,69		0,46%	
<i>proventi finanziari</i>	€ 2.433,17				
<i>altri proventi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/ insussistenze ordinarie)</i>	€ 161.669,52				
MENO oneri della gestione accessoria:		-€ 94.185,85		-0,27%	
<i>oneri finanziari</i>	€ 875,87				
<i>altri costi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/ insussistenze ordinarie)</i>	€ 93.309,98				
Risultato Ordinario RO			€ 1.309.079,84		3,69%
PIU'/MENO PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		€ 3.712,10		0,01%	
Risultato prime delle Imposte RAI			€ 1.312.791,94		3,70%
MENO imposte sul reddito:		-€ 228.306,00		-0,64%	
<i>Ires</i>	€ 228.306,00				
<i>Irap (ad esclusione dell'irap su retribuzioni)</i>	€ -				
Risultato Netto RN			€ 1.084.485,94		3,06%

STATO PATRIMONIALE DESTINATIVO-FINANZIARIO 2022					
ATTIVITA' INVESTIMENTI	parziale	parziale	totale	valori a %	
CAPITALE CIRCOLANTE			€ 19.780.687,32	100,00%	31,71%
liquidità immediate: (Li)		€ 3.860.398,68		100,00%	19,52%
cassa	€ 7.100,53			0,18%	
banche c/c attivato	€ 3.849.962,61			99,73%	
c/c postali	€ 3.335,54			0,09%	
.....					
Liquidità differite: (Ld)		€ 15.708.754,74		100,00%	79,41%
crediti a breve termine verso la Regione	€ 264,30			0,00%	
crediti a breve termine verso la Provincia	€ 28.725,16	€ -		0,18%	
crediti a breve termine verso Comuni nell'ambito distrettuale	€ 3.467.966,66			22,08%	
crediti a breve verso Azienda Sanitaria	€ 4.599.786,72			29,28%	
crediti a breve termine verso lo Stato ed Enti Pubblici	€ 82.425,85			0,52%	
crediti a breve termine verso l'Erario	€ 3.085,85			0,02%	
crediti a breve termine verso soggetti partecipati	€ -			0,00%	
crediti a breve termine verso gli utenti	€ 1.238.112,88			7,88%	
crediti a breve termine verso altri soggetti privati	€ 6.192.541,63			39,42%	
altri crediti con scadenza a breve termine				0,00%	
fondo svalutazione crediti (-)	€ -			0,00%	
ratei e risconti attivi	€ 95.845,69			0,61%	
titoli disponibili	€ -			0,00%	
altri crediti				0,00%	
Rimanenze: (M)		€ 211.533,90		100,00%	1,07%
rimanenze di beni socio-sanitari	€ 63.300,58			29,92%	
rimanenze di beni tecnico-economici	€ 147.733,32			69,84%	
attività in corso	€ -			0,00%	
acconti	€ 500,00			0,24%	
.....				0,00%	
CAPITALE FISSO			€ 42.603.435,39	100,00%	68,29%
Immobilizzazioni tecniche materiali: (Fm)		€ 41.745.429,84		100,00%	97,99%
terreni e fabbricati del patrimonio indisponibile	€ 20.578.374,27			49,29%	
impianti e macchinari	€ 114.244,32			0,27%	
terreni e fabbricati del patrimonio disponibile	€ 19.921.395,46			47,72%	
mobili e arredi di pregio artistico	€ 503.798,56			1,21%	
attrezzature socio-assistenziali, sanitarie e istituzionali	€ 201.395,16			0,48%	
mobili, arredi, macchine per ufficio, pc	€ 185.307,36			0,44%	
automezzi	€ 10.122,75			0,02%	
altre immobilizzazioni tecniche materiali	€ 29.407,56			0,07%	
fondi ammortamento (-)	€ -			0,00%	
fondi svalutazione (-)	€ -			0,00%	
immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 201.384,40			0,48%	
...	€ -			0,00%	
immobilizzazioni immateriali: (Fi)		€ 857.005,55		100,00%	2,01%
costi di impianto ed ampliamento	€ -			0,00%	
costi di ricerca, sviluppo, pubblicità ed utilità pluriennale	€ -			0,00%	
software ed altri diritti di utilizzo opere d'ingegno	€ 13.885,94			1,62%	
concessioni licenze, marchi e diritti simili	€ -			0,00%	
migliorie su beni di terzi	€ 797.663,01			93,08%	
immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 23.713,00			2,77%	
altre immobilizzazioni immateriali	€ 21.743,60			2,54%	
immobilizzazioni finanziarie e varie: (Fa)		€ 1.000,00		100,00%	0,00%
crediti a medio-lungo termine verso soggetti pubblici	€ -			0,00%	
partecipazioni strumentali	€ 1.000,00			100,00%	
altri titoli	€ 0,00			0,00%	
				0,00%	
				0,00%	
...	€ -			0,00%	
TOTALE CAPITALE INVESTITO			62.384.122,71		100,00%

PASSIVITA FINANZIAMENTI					
CAPITALE DI TERZI			€ 15.213.498,46		24,39%
finanziamenti di breve termine-passività correnti: (p)		€ 15.192.841,57		100,00%	99,86%
debiti vs istituto tesoriere	€ 1.095,54			0,01%	
debiti vs fornitori	€ 3.363.418,87			22,14%	
debiti a breve termine verso la Regione	€ -			0,00%	
debiti a breve termine verso la Provincia	€ -			0,00%	
debiti a breve termine verso comuni ambito distrettuale	€ 120,00			0,00%	
debiti a breve termine verso l'azienda sanitaria	€ 119,86			0,00%	
debiti a breve termine verso lo Stato e altri Enti pubblici	€ -			0,00%	
debiti a breve termine verso l'Erario	€ 721.750,18			4,75%	
debiti a breve termine verso soggetti partecipati	€ -			0,00%	
debiti a breve termine verso soci per finanziamenti	€ -			0,00%	
debiti a breve termine verso istituti previdenziali e sicurez sociale	€ 773.732,83			5,09%	
debiti a breve termine verso personale dipendente	€ 1.514.759,65			9,97%	
altri debiti a breve termine verso soggetti privati	€ 5.102.640,12			33,59%	
quote corrente di mutui passivi	€ 33.615,52			0,22%	
quota corrente di altre debiti a breve termine	€ -			0,00%	
fondi imposte a breve termine	€ 27.062,94			0,18%	
fondi per oneri futuri a breve termine	€ 2.811.768,53			18,51%	
fondi rischi di breve termine	€ 216.356,45			1,42%	
quota corrente fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	€ -			0,00%	
quota corrente di fondi rischi a medio-lungo termine	€ -			0,00%	
ratei e risconti passivi	€ 626.400,08			4,12%	
.....				0,00%	
finanziamenti di medio-lungo term (passività consolidate) (P)		€ 20.656,89		100,00%	0,14%
debiti a medio-lungo termine vs fornitori	€ -			0,00%	
debiti a medio-lungo termine verso la regione	€ -			0,00%	
debiti a medio-lungo termine verso la provincia	€ -			0,00%	
debiti a medio-lungo termine verso comuni ambito distrett	€ -			0,00%	
debiti a medio-lungo termine verso l'azienda sanitaria	€ -			0,00%	
debiti a medio-lungo termine verso lo Stato e altri Enti pubblici	€ 7.355,22			35,61%	
debiti a medio-lungo termine verso soggetti partecipati	€ -			0,00%	
debiti a medio-lungo termine verso soci per finanziamenti	€ -			0,00%	
mutui passivi	€ -			0,00%	
altri debiti a medio-lungo termine	€ -			0,00%	
fondo imposte	€ -			0,00%	
fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	€ -			0,00%	
fondi rischi a medio-lungo termine	€ -			0,00%	
debiti a medio-lungo termine verso istituti di prev. Sociale	€ 13.301,67			64,39%	
CAPITALE PROPRIO			€ 47.170.624,25	100,00%	75,61%
finanziamenti propri-permanenti: (N)		€ 47.170.624,25		100,00%	
fondo di dotazione	€ 5.073.854,40			10,76%	
crediti per fondo di dotazione (-)	-€ 1.007.370,65			-2,14%	
contributi in conto capitale	€ 41.219.546,84			87,38%	
crediti per contributi in conto capitale (-)	€ -			0,00%	
donazioni vincolate ad investimenti	€ 840.313,04			1,78%	
donazioni di immobilizzazioni	€ 40.573,72			0,09%	
riserve statutarie				0,00%	
...				0,00%	
utili di esercizi precedenti	€ 445.149,41			0,94%	
perdite di esercizi precedenti (-)	-€ 525.929,45			-1,11%	
utile d'esercizio	€ 1.084.485,94			2,30%	
perdita d'esercizio (-)				0,00%	
TOTALE CAPITALE ACQUISITO			€ 62.384.122,71		100,00%

Di seguito si espongono, a raffronto, le riclassificazioni e gli indici dell'ultimo triennio 2020-2021-2022:

Conto economico riclassificato a Prodotto Interno Lordo (PIL) e Risultato Operativo Caratteristico (ROC)

CONTO ECONOMICO A "PIL E ROC"						
	2020		2021		2022	
Prodotto Interno Lordo (PIL)	€ 33.128.586	100,00%	€ 34.532.736	100,00%	€ 35.472.886	100,00%
Risultato Operativo Caratteristico (ROC)	-€ 788.978	-2,38%	€ 511.996	1,48%	€ 1.239.163	3,49%
Risultato ordinario (RO)	-€ 496.006	-1,50%	€ 670.506	1,94%	€ 1.309.080	3,69%
Risultato Ante Imposte (RAI)	-€ 489.016	-1,48%	€ 675.044	1,95%	€ 1.312.792	3,70%
Risultato Netto (RN)	-€ 714.554	-2,16%	€ 444.174	1,29%	€ 1.084.486	3,06%

Stato Patrimoniale riclassificato secondo lo schema destinativo finanziario, con valori assoluti e percentuali.

STATO PATRIMONIALE "DESTINATIVO FINANZIARIO"							
ATTIVITA' - INVESTIMENTI		2020		2021		2022	
	CAPITALE CIRCOLANTE	€ 12.594.064	21,12%	€ 15.337.736	25,42%	€ 19.780.687	31,71%
Li	liquidità immediate	€ 1.143.162	9,08%	€ 3.380.822	22,04%	€ 3.860.399	19,52%
Ld	liquidità differite	€ 11.226.272	89,14%	€ 11.702.541	76,30%	€ 15.708.755	79,41%
M	Rimanenze	€ 224.630	1,78%	€ 254.373	1,66%	€ 211.534	1,07%
	CAPITALE FISSO	€ 47.045.297	78,88%	€ 44.997.070	74,58%	€ 42.603.435	68,29%
Fm	Immobilizzazioni materiali	€ 45.897.170	97,56%	€ 43.947.800	97,67%	€ 41.745.430	97,99%
Fi	Immobilizzazioni immateriali	€ 1.147.127	2,44%	€ 1.048.271	2,33%	€ 857.006	2,01%
Fa	Immobilizzazioni finanziarie e varie	€ 1.000	0,00%	€ 1.000	0,00%	€ 1.000	0,00%
	TOTALE CAPITALE INVESTITO	€ 59.639.361	100,00%	€ 60.334.806	100,00%	€ 62.384.123	100,00%
PASSIVITA' - FINANZIAMENTI		2020		2021		2022	
	CAPITALE DI TERZI	€ 10.865.205	18,22%	€ 12.068.552	20,00%	€ 15.213.498	24,39%
(p)	finanziamenti di breve (correnti)	€ 10.744.017	98,88%	€ 12.014.283	99,55%	€ 15.192.842	99,86%
(P)	finanziamenti da terzi di medio lungo (consolidate)	€ 121.188	1,12%	€ 54.268	0,45%	€ 20.657	0,14%
	CAPITALE PROPRIO	€ 48.774.156	81,78%	€ 48.266.255	80,00%	€ 47.170.624	75,61%
(N)	finanziamenti permanenti (N)	€ 48.774.156	100,00%	€ 48.266.255	100,00%	€ 47.170.624	100,00%
TOTA	TOTALE CAPITALE ACQUISITO	€ 59.639.361	100,00%	€ 60.334.806	100,00%	€ 62.384.123	100,00%

In questa riclassificazione i crediti verso i soci per fondo di dotazione sono portati a diminuzione del medesimo (per l'ASP la somma è di Euro 1.007.371).

Introdotta dalla DGR n. 1130/2012 "Linee guida per la predisposizione del bilancio sociale delle ASP dell'Emilia Romagna – Modifiche alla DGR n. 741/2010", viene riportato il prospetto del Cash flow (Rendiconto finanziario di liquidità) che, partendo dal risultato economico d'esercizio, giunge alla determinazione del saldo di cassa.

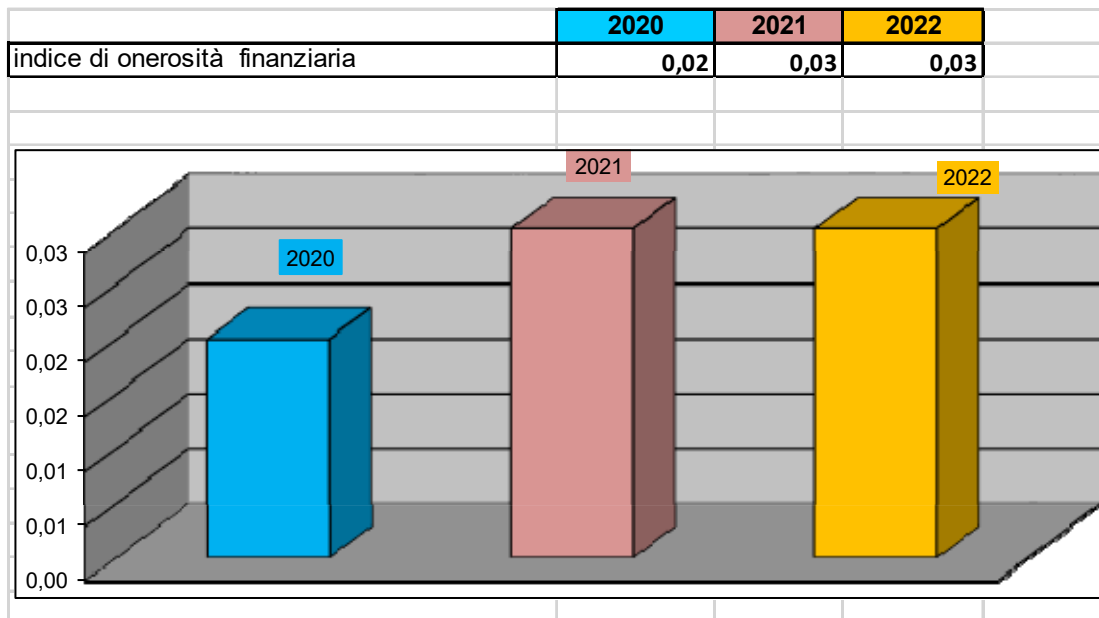
Rendiconto di liquidità/cash flow	2022
+UTILE/-PERDITA D'ESERCIZIO	1.084.485,94
+Ammortamenti	2.587.457,92
+ svalutazioni	226.368,41
+ accantonamenti per rischi e oneri	1.172.971,43
+Minusvalenze	
-Plusvalenze	-
-Costi capitalizzati (sterilizzazioni e costruzioni in economia)	- 2.189.523,24
FLUSSO CASSA POTENZIALE	2.881.760,46
-Incremento/+decremento Crediti (al netto delle svalutazioni)	- 4.221.257,40
-Incremento/+decremento Ratei e Risconti attivi	- 11.324,36
-Incremento/+decremento Rimanenze	42.839,37
+Incremento/-decremento Fondi rischi e oneri (al netto della quota di accantonamento)	- 1.124.064,19
+Incremento/-decremento Debiti (al netto di mutui)	2.582.287,01
+Incremento/-decremento Ratei e Risconti passivi	580.669,78
+Incremento/-decremento Fondo di Dotazione	-
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (Cash flow operativo)	730.910,67
-Decrementi/+incrementi Mutui	- 66.917,21
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni immateriali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	- 50.665,37
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni materiali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	- 143.157,80
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni/attività finanziarie	-
FABBISOGNO FINANZIARIO	470.170,29
+Incremento/-decremento Trasferimenti in c/capitale dell'esercizio	9.406,75
SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO	479.577,04
Fondo di cassa iniziale (disponibilità liquide al 1/1)	3.380.821,64
SALDO DI CASSA NETTO FINALE	3.860.398,68

INDICI

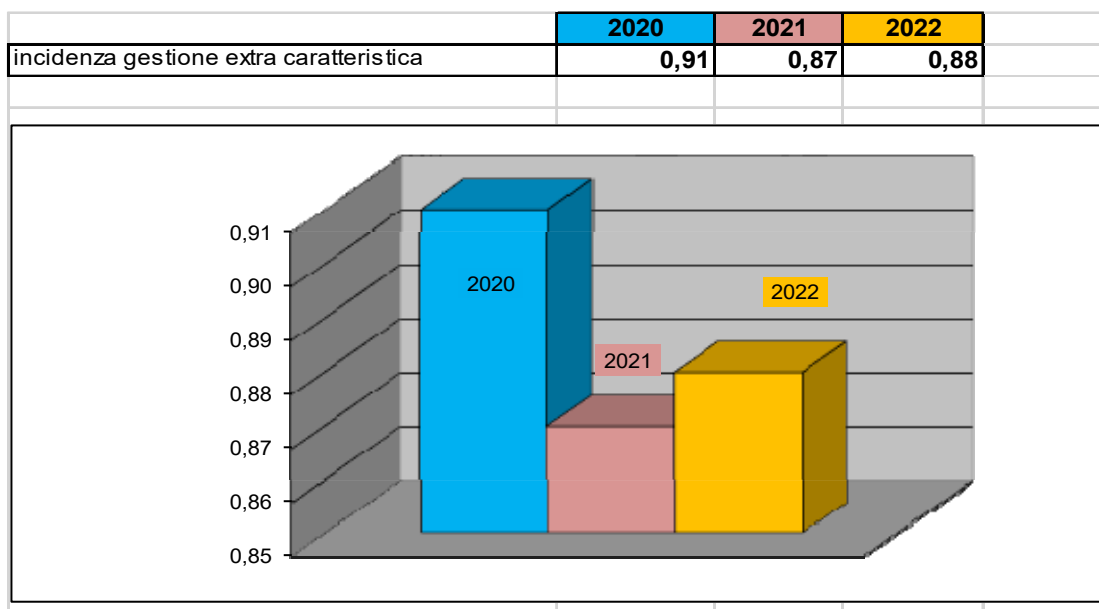
Mettendo in rapporto fra loro i risultati sintetici ottenuti dalla riclassificazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale, si ottiene l'elaborazione degli indici di bilancio.

Indice di onerosità finanziaria:

L'indice esprime l'onerosità media dei finanziamenti dell'ASP ottenuti dai soggetti terzi.



Indice di incidenza della gestione extra-caratteristica:



L'indice di incidenza della gestione extracaratteristica segnala indirettamente il "peso" degli oneri finanziari, dei componenti economici straordinari e del carico fiscale sull'andamento della

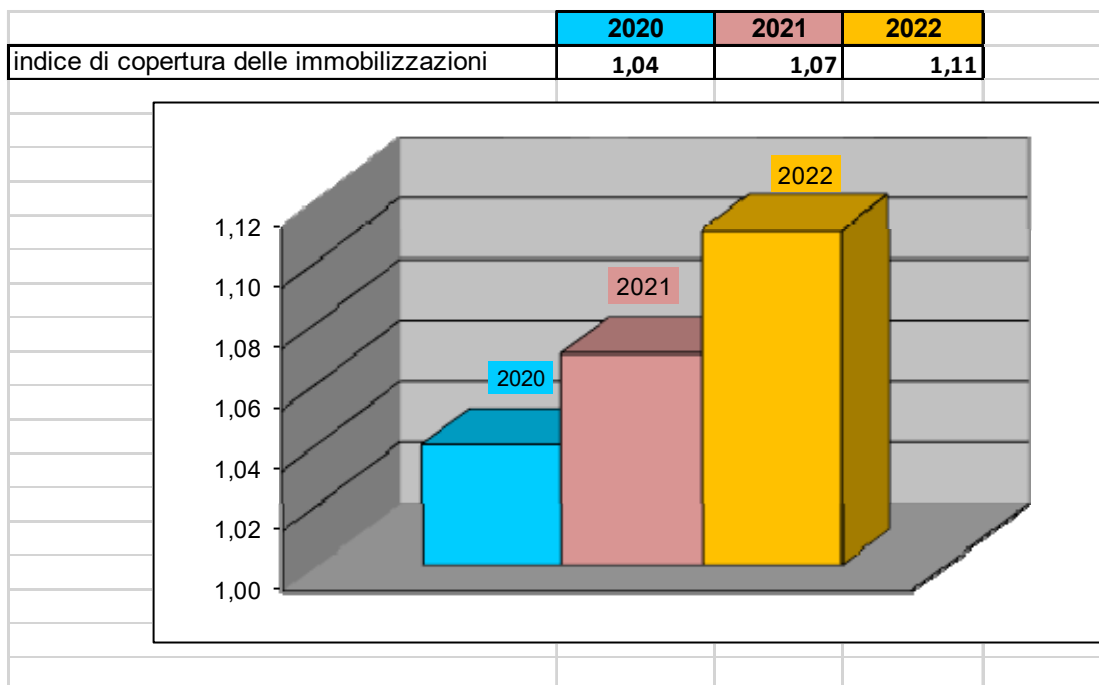
Se questo indice ha valore superiore a 1, significa che la gestione extracaratteristica migliora il risultato di quella caratteristica
Se è positivo compreso tra 0 e 1 lo erode

gestione.

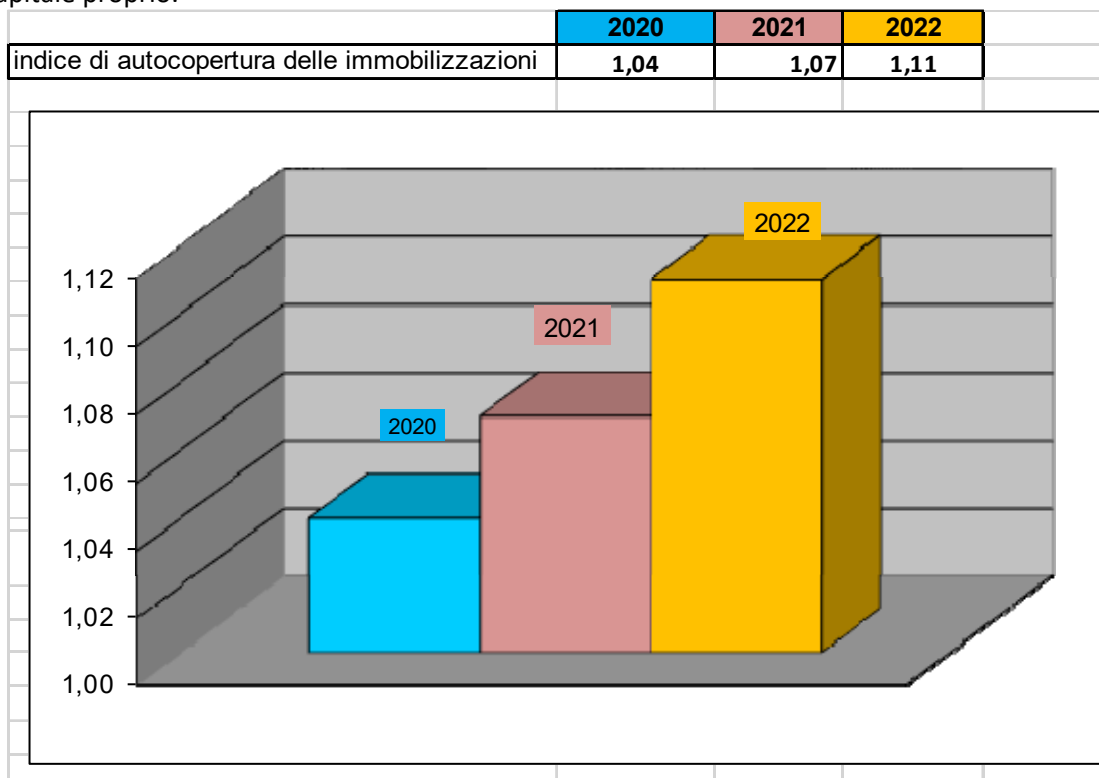
Indice di copertura e di auto copertura delle immobilizzazioni:

Si tratta di indici volti ad investigare la modalità di copertura dei fabbisogni finanziari connessi con gli investimenti durevoli.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni investiga una condizione "di minimo", verificando se i fabbisogni finanziari connessi agli investimenti durevoli sono stati comunque coperti con forme di finanziamento durevole.



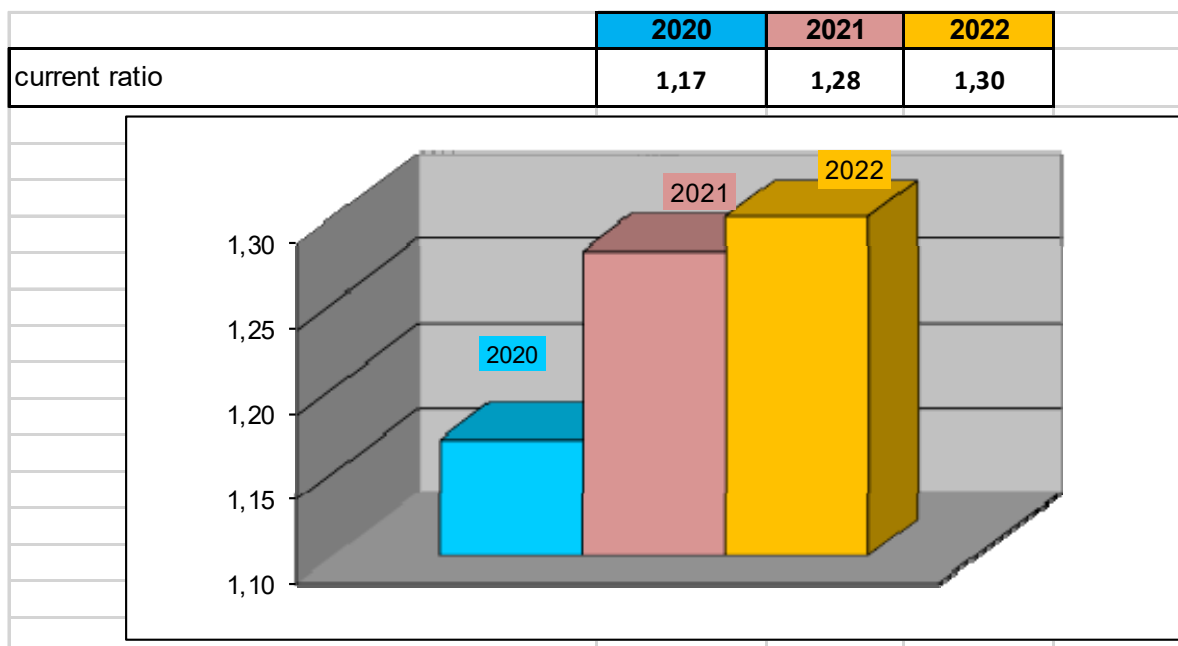
L'indice di auto copertura delle immobilizzazioni investiga invece una condizione "di ottimo", verificando se a fronte di tale fabbisogno risultano bastevoli i finanziamenti costituiti dal solo capitale proprio.



Il primo indice è superiore ad 1 testimoniando equilibrio tra investimenti e finanziamenti, anche il secondo indice è superiore a 1 a conferma del fatto che, al momento tutte le immobilizzazioni sono finanziate mediante capitale proprio. Entrambi gli indici sono migliorati

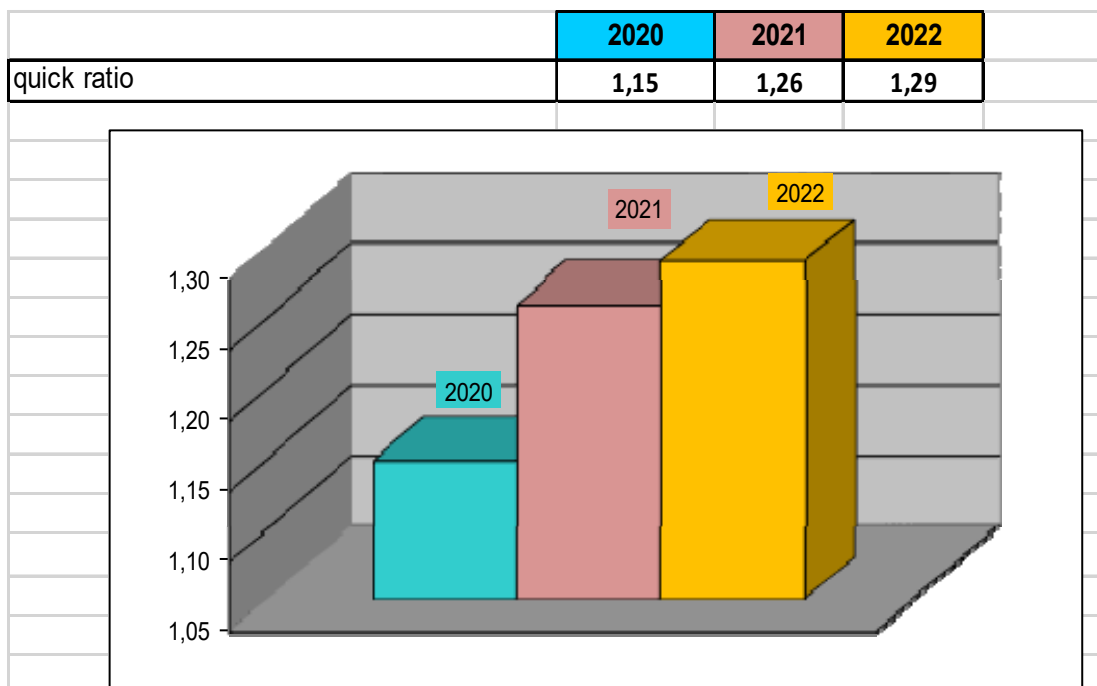
Indici di liquidità generale e primaria:

Si tratta di indici volti ad esprimere sintomi circa il grado di solvibilità aziendale.



Questo indice "Current Ratio" investiga una condizione di "minimo", verificando se la totalità degli investimenti "circolanti", che dovrebbero tornare in forma liquida nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, sono maggiori dell'ammontare complessivo dei finanziamenti da terzi di breve termine, che dovrebbero essere rimborsati o estinti sempre nell'arco dei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Il seguente indice " Quick ratio "investiga invece una condizione "di ottimo", considerando, ai fini di tale confronto, le poste liquide.



Entrambi gli indici di liquidità nel 2022 presentano valori maggiori di 1 ed in miglioramento rispetto a quelli riferiti agli anni precedenti

Gli **indici di durata**, indicano i tempi medi di massima degli incassi e dei pagamenti dell'azienda.

indici di durata	2020	2021	2022
tempo medio degli incassi	93,02	83,98	114,50
tempo medio dei pagamenti	79,11	88,70	89,47
marginale tra pagamenti e incassi	-13,91	4,72	-25,02

Il primo indice misura in giorni il tempo che mediamente intercorre fra il sorgere del credito ed il suo incasso, il secondo misura in giorni i tempi di pagamento dei debiti commerciali. Il margine misura il lasso di tempo medio fra l'incasso ed il pagamento.

Dal confronto di questi indici risulta per il 2022 un margine negativo tra i tempi medi di incasso che risultano superiori ai i tempi medi di pagamento

Si propone inoltre **l'Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture**, indicatore previsto dalla normativa e pubblicato sul sito aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente (art. 33 del D.Lgs. 33/2013 e del D.P.C.M. 22/09/2014)

Esprime la media ponderata in ragione dell'importo dei giorni intercorrenti tra il termine per il pagamento e la trasmissione del mandato di pagamento al tesoriere.

Per il 2022 il medesimo indicatore è stato calcolato, e pubblicato, ogni trimestre e complessivo annuale.

Indicatore tempestività pagamenti	1° TRIM 2022
Giorni	0,00
Indicatore tempestività pagamenti	2° TRIM 2022
Giorni	0,05
Indicatore tempestività pagamenti	3° TRIM 2022
Giorni	0,01
Indicatore tempestività pagamenti	4° TRIM 2022
Giorni	-0,13

Indici di redditività

Vengono esposti di seguito gli indici.

indici di redditività patrimoniale	2020	2021	2022
redditività lorda del patrimonio disponibile	5,77	6,02	6,14

L'indice esprime la redditività del patrimonio disponibile rapportandone i proventi, depurati dalle imposte sui redditi, al valore determinato ai fini IMU.

Indici di incidenza del costo sui fattori produttivi:

indici di incidenza dei fattori produttivi sul PIL	2020	2021	2022
incidenza del costo dei fattori produttivi	0,26	0,26	0,28
incidenza del costo del personale	0,69	0,63	0,60

Rapportando il costo dei fattori produttivi (beni e servizi) e il costo del lavoro al PIL, si ottengono gli indici sopra riportati.

3.2 – RISORSE UMANE

Il personale è la principale risorsa di ASP. La professionalità, il coinvolgimento e l'attenzione del personale di ASP sono la condizione imprescindibile per rendere reale la mission aziendale, quella di essere un'organizzazione di Persone al servizio di altre Persone.

La carta di identità del personale

Le risorse umane rivestono un ruolo di rilevanza strategica per ASP che promuove la qualità dei servizi attraverso la competenza e la professionalità del personale che vi opera.

Nel 2022 sono proseguite le procedure di reclutamento previste dagli atti di programmazione, adottando strumenti informatici e digitali e specifici protocolli di sicurezza studiati per evitare l'assembramento dei candidati.

Nel 2022 si è affrontato come prioritario il tema del reclutamento del personale Infermieristico, per il quale si era già esaurita la graduatoria del concorso pubblico effettuato nel 2021: sono quindi state effettuate due procedure per assunzioni a tempo determinato; è stato inoltre pubblicato un bando di comando propedeutico a mobilità il quale non ha dato esito positivo; è stato effettuato un concorso pubblico per la copertura di n. 20 posti a tempo pieno; la graduatoria è stata interamente utilizzata, permettendo di assumere 5 figure nel corso dei primi mesi del 2023 ed una ulteriore figura da maggio 2023;

Pur assicurando priorità di reclutamento al personale sanitario, le procedure concluse hanno interessato diversi ambiti aziendali e sono state le seguenti:

- Per il personale di assistenza O.S.S.: è stato pubblicato un bando di mobilità il quale ha permesso l'assunzione di n. 2 figure da marzo 2023 ed una ulteriore figura da giugno 2023;
- Per le figure di responsabilità in ambito assistenziale: per il ruolo di Responsabile Attività Assistenziali Integrate (R.A.A.I.), cui è affidata la responsabilità di un nucleo o reparto di Casa Residenza Anziani, si è provveduto nel corso del 2022 allo scorrimento della graduatoria del concorso pubblico espletato nell'anno 2021, con assunzione di altre 4 figure;
- Sono stati assunti i 2 vincitori del concorso pubblico, per le figure di Istruttore Direttivo tecnico
- E' stato espletato il concorso pubblico per 3 posti di Istruttore amministrativo, con assunzione dei 3 vincitori tra dicembre 2022 e gennaio 2023; nel corso del 2023 si sta provvedendo allo scorrimento della graduatoria per ulteriori 5 posti;
- Si è provveduto all'assunzione di una figura di Istruttore Direttivo Giuridico attraverso lo scorrimento di graduatoria di altro Ente (Azienda Usl di Reggio Emilia);
- Sono state completate due procedure selettive interne per la progressione tra le aree, per qualifica di Coordinatore Servizio Magazzino e Coordinatore Servizio Cucine
- Fra le altre procedure, è stata indetta selezione interna per l'assegnazione di n. 7 incarichi di posizione organizzativa (Servizio Affari Generali e Giuridico Legali; Servizio Pianificazione e Controllo; Servizio Coordinamento attività infermieristiche e sanitarie; Servizio Anziani; Servizio Tecnico; Servizio Gestione Amministrativa del Personale; Servizio Risorse economiche e Finanziarie) che ha permesso l'assegnazione dei relativi incarichi a far data dal 01.05.2022.
- Per l'incarico di Posizione Organizzativa del Servizio Minorenni Disabili e Progetti di Transizione verso l'autonomia si è proceduto all'attribuzione del relativo incarico dal 01.11.2022 a seguito di specifico avviso per assegnazione di personale in comando da altro ente;

È stato infine pubblicato un bando per l’assegnazione di personale in comando anche propedeutico a mobilità per il ruolo di Responsabile Servizio Acquisti Contratti e Patrimonio, il quale non ha dato esito positivo in quanto i relativi candidati hanno rinunciato.

Nell’anno 2022 è stata esperita la selezione pubblica comparativa per un incarico dirigenziale a tempo determinato di diritto privato di DIRETTORE che ha permesso dal 01.07.2022 la copertura del ruolo, precedentemente assolto ad interim da altro dirigente.

Le politiche incentivanti, sia della dirigenza che del personale non dirigente, sono in connessione con il conseguimento degli obiettivi aziendali: il Piano della Performance anno 2022, che ora è una specifica sottosezione del PIAO in linea con gli indirizzi del Piano Programmatico, ha previsto oltre agli obiettivi contenuti nel DUP comunale, altri obiettivi che riguardano i vari ambiti aziendali .

Nell’ambito delle risorse umane sono state riconfermate e agite le scelte degli anni passati in relazione a:

1. Mantenimento nel circuito lavorativo del personale con sopravvenute inidoneità, che, fra l’altro, nel corso del 2022 è stato impegnato in attività finalizzate a facilitare le visite dei famigliari e i contatti a distanza e nella gestione dei Check point a prevenzione del Covid 19 all’ingresso dei servizi.
2. Prosecuzione dei percorsi di collaborazione con il Comune di Reggio Emilia per l’utile collocazione del personale con sopravvenute inidoneità in attività compatibili presso i servizi comunali; nel corso del mese di dicembre 2022 n. 12 figure sono state inquadrate da parte del Comune di Reggio Emilia nei propri ruoli;
3. Completamento dell’ulteriore percorso avviato con il Comune di Reggio Emilia fra le azioni per il piano di rientro della perdita 2019 che ha portato all’inquadramento di n. 9 figure di cucina nei ruoli del Comune di Reggio Emilia nel corso del mese di dicembre 2022;
4. Attenzione alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
5. Attenzione al miglioramento del benessere organizzativo, alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, alla promozione delle pari opportunità, in coerenza con quanto previsto dal Piano triennale di Azioni Positive già precedentemente elaborato nel confronto con il CUG e prorogato dal Consiglio di Amministrazione nell’ambito del PIAO; nel corso del 2022 è stato pubblicato un AVVISO ESPLORATIVO INTERNO PER TRASFORMAZIONE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PARZIALE, la cui procedura è stata completata tra fine 2022 e i primi mesi del 2023.

Tipologia contrattuale

La dimensione complessiva del personale impegnato nei servizi dell’ASP nel 2022 è riportata nella tabella sottostante ed è possibile raffrontarla con l’analogo dato riferito al 2020 ed al 2021.

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	2020	2021	2022
Dipendenti a tempo indeterminato	486	477	404
<u>di cui in comando attivo</u>	13	24	1
Comandi passivi (in entrata)	24	15	21
Dipendenti a tempo determinato	3	1	4
Personale Somministrato	181	185	204
TOTALE	694	678	633

Nel 2022 il personale a tempo indeterminato si decrementa complessivamente di 73 unità rispetto all’anno precedente. Le procedure autorizzate nell’ambito dei diversi atti di programmazione, hanno consentito di realizzare n. 10 nuove assunzioni a tempo indeterminato che hanno riguardato 4 R.A.A.I., 2 Istruttore Direttivo Tecnico, 1 Istruttore Direttivo Giuridico, 1 Istruttore Amministrativo, 1

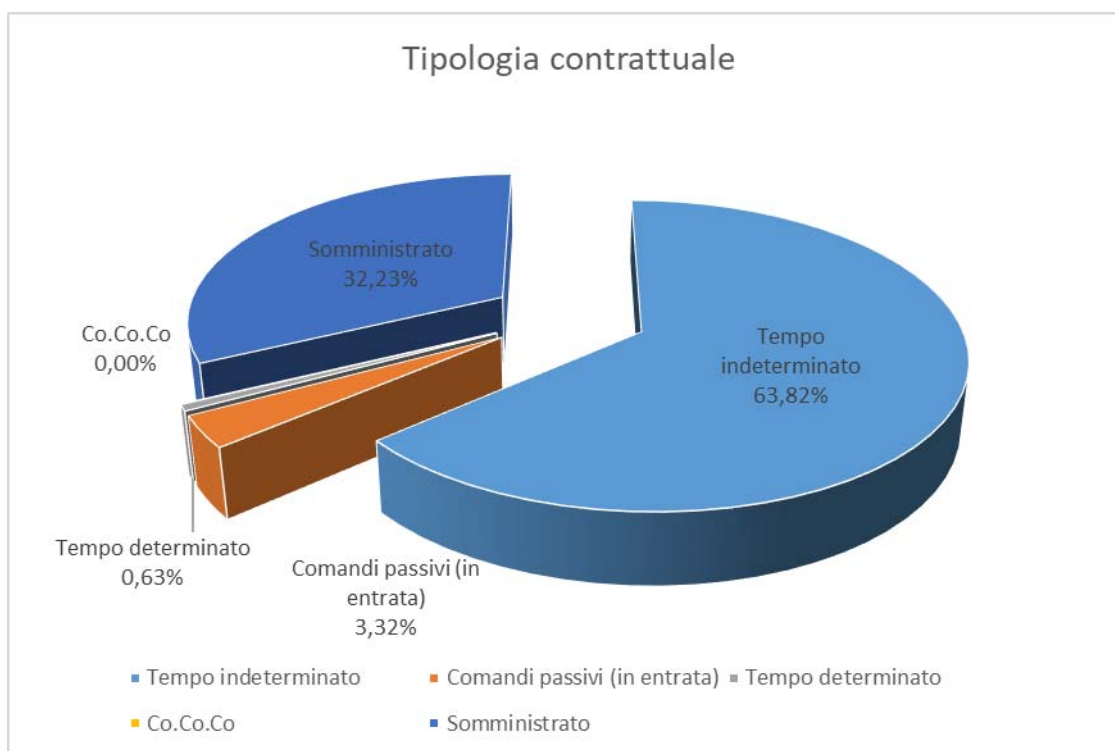
Coordinatore Servizio Magazzino; si è inoltre proceduto ad assunzione di n. 1 OSS tramite procedura di mobilità “compensativa”. Nel complesso le nuove assunzioni non compensano le cessazioni dal servizio che sono state 83.

Il personale a tempo determinato comprende n. 2 infermieri e n. 2 figure dirigenziali, tra cui il Direttore la cui procedura selettiva è stata espletata nell’anno 2022.

Al 31.12.2022 si è rilevato un incremento del personale somministrato di 19 unità rispetto al corrispondente periodo del 2021; al lavoro somministrato, si è fatto ricorso oltre che per sostituzioni di tipo temporaneo, a copertura delle assenze, per la sostituzione del turn over per le figure di O.S.S., la cui graduatoria si è esaurita nel corso del 2021, e di Infermiere, per i quali sono state svolte numerose procedure senza tuttavia riuscire a coprire l’intero fabbisogno.

Sia gli OSS che gli infermieri hanno fatto registrare un turn over molto elevato anche per il positivo risultato ottenuto da nostri dipendenti in procedure concorsuali aperte da altri enti pubblici o dalle aziende USL. Si è fatto ricorso a lavoro somministrato anche per figure di Educatore, per figure amministrative, di guardaroba e di magazzino.

All’interno delle strutture e dei servizi dell’ASP opera anche altro personale in servizi affidati in appalto, si tratta principalmente dei servizi di pulizia, alberghiero e di ristorazione.

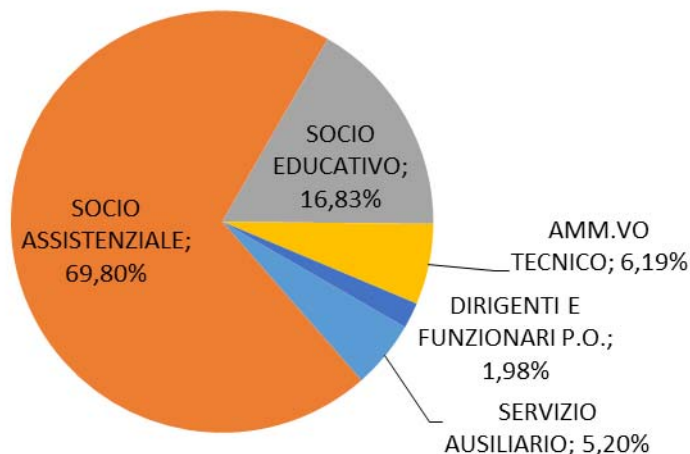


Il grafico evidenzia la preponderante presenza di lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato, che rappresentano il 63,82% del totale (erano il 70,35% nel 2021 ed il 70,03% nel 2020), cui si aggiungono lavoratori somministrati per il 32,23, in aumento rispetto all’anno precedente (erano il 27,29% nel 2021 ed il 26,08% nel 2020), i dipendenti in assegnazione temporanea (comando passivo) aumentano al 3,32% (erano il 2,21% nel 2021 ed il 3,46% nel 2020); i dipendenti a tempo determinato sono pari allo 0,63% (erano 0,15% nel 2021 e 0,42% nel 2020): si tratta, al 31.12.2022, unicamente di due figure Dirigenziali e due infermieri.

Categorie del personale dipendente a tempo indeterminato

La distribuzione del personale occupato nelle Aree e nei Servizi in cui è organizzata l’ASP è riportata nel seguente grafico:

Categorie del personale a tempo indeterminato

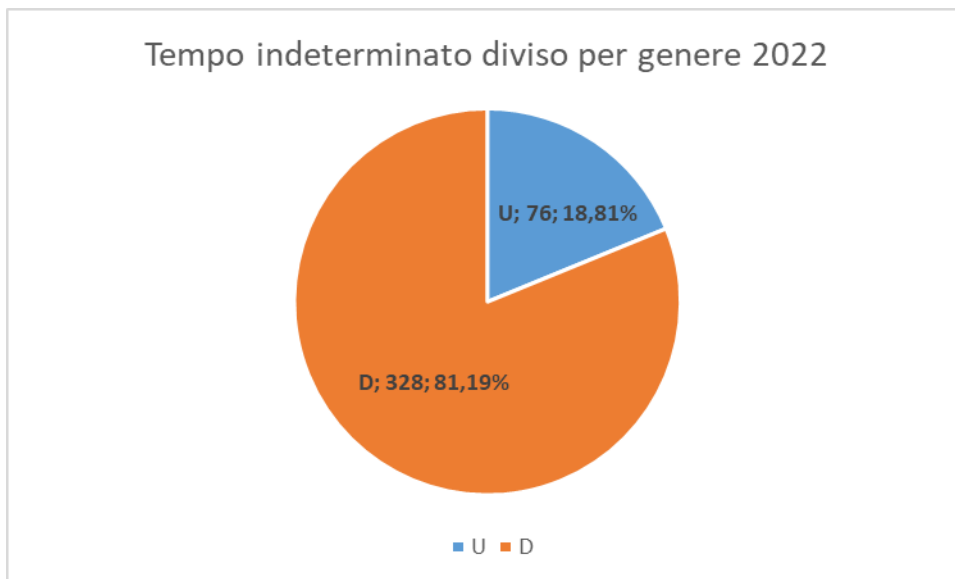


La ripartizione risponde ai raggruppamenti indicati dalle Linee Guida regionali; i dati rilevati per l'anno 2022 evidenziano la prevalenza del personale Socio assistenziale (che comprende anche gli Infermieri) e rappresenta il 69,80% di tutto il personale a tempo indeterminato (era il 70,23% nel 2021 ed il 69,75% nel 2020), seguito dal personale Socio educativo che rappresenta il 16,83% (era il 15,93% nel 2021 ed il 16,05% nel 2020); seguono il personale dei servizi ausiliari pari al 5,20% ed il personale amministrativo e tecnico pari al 6,19%; infine, il personale con funzioni direttive o dirigenziali pari al 1,98%.

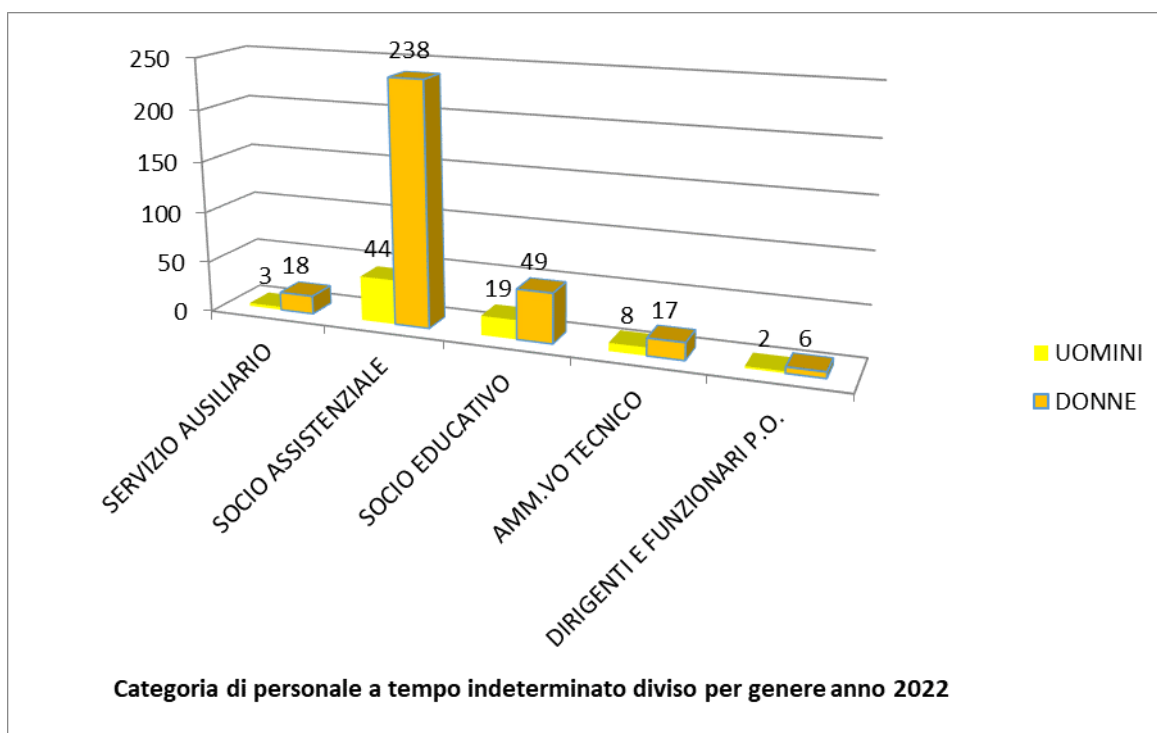
Anagrafica del personale dipendente a tempo indeterminato

Genere

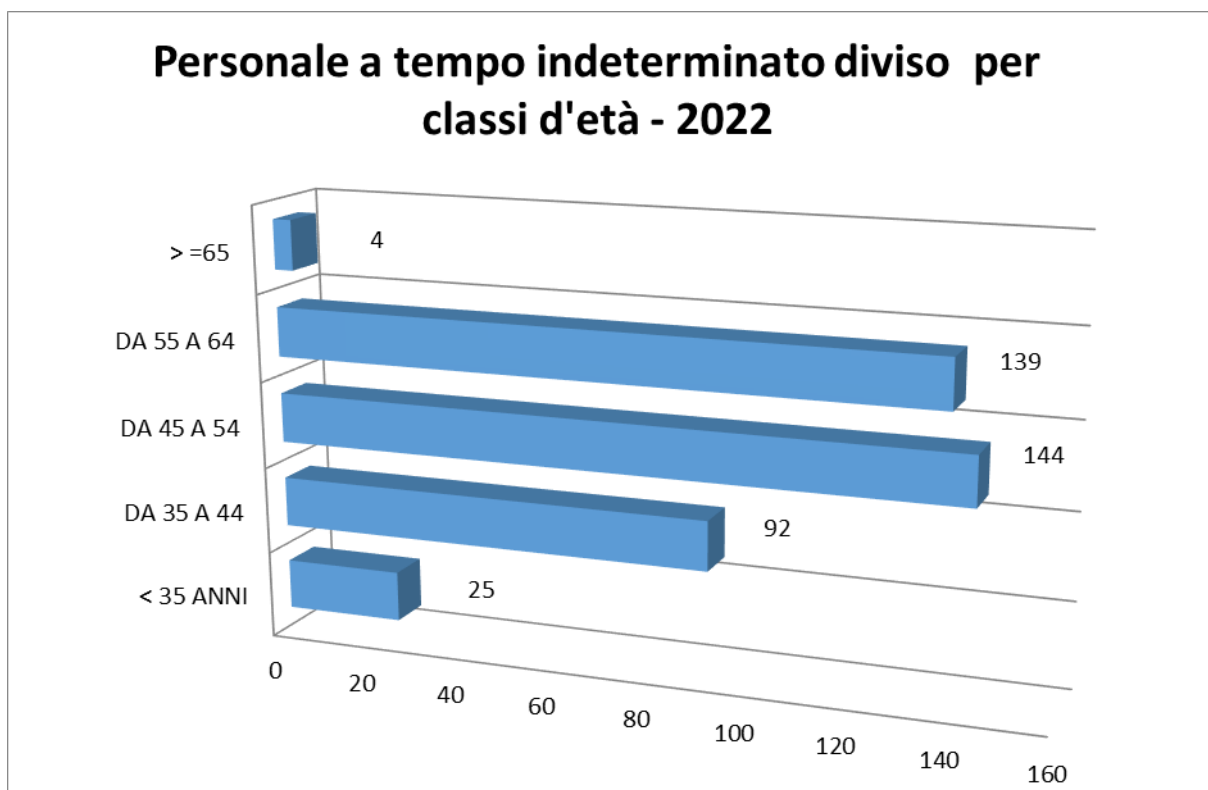
Resta prevalente in azienda la componente femminile, 328 unità di personale a tempo indeterminato impegnato a tutti i livelli, compresi quelli dirigenziali e direttivi, pari al 81,19% (era il 81,76% nel 2021 e 82,30% nel 2020); gli uomini sono 76 e rappresentano il 18,81% di tutto il personale dipendente a tempo indeterminato (il 18,24% nel 2021 e 17,70% nel 2020).



Dei 76 dipendenti di genere maschile, n. 44 operano in ambito socio assistenziale, n. 19 in ambito socio educativo, n. 3 nei servizi ausiliari, 8 in ambito tecnico amministrativo e 2 sono dirigenti o responsabili di servizio con posizione organizzativa. In tutti i raggruppamenti la componente femminile risulta numericamente prevalente.



Età



I dati aziendali sull'età del personale dipendente, in particolare quello a tempo indeterminato, sono coerenti con quelli rilevati a livello nazionale: il personale oltre i 45 anni rappresenta il 71,04% di tutto il personale (era il 66,25% nel 2021 ed il 67,08% nel 2020).

La classe di età prevalente fra i dipendenti a tempo indeterminato è quella fra i 45 ed i 54 anni, comprendente 144 lavoratori e rappresenta il 35,64% dei dipendenti a tempo indeterminato, con un aumento percentuale rispetto all'anno precedente (erano 155 nel 2021 pari al 32,49% e 161 nel 2020 pari al 33,13%).

Seguono i dipendenti fra i 55 e i 64 anni, pari a 139 lavoratori, rappresentando il 34,41% dei dipendenti a tempo indeterminato, con un aumento percentuale rispetto all'anno precedente (erano 158 pari al 33,12% nel 2021 e 160 pari al 32,92% nel 2020).

I lavoratori tra i 35 e i 44 anni diminuiscono e sono 92 pari al 22,77%, mentre erano 114 pari al 23,90% nel 2021 e 117 pari al 24,07% nel 2020.

I dipendenti di età inferiore a 35 anni a fine esercizio sono 25 unità pari al 6,19% (erano 47 pari al 9,85% nel 2021 e 43 pari al 8,85% nel 2020).

Infine i dipendenti di età superiore a 65 anni sono 4 pari allo 0,99%.

Per tutte le professionalità operanti in azienda il progredire dell'età rappresenta un fattore negativo rispetto all'efficienza del lavoro: per il personale di assistenza e che opera nei servizi esso è spesso correlato con l'incremento di prescrizioni o non idoneità alla mansione e per il personale amministrativo con difficoltà nell'affrontare la crescente complessità e conseguenti riflessi sullo stress lavoro-correlato.

Mobilità del personale dipendente a tempo indeterminato

ANDAMENTO DEL PERSONALE	PRESENTE AL 31.12.2021	CESSATO	ASSUNTO	PRESENTE AL 31.12.2022
Dirigenti (*)	2			2
Funzionari	2			2
Istruttori direttivi, Infermieri, Coordinatori, Resp., Fisioterapisti	61	18	3	46
Istruttori, RAAI, Atelieristi, Educatori, Istruttore Tecnico	88	8	6	86
Collaboratori, OSS, Ass. Educatori, Operai A.S.T., Animatori, Op. Ass. Integrata	291	41	1	251
Esecutori, ADB, Op Cucina/Cuoco, Op. spec Guardaroba, ADB, Op. magazzino, Op. Idraulico	32	16	0	16
Op. Appoggio	1			1
TOTALE	477	83	10	404

(*) Nota Bene: al 31.12.2022 i Dirigenti a tempo indeterminato erano 2, di cui uno in aspettativa con diritto alla conservazione del posto. I Dirigenti a tempo determinato al 31.12.2022 erano 2: il Direttore e il sostituto del Dirigente in aspettativa, che ha cessato l'incarico al 31.03.2023.

Le cessazioni del rapporto di lavoro sono state 83 (a fronte delle 61 nel 2021 e 42 nel 2020).

La causa principale è quella delle dimissioni volontarie: sono state 38 pari al 45,78% (nel 2021 36 pari al 59,02%, nel 2020 33 pari al 78,57%); seguono la mobilità verso altre amministrazione in numero di 23 pari al 27,71%, dei quali 21 nell'ambito delle procedure straordinarie concordate con il Comune di Reggio Emilia per il piano di rientro della perdita 2019, (nel 2021 erano state 1 pari al 1,64% e nel 2020 2 pari al 4,76%); i pensionamenti 21, pari al 25,30%, mentre nel 2021 erano stati 22 pari al 36,07% e nel 2020 erano stati 7 pari al 16,67%); si è infine purtroppo avuto il decesso di un dipendente.



I rapporti con le rappresentanze sindacali

Nel mese di aprile 2022 si sono svolte le elezioni delle nuove RSU aziendali che hanno visto un percorso partecipato da parte dei lavoratori. Nel corso dell'anno vi sono stati diversi confronti con la delegazione trattante, anche con qualche tensione, stemperata all'interno di un percorso di raffreddamento proposto in sede prefettizia e svolto in data 07.04.2022.

I temi su cui è stata chiesta maggiore attenzione sono stati la gestione del personale, la sua formazione e la qualità del servizio erogato dall'azienda, aggravata dall'emergenza Covid e dalla conseguente riduzione dell'utenza. In particolare è stata rivendicata la necessità di attenzione per i servizi dedicati ai minorenni e la carenza del personale infermieristico nei servizi anziani.

Diversi gli argomenti definiti e concertati in delegazione trattante durante l'intero anno, in particolare si citano:

- Sottoscrizione definitiva Accordo Risorse decentrate 2019
- Informazioni sul nuovo Contratto di Servizio approvato con Comune e FCR
- Piano triennale dei Fabbisogni di Personale 2022-2024, aggiornato all'interno del PIAO
- Confronto inerente l'articolazione dei turni del personale OSS delle CRA: dal 1.11.2022 è iniziata la nuova turnazione degli OSS ed è stata istituita la reperibilità di modo da ridurre le assenze di personale e la riduzione dell'attività.
- Informazioni sul Servizio infermieristico e le varie procedure messe in campo per sopperire alla carenza di personale
- Fondo risorse decentrate anno 2022: anticipazione confronto su specifici istituti economici in particolare per la sottoscrizione di un accordo sindacale per la valorizzazione del lavoro infermieristico
- Aggiornamento delle regole per accedere al lavoro agile e lavoro da remoto per tutto il personale aziendale
- Nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance per l'anno 2022
- Nuovo orario servizi amministrativi, in particolare con la chiusura del sabato per ridurre le spese di consumo energetico e consentire una maggiore collegialità del lavoro
- Nuovo Profilo di "Educatore", propedeutico al concorso pubblico bandito nel 2023
- Progressioni degli assistenti educatori
- Conclusione del percorso di mobilità per il personale in comando presso l'Istituzione nidi e scuole del Comune di Reggio Emilia (cuochi e personale non idoneo alle mansioni), processo terminato il 31.12.2022

Formazione e sicurezza sul lavoro

Nel corso del 2022 la formazione del personale ha proseguito sui temi legati alla sicurezza sul lavoro ed in particolare sulla prevenzione e contrasto alla pandemia da COVID 19:

87 lavoratori di tutti i profili professionali presenti in azienda hanno svolto il corso “Indicazioni per la prevenzione della trasmissione Covid-19” e **35 lavoratori** hanno svolto il corso “Prevenzione e Controllo dell’infezione da SARS-CoV-2 in strutture residenziali sociosanitarie e socio assistenziali”, entrambi della durata di due ore organizzati dall’Agenzia sanitaria e sociale dell’Emilia Romagna in modalità FAD tramite iscrizione sulla piattaforma E-llaber.

In collaborazione con l’Azienda USL competente per territorio ed il Servizio di Igiene Pubblica, sono state aggiornate le indicazioni relative alle corrette procedure e modalità di gestione del rischio biologico da COVID-19.

Nel corso dell’anno si è garantita la formazione ed addestramento sul corretto utilizzo dei sollevatori a binario nei confronti del personale neo assunto, ad opera dei Fisioterapisti formatori sulla sicurezza, che ha visto coinvolti **59 lavoratori**.

Rispetto alla formazione obbligatoria sulla sicurezza, oltre a quanto sopra indicato e nonostante le restrizioni dovute all’andamento della pandemia, nel corso di tutto il 2022 sono state garantite, anche in modalità a distanza, la Formazione e l’aggiornamento sul rischio incendio alto e medio e di primo soccorso per tutti i dipendenti dei servizi disabili, minorenni e progetti educativi delle Comunità del Villaggio Dossetti, della Cava Residenziale e semiresidenziale e degli appartamenti e dei neo assunti in CRA. A questi corsi hanno partecipato anche alcuni dipendenti dei Centri Diurni Anziani che non erano presenti alle edizioni dell’anno 2021.

Nel corso del 2022 si sono tenute 7 edizioni di formazione specifica sulla legionella che hanno visto coinvolti **154 lavoratori** di tutti i profili presenti in azienda, tenute dal RSPP e dalla Responsabile del Rischio Legionella; ed infine si sono garantiti i corsi di aggiornamento e prima formazione HACCP che hanno riguardato **126 lavoratori** OSS, Educatori ed Assistenti educatori.

A novembre del 2022 il Documento di Valutazione del Rischio biologico da Coronavirus è giunto alla 7° revisione, oltre alle disposizioni, circolari, indicazioni e piani organizzativi aggiuntivi rispetto all’andamento pandemico del Coronavirus nei confronti del personale e dell’utenza a seguito del recepimento di disposizioni Ministeriali e da parte dell’ASL Territoriale, oltre alle indicazioni da fornire ai fornitori ed alle Ditte esterne in caso di accesso ai servizi.

A seguito delle disposizioni del DVR biologico Coronavirus si è disposto il terzo aggiornamento del **DVR lavoratrici gestanti, puerpere o in allattamento**.

Nel mese di agosto sono stati adottati il **Documento di Valutazione del Rischio Incendio e il Piano di Emergenza del Villaggio Dossetti**.

Le prove di evacuazione si sono regolarmente svolte nei servizi educativi, nei Centri Diurni Anziani e disabili, nel magazzino centrale, nei nuclei di CRA.

La Responsabile Legionella ha provveduto a fare i sopralluoghi in tutti e 16 i servizi interessati (Case Residenza Anziani, Casa di Riposo, Centri Diurni Anziani, Villaggio Dossetti, Centri socio riabilitativo residenziale e semiresidenziale “La Cava”) ed i **DVR Legionella** sono stati tutti aggiornati.

A seguito dell'assunzione dell'incarico del Direttore si è provveduto a nominare a sua firma gli Addetti delle squadre di emergenza incendio e primo soccorso, il RSPP e gli ASPP, i Preposti, i Responsabili per la vigilanza divieto di fumo, il Responsabile Amianto e il Responsabile Legionella.

È stato nominato un ulteriore ASPP, Istruttore Direttivo del Servizio Acquisti.

Politiche di genere, per la conciliazione dei tempi di vita e del lavoro, per la prevenzione delle discriminazioni

L'aggiornamento 2021 del Piano triennale delle azioni positive 2019-2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione con proprio atto deliberativo n. 2021/8 del 30.01.2021 è stato dapprima prorogato al 30.06.2022 e poi, nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) fino al 31.12.2023



Nel 2022 sono proseguite le misure organizzative finalizzate alla conciliazione

I dipendenti che fruiscono di orari di lavoro flessibili al 31.12.2022 sono 71 e hanno rappresentato il 14,88% di tutti i dipendenti a tempo indeterminato, principalmente donne.

Si tratta dei lavoratori dei servizi amministrativi, dei Coordinatori, dei responsabili attività assistenziali Integrate e degli animatori dei servizi per Anziani.

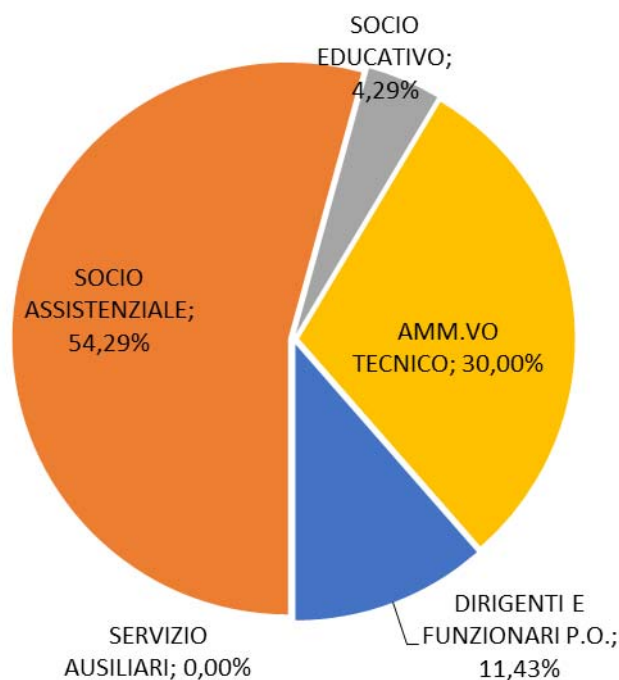
Anche nel 2022 è stato mantenuto il contratto di telelavoro già in essere negli anni precedenti.

Diversi sono stati i lavoratori che nel corso del 2022 hanno potuto svolgere il lavoro in modalità "agile"; in particolare si è trattato di 20 unità (personale amministrativo, Dirigenti, Responsabili dei Servizi, educatori che lavorano presso i Servizi Educativi Territoriali).

Nel corso del mese di novembre 2022, stante quanto previsto in materia dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) aggiornato dal Consiglio di Amministrazione con la delibera n. 40 del 06/10/2022 nonché dal Contratto Nazionale del lavoro sottoscritto in data 16.11.2022, è stata pubblicata la circolare aziendale inerente il lavoro da remoto ed il lavoro agile.

Al 31.12.2022 erano due le persone che, a seguito di specifica richiesta, avevano stipulato il relativo accordo individuale; nei primi mesi del 2023 sono stati stipulati diversi ulteriori contratti (circa 30 contratti stipulati, comprendenti anche personale in assegnazione temporanea e personale somministrato).

Dipendenti con orario flessibile - 2022



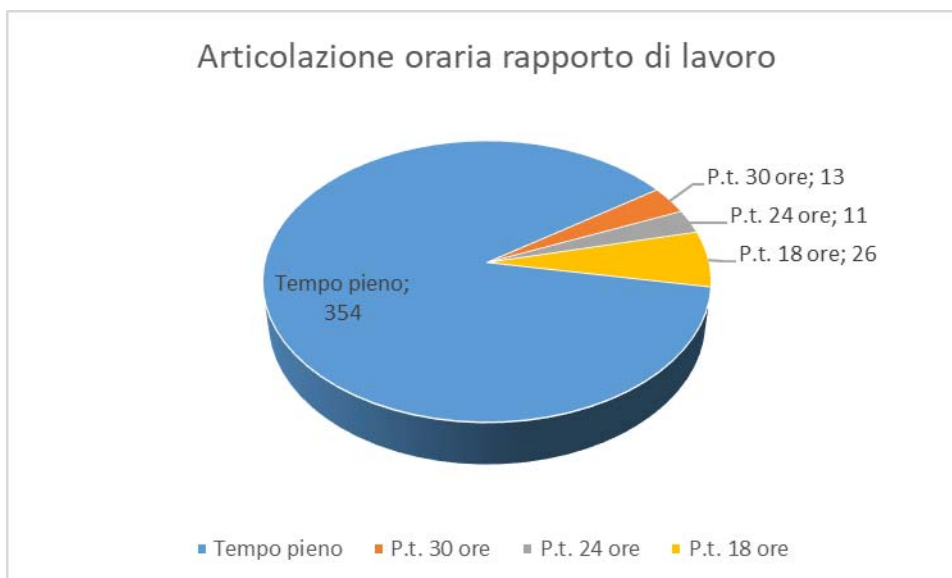
Il numero di dipendenti a tempo indeterminato con **contratti a tempo parziale** è **50, pari al 12,38% del totale dei dipendenti a tempo indeterminato** (nel 2021 erano 50 pari al 10,48% e nel 2020 erano 54 pari al 11,11%).

Per i dipendenti a tempo indeterminato, l'articolazione oraria parziale deriva dall'accoglimento delle richieste dei lavoratori; il lavoro a tempo parziale, infatti, oltre a essere uno strumento di flessibilità dell'organizzazione, rappresenta un efficace strumento di conciliazione della vita lavorativa e familiare e di attuazione di politiche per il benessere organizzativo e le pari opportunità.

Anche i nuovi turni del personale OSS delle Case Residenza Anziani, rivisti nel corso del 2022 e introdotti in via sperimentale da novembre 2022, hanno mantenuto diverse opportunità per i tempi parziali.

Nel corso del 2022 è stato pubblicato un *avviso esplorativo interno per trasformazione rapporto di lavoro a tempo parziale*, la cui procedura è stata completata tra fine 2022 e i primi mesi del 2023.

Il grafico mostra come prevalente articolazione oraria a Tempo Pieno, seguita dal Part time a 18 ore, da quello a 30 ore, ed infine dal tempo parziale a 24 ore.



Il godimento dei diritti contrattuali e le tutele

L'Azienda assicura l'applicazione di tutti gli istituti, in particolare di quelli miranti all'obiettivo della conciliazione tra esigenze lavorative ed esigenze di cura familiare. Nel prospetto sotto indicato si evidenziano le assenze dei lavoratori raggruppate per macro classi, per semplicità di esposizione esse sono state rapportate a giorni e comprendono sia le assenze retribuite che quelle non retribuite e si riferiscono a tutto il personale dipendente (sia a tempo determinato che indeterminato).

ASSENZE PER MACRO CLASSI	anno 2020		anno 2021		anno 2022	
	GIORNI DI ASSENZA	%	GIORNI DI ASSENZA	%	GIORNI DI ASSENZA	%
Ferie	15.497	34,07%	14.995	37,62%	13.176	30,42%
Salute	16.299	35,84%	11.631	29,18%	13.478	31,12%
Maternità, paternità e diritto di cura	11.766	25,87%	8.788	22,05%	7.879	18,19%
Eventi della vita	1.574	3,46%	2.387	5,99%	2.170	5,01%
Tutele sindacali	235	0,52%	606	1,52%	955	2,20%
Diritto allo studio	111	0,24%	143	0,36%	77	0,18%
Assenze per mancanza Green pass / inadempimento obbligo vaccinale	-	-	1.311	3,29%	5.577	12,88%
TOTALE	45.482	100%	39.861	100%	43.312	100%

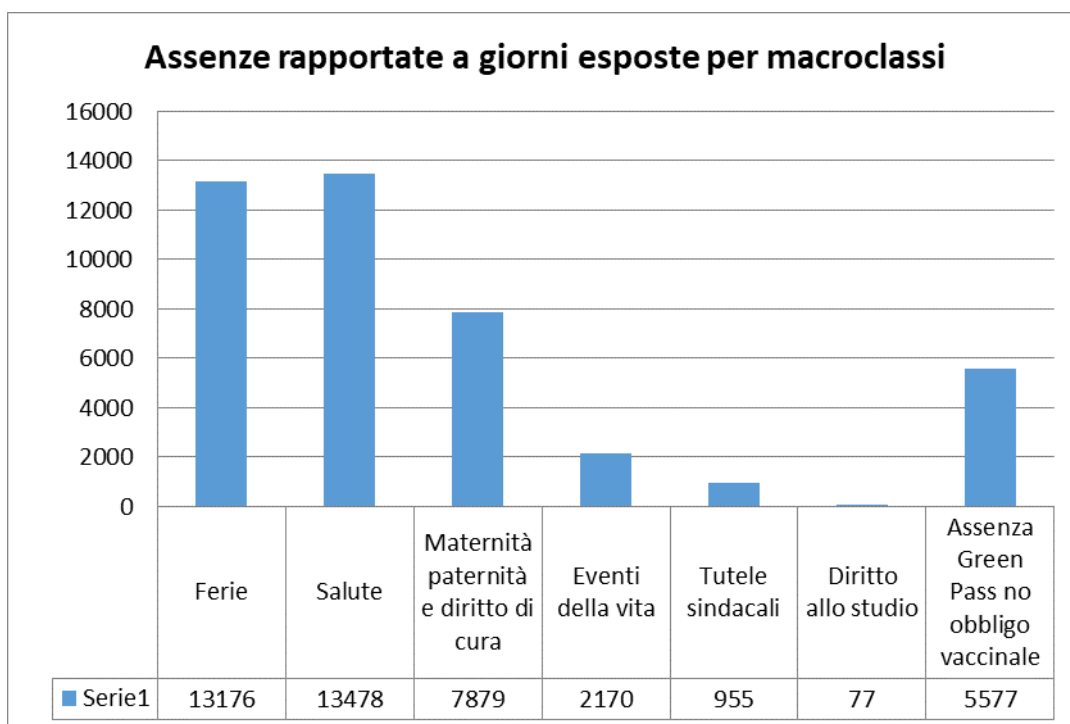
In valore assoluto le giornate di assenza aumentano tra il 2021 e il 2022 di 3.451 giorni.

Tale aumento è legato principalmente al numero di assenze per i lavoratori non in regola con gli obblighi vaccinali: tali assenze sono continuate fino al 1.11.2022.

Il dato dei giorni medi di assenza pro capite, scorporato dalle ferie, dalle assenze per maternità/paternità si attesta a 50,53 giorni medi di assenza a dipendente (erano 33,29 nel 2021 e 36,37 nel 2020).

Nell'anno 2022 la principale voce di assenza è riferita, sia in valore assoluto che percentuale, alle assenze per motivi di salute;

Seguono le assenze per ferie; sono diminuite le assenze legate a maternità, paternità e diritti di cura, molto alte negli anni precedenti, stante anche i numerosi permessi e congedi aggiuntivi legati al COVID previsti dalle normative a tutela della maternità/paternità.



La determinazione delle assenze medie di ogni dipendente, calcolata ripartendo il totale delle assenze registrate per la media aritmetica dei dipendenti a tempo indeterminato e determinato presenti all'inizio dell'anno e alla fine, indica che ogni dipendente, nel corso del 2022, ha effettuato mediamente 98,32 giorni di assenza, dei quali 18,84 giorni di assenza non retribuita.

Nel 2022 sono di gran lunga incrementati i giorni di assenza non retribuita pro capite rispetto all'anno precedente, in particolar modo per assenze per inadempimento obbligo vaccinale.

Nel 2021 tali valori erano stati di 7,95 giorni di assenza non retribuita su un totale di 82,53 giorni.

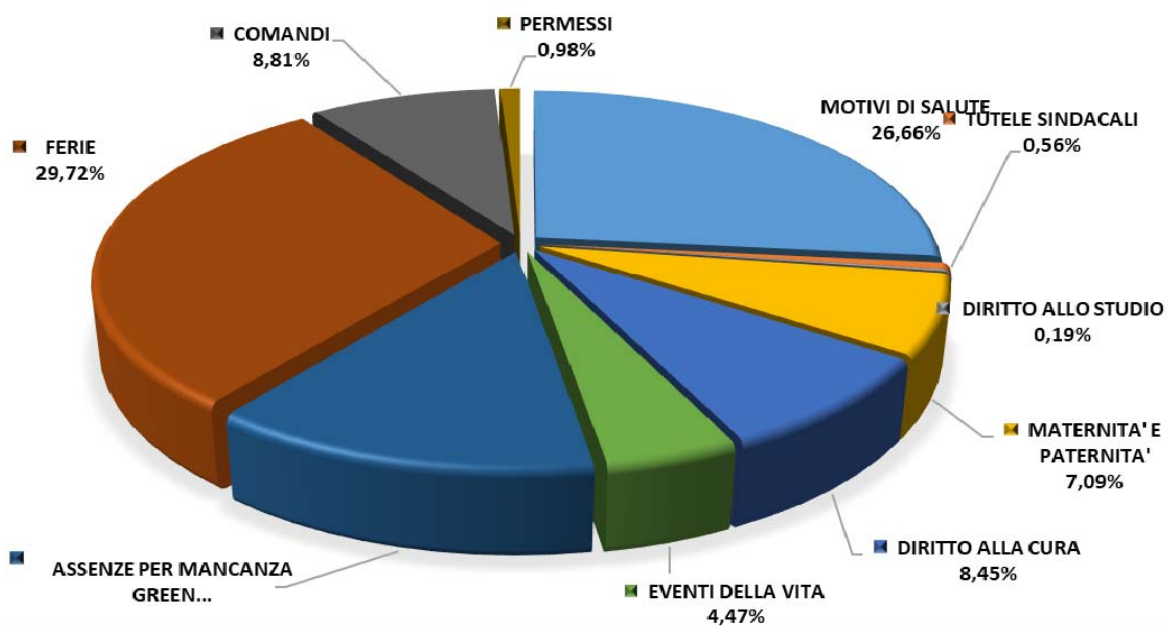
Nel 2020 tali valori erano stati di 2,38 giorni di assenza non retribuita su un totale di 90,78 giorni.

Nel 2022 quindi sono aumentati i giorni di assenza pro capite rispetto all'anno precedente complessivamente di 15,79 giorni; le assenze retribuite sono aumentate di 4,90 giorni medi pro capite e quelle non retribuite sono aumentate di 10,89 giorni medi pro-capite.

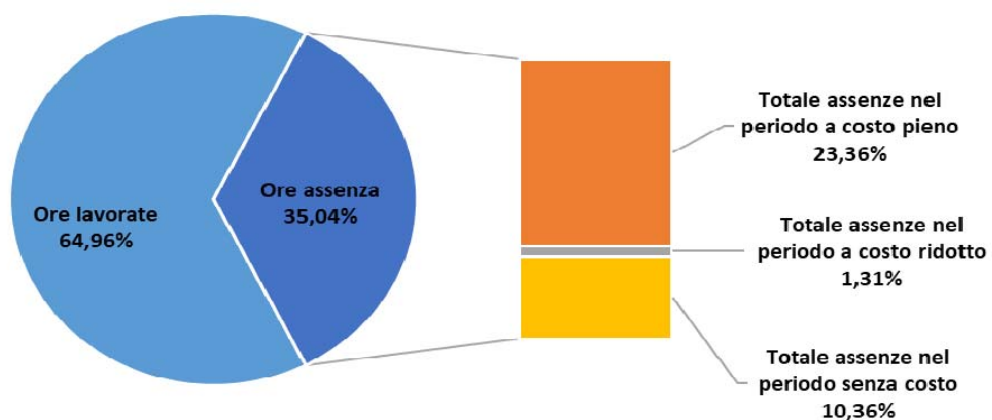
Ovviamente il confronto di tali dati deve tenere conto delle diverse condizioni delle annualità 2021 e 2022: nel 2022 hanno avuto un pesante impatto le assenze correlate agli obblighi vaccinali.

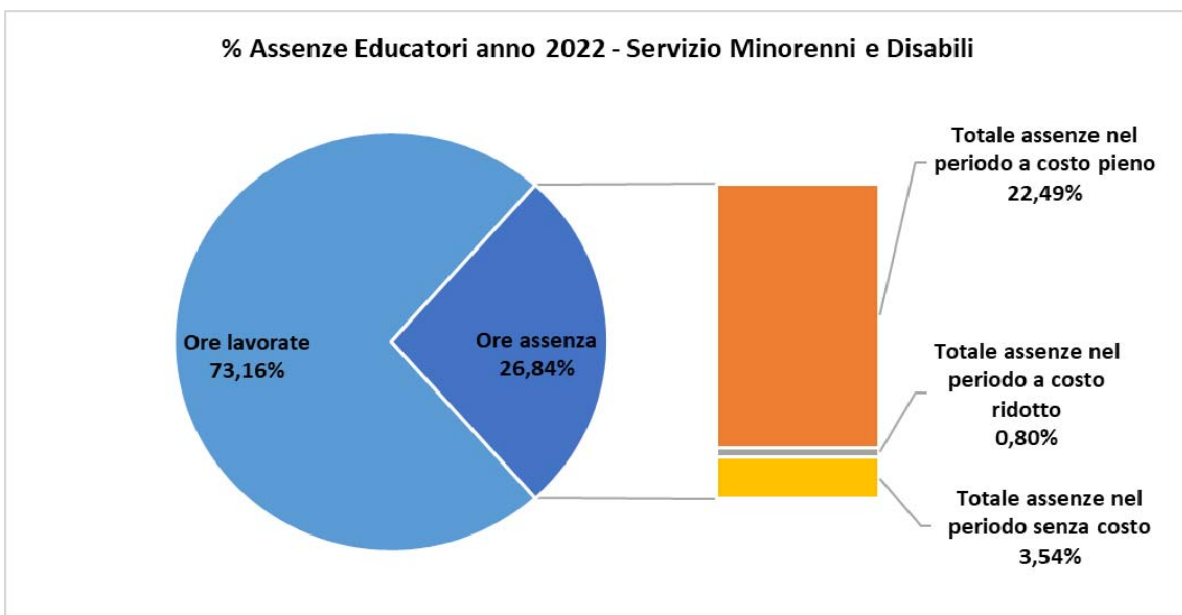
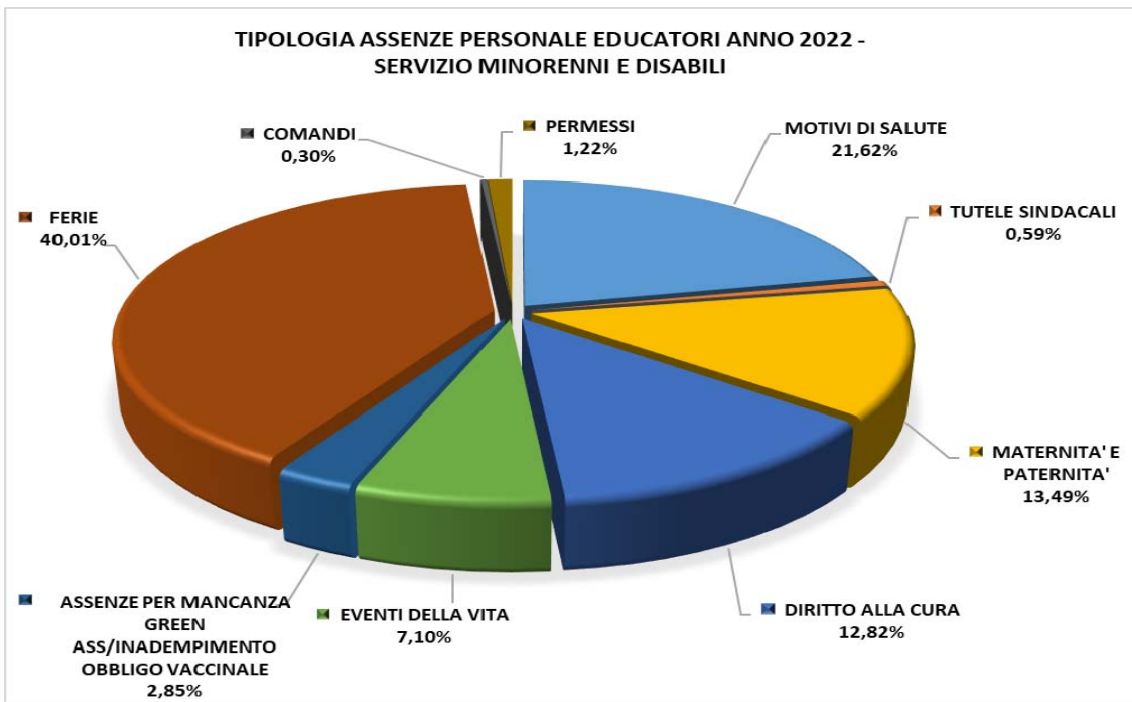
I grafici seguenti mostrano il dettaglio delle assenze riferite ai **principali profili professionali impiegati in azienda: gli Operatori Socio Sanitari nel Servizio Anziani e gli Educatori nei Servizi educativi:**

TIPOLOGIA ASSENZE PERSONALE OSS E ADB ANNO 2022 - SERVIZIO ANZIANI



% Assenze OSS e ADB anno 2022 - Servizio Anziani





3.3 - ALTRE RISORSE

Testimonianze e riconoscimenti

Le **donazioni** sono importanti fonti finanziarie per qualificare ulteriormente i servizi socio-sanitari e socio educativi all'interno delle strutture, poiché, nel rispetto delle volontà dei donatori, vengono utilizzate per migliorare le dotazioni disponibili.

In base a quanto previsto dal Regolamento di Organizzazione le donazioni vengono accettate dal Consiglio di Amministrazione.

Nel 2022 sono state registrate le seguenti:

- | | | |
|--|-----|----------------|
| • “Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali” | per | Euro 4.051,10 |
| • “Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali deducibili” | per | Euro 280,00 |
| • “Donazioni vincolate ad investimenti da utilizzare” | per | Euro 338,00 |
| • “Donazioni vincolate ad investimenti da utilizzare deducibili” | per | Euro 1.000,00 |
| • “Donazioni di immobilizzazioni” | per | Euro 7.576,95, |

Fra le donazioni di immobilizzazioni ASP ha ricevuto diversi televisori, notebook e personal computer oltre ad un gazebo per esterni e ad un letto elettrico bariatrico da una piazza e mezza con materasso antidecubito.

Tali risorse costituiscono un concreto supporto alle attività di ASP per il beneficio indiretto che apportano al miglioramento del benessere delle persone assistite e sono anche un riconoscimento e un contributo all'impegno dell'azienda nello svolgimento delle diverse attività.

Nell'ambito del progetto “nipoti di Babbo Natale” l'associazione “Amici dell'Omozzoli Parisetti” ha promosso la raccolta di doni, provenienti da varie parti di Italia, agli anziani ospiti della casa di Riposo

Diverse donazioni sono state effettuate in occasione dei mercatini realizzati attraverso il coinvolgimento degli ospiti del Centro Socio Riabilitativo Residenziale “La Cava” nell'ambito dell'esperienza della Bottega artigiana “Osare”.

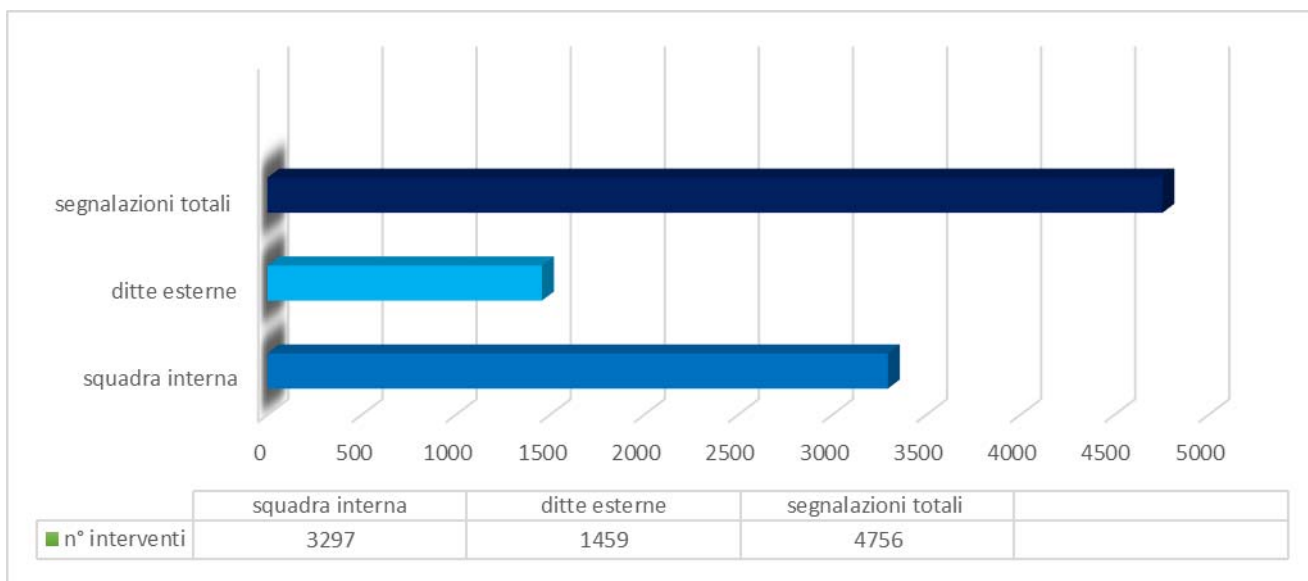
Molte donazioni sono effettuate in ricordo di ospiti o congiunti.

Dati attività relativi ai servizi tecnici

Oltre agli interventi previsti nel piano degli investimenti ed agli interventi di manutenzione straordinaria, ordinaria e ciclica che vengono programmati, è a disposizione di tutti i servizi aziendali un Programma Informatico attraverso il quale è possibile richiedere un intervento di manutenzione per ovviare a guasti o malfunzionamenti.

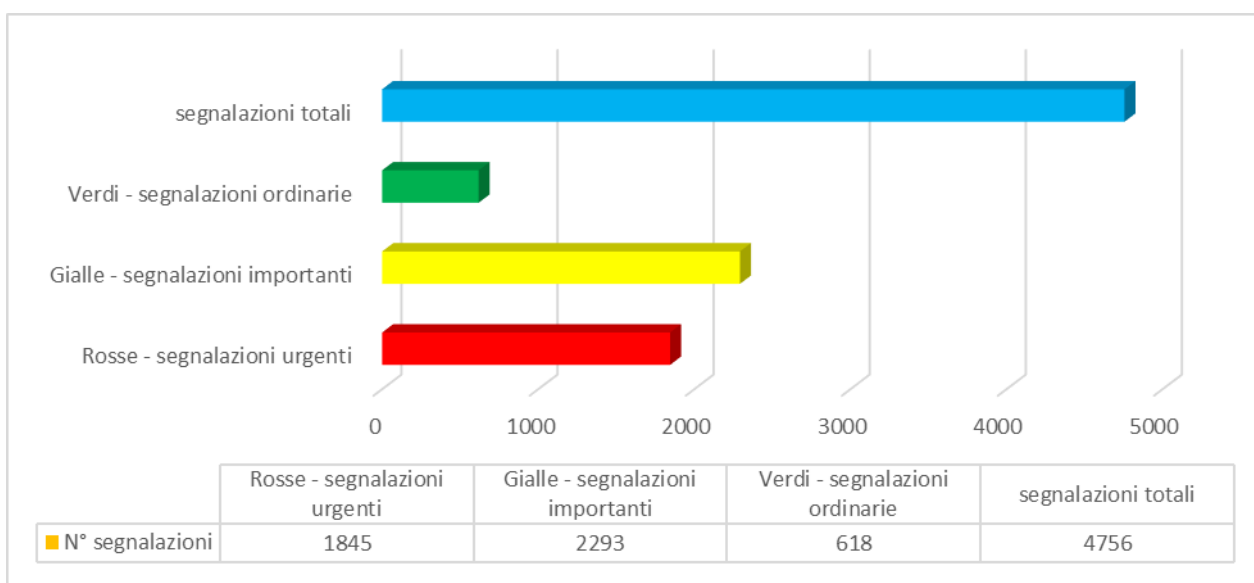
Attraverso questo strumento nell'anno 2022 sono stati richiesti 4756 interventi di manutenzione, di questi 3297 (69.32%) sono stati eseguiti dalle squadre interne e 1459 (30.68%) dalle ditte esterne.

Le manutenzioni hanno riguardato sia le strutture residenziali che quelle semiresidenziali con esclusione, come si è detto, di quelli di manutenzione programmata.



Ai **4.756** interventi richiesti tramite il Programma Informatico di riferimento, sulla base di quanto previsto dalla specifica procedura operativa inerente gli Interventi di manutenzione, è stato assegnato un diverso livello di priorità :

Segnalazioni Rosse (urgenti) : **1845 (38.779 %)**
Segnalazioni Gialle (importanti) : **2293 (48.21)**
Segnalazioni Verdi (ordinarie) : **618 (13.00 %)**



Rispetto al 2021, in cui erano stati richiesti complessivamente 6.498 interventi, è diminuita, in particolare, la richiesta di interventi ordinari che sono passati dai 1.414 del 2021 (pari al 21,76% del totale) ai 618 del 2022 (pari al 13% del totale).

In relazione agli interventi richiesti dalle strutture, sia che siano eseguiti direttamente dalla squadra manutenzione di ASP, che effettuati da ditte esterne, viene monitorata la tempistica di esecuzione.

Di tutte le **4.756** segnalazioni ricevute, gli interventi eseguiti dalla squadra interna o dalle ditte esterne, evasi entro le 24 ore sono stati **2.809 pari al 59.06%** (nel 2021 era il 56,20%), quelli eseguiti entro le 48

ore sono stati **711 pari al 14.95%** (nel 2021 era il 12,13%) mentre quelli eseguiti oltre le 48 ore sono stati **1.236 pari al 25.99%**, testimoniando una complessiva velocizzazione dei tempi di risposta alle esigenze espresse dalle strutture.

Le tempistiche di esecuzione si differenziano notevolmente in base al livello di priorità attribuito alle singole segnalazioni, **Rosso (urgente)**, **Giallo (importante)** e **Verde (ordinario)**,

Segnalazioni Rosse (urgenti) : 1845

Lavorate entro le 24 h : **1329 (72.04%)**

Lavorate entro le 48 h : **244 (13.22%)**

Lavorate oltre le 48 h : **272 (14.74%)**

Segnalazioni Gialle (importanti) : 2293

Lavorate entro le 24 h : **1184 (51.63%)**

Lavorate entro le 48 h : **373 (16.27%)**

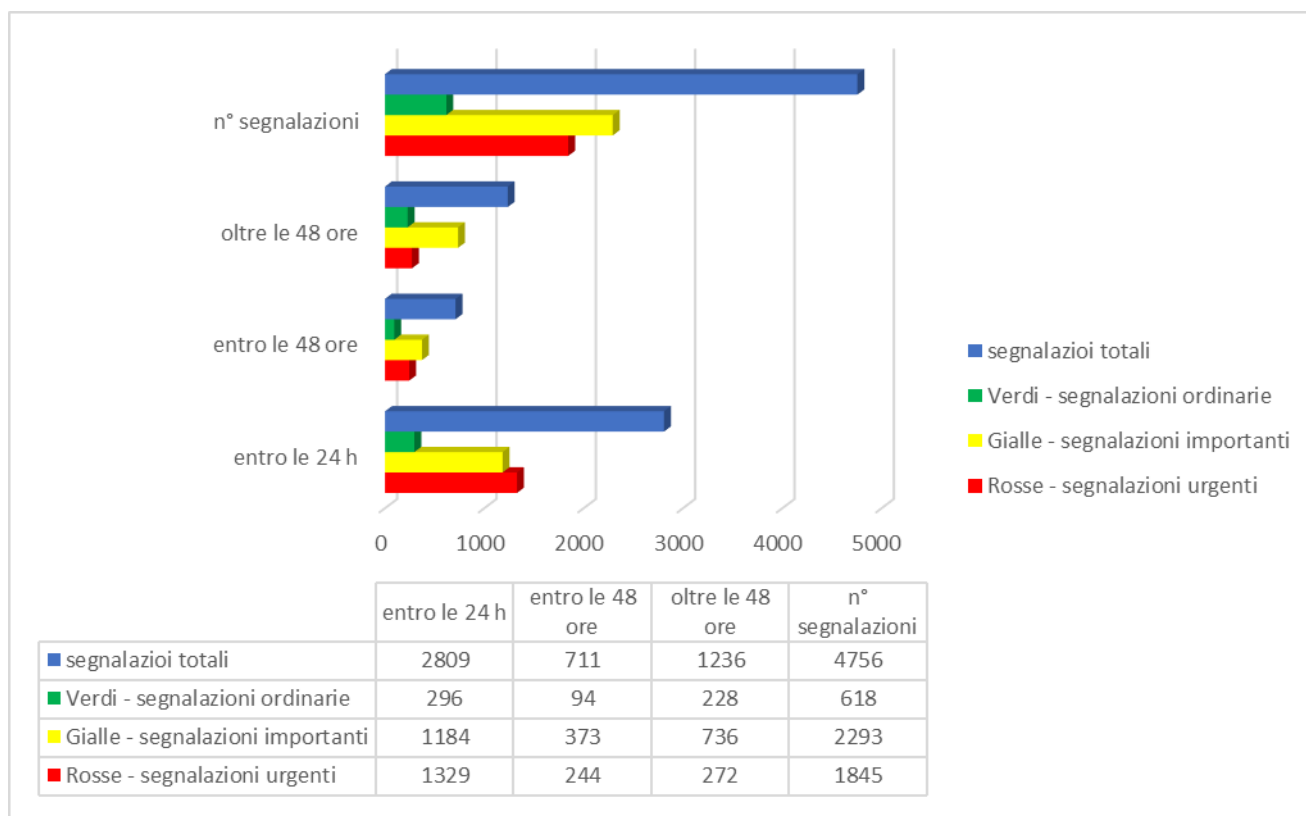
Lavorate oltre le 48 h : **736 (32.10%)**

Segnalazioni Verdi (ordinarie) : 618

Lavorate entro le 24 h : **296 (47.90%)**

Lavorate entro le 48 h : **94 (15.21%)**

Lavorate oltre le 48 h : **228 (36.89%)**



È opportuno precisare che alle ditte esterne vengono affidati opere e lavorazioni che possono richiedere maggiore complessità di esecuzione e la tempistica è spesso correlata alla tipologia di manutenzione.

Gli interventi elettrici hanno di norma una risposta pressochè immediata, come anche quelli su ascensori e presidi antincendio, mentre le manutenzioni riguardanti ausili, serramenti, impianti di

riscaldamento e di condizionamento ed opere edili, talvolta complesse, richiedono per loro natura tempistiche maggiori.

Servizio di smaltimento dei rifiuti :

Nell'espletamento dei vari servizi di ASP vengono prodotte varie tipologie di rifiuti, da quelli speciali, a quelli pericolosi a quelli assimilabili agli urbani (RSU). Nell'ottica della modalità di raccolta differenziata porta a porta introdotta dall'Ente gestore presente sul territorio di Reggio Emilia, anche nel 2022 si è sviluppata sempre più l'attenzione da parte dei dipendenti, degli operatori e degli ospiti al recupero del rifiuto e al valore dell'ambiente.

Tenendo conto della crescente importanza e consapevolezza riconosciuta nell'impatto ambientale generato dalle attività aziendali tipiche si è ritenuto quindi importante diffondere una cultura di attenzione ed impegno concreto su un tema così sentito come quello appunto della sostenibilità ambientale, utilizzando al meglio gli strumenti di raccolta offerti dal servizio pubblico e/o aziende e consorzi privati, ricercando nuove opportunità di riciclaggio per materiali prodotti internamente. Più precisamente :

Per lo smaltimento **Rifiuti Solidi Urbani (RSU)** e per i rifiuti assimilati agli urbani, ASP ha una convenzione annuale con IREN AMBIENTE, per tutte le strutture, per quanto riguarda i **Rifiuti Speciali**, essi vengono smaltiti a cura di aziende specializzate abilitate.

ASP provvede allo smaltimento di :

- a) ROT Rifiuti Ospedalieri Trattati (sanitari, di tipo ospedaliero), proveniente dalla esecuzione delle prestazioni di tipo sanitario alle persone anziane ospiti (eseguito da IREN AMBIENTE a cadenza variabile a seconda delle esigenze delle strutture)
- b) acque reflue provenienti dall'espurgo delle fognature (eseguito da ditta specializzata su richiesta delle strutture e del Servizio Tecnico)
- c) cartucce di inchiostro e toner per stampanti (smaltimento eseguito da ditta specializzata su chiamata del Servizio Tecnico)
- d) RAEE Rifiuti Apparecchiature Elettriche (lo smaltimento delle lampade e di altri rifiuti avviene attraverso l'intervento di consorzio specializzato)

Il ritiro dei materiali ferrosi puliti, risultanti dalla messa fuori uso di attrezzature (letti, carrozzine, carrelli, sedie, ecc.) viene effettuato da ditta abilitata al recupero di tali materiali.

Infrastrutture e Tecnologie

Nel corso dell'anno 2022 nelle Case Residenza Anziani sono proseguiti gli interventi di adeguamento degli impianti elettrici per l'utilizzo di apparecchiature elettromedicali e la predisposizione di barriere di protezione scale con chiusure di sicurezza dotate di elettromagneti .

Si è posta attenzione anche alle aree esterne, con interventi di miglioramento degli impianti di illuminazione delle aree verdi della CRA "I Tulipani" e del "Villaggio Dossetti" .

Per la sede del villaggio Dossetti è stato installato e collaudato il nuovo impianto telefonico passante.

La dotazione tecnologica è stata arricchita di cordless, notebook e stampanti ed è stato continuo l'aggiornamento dei Software aziendali.

Per favorire la mobilitazione degli ospiti delle case residenza, sono stati acquistati un verticalizzatore, 4 sollevatori, attivi e passivi, due barella doccia, un deambulatore con appoggi 3 cyclette, ed inoltre per l'attività dei reparti : carrelli multifunzione, due concentratori di ossigeno, un polverizzatore.

Continua e costante è stata l'attenzione alla sostituzione degli elettrodomestici presenti presso le CRA e i servizi dell'azienda con particolare riferimento a lavastoviglie industriali, cappa aspiratrice, abbattitore di temperatura oltre a lavatrici, tv, ecc.

Le dotazioni si sono arricchite anche grazie alle donazioni ricevute

In seguito alle nuove acquisizioni ed alle dismissioni di beni obsoleti, le principali categorie di attrezzature per i servizi alla persona, hanno raggiunto le consistenze esposte nella tabella sottostante.

attrezzature per movimentazione ospiti	2022
asta sollevamalatati con trapezio	4
aste sollevamalatati con base portante a terra	7
barelle doccia	25
Carrozine solo quelle per trasporto	35
Deambulatori/tripodi/ecc	34
poltrone per doccia	50
sollevatori	90
Sistema di sollevamento con motore	35
poltrona culla-care	2
Totale	264
attrezzature per palestra	0
cyclette	19
parallele per fisioterapia	4
pedaliere	8
scale per fisioterapia	3
spalliere	6
specchi per palestra	7
stabilizzatori	6
Totale	53
attrezzature sanitarie ed elettromedicali	0
apparecchio elettroterapia	1
aspiratori chirurgici	22
bilance pesa persone a terra e per sollevatore	30
elettrocardiografi	13
frigoriferi per medicinali	23
lavapadelle	21
lettini per fisioterapia	4
lettini per visite	3
saturimetri/pulsiossimetri compresi quelli a dito tipo farmacia	93
Sfigmomanometri	10
sterilizzatori	2
polverizzatori elettrici per pastiglie	21

carrelli	42
famaci/terapia/emergenze/medicazioni	
defibrillatore cardiaco	2
concentratori di ossigeno	22
Carrelli con ante porta DPI	13
Termometri a termoscan non a contatto	73
Totale	395
Letti articolati	639

Apparecchiature tecnologiche dell'area socio-sanitaria in uso nelle strutture nel 2022

NOTA METODOLOGICA PER IL LETTORE

Il bilancio sociale di ASP, alla sua XII edizione, è il documento principale per la certificazione di un profilo etico, funge da importante strumento interno di rendicontazione, gestione, controllo e pianificazione.

Linee Guida

*Il documento realizzato segue le **Linee Guida per la predisposizione del Bilancio Sociale delle ASP dell'Emilia-Romagna** approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 741 dell'8 giugno 2010, che definiscono finalità e caratteristiche del Bilancio sociale, la sua struttura, le informazioni che esso deve contenere e la metodologia per la sua realizzazione e implementazione ed è stata considerata un'opportunità per comunicare con la collettività.*

Destinatari

Il documento si rivolge a tutti i nostri stakeholders. Il Bilancio Sociale è disponibile in versione digitale liberamente scaricabile dal sito di ASP al link:

<https://www.asp.re.it/bilancio-sociale-asp>

Redazione

***Una storia fatta di tante storie**, ancor prima che di dati - Perché ASP "REGGIO EMILIA – Città delle Persone" ha a che fare con le persone, prima di tutto.*

Per rendere il Bilancio Sociale il più possibile uno specchio fedele della nostra realtà abbiamo costituito un gruppo di lavoro multidisciplinare guidato dal Direttore, unitamente ai servizi di staff e che ha visto coinvolti anche i Responsabili di Area e di Servizio e i Referenti dei vari uffici.

Grazie al Bilancio sociale vengono inoltre potenziati il grado di consapevolezza e di responsabilità all'interno dell'azienda, potenziata la partecipazione e la condivisione dei dipendenti, favorita la riflessione interna all'azienda sulla valenza del lavoro svolto.

GRAZIE



**RINGRAZIAMO TUTTI COLORO
CHE HANNO ATTIVAMENTE
CONTRIBUITO ALLA REDAZIONE
DI QUESTO BILANCIO, MA
SOPRATTUTTO, LA NOSTRA
FORZA SOCIALE E TUTTI I NOSTRI
STAKEHOLDER A CUI E'
DEDICATO IL DOCUMENTO**

SEGUICI SU:

WWW.ASP.RE.IT